Comune di Verona

Committente: Comune di Verona

Relazione illustrativa della scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica (d. lgs. 201/2022, art. 14, commi 2, 3 e 4; art. 31, commi 1 e 2)

citec

INGENIEURS CONSEILS

Modellizzazione
Pianificazione
Grandi eventi
Ferrovia

Regolazione semaforica
Rigenerazione urbana
Trasporto urbano
Studi d'impatto

Citec Italia srl
via Zarotto, n.6
I-20124 Milano

Tél +39 011 580 53 05
Fax +41 (0)22 809 60 01
e-mail: citec@citec.ch
www.citec.ch

Genève – Jura – Neuchâtel – Ticino – Valais – Vaud – Lyon – Paris – Quimper – Toulouse – Milano – Torino

Controllo qualità

Versione	Autore	Verificato da	Data verifica
R.25C069.0	AGI	BO	6 marzo 2026

Foto di copertina : fonte

Indice

1. Introduzione 3
1.1. Premessa 3
1.2. Definizioni 3
1.3. Istituzione dei servizi pubblici locali e forme di gestione 4
1.4. Informazioni di sintesi 6

2. Contesto giuridico e indicatori di riferimento 9
2.1. Quadro normativo di riferimento 9
2.2. Indicatori di riferimento e schemi di atto 15

3. Descrizione del servizio 21
3.1. Caratteristiche del servizio 21
3.2. Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni 23

4. Modalità di affidamento prescelta 26
4.1. Specificazione della modalità di affidamento prescelta 26
4.2. Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la modalità di affidamento prescelta e descrizione dei relativi adempimenti 26

5. Motivazione economico-finanziaria della scelta 28
5.1. Risultati attesi 28
5.2. Comparazione con opzioni alternative 29
5.3. Esperienza della gestione precedente 31
5.4. Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio 37

6. Strumenti per la valutazione di efficienza, efficacia ed economicità 38
6.1. Piano economico-finanziario 38
6.2. Monitoraggio 39

7. Allegati 41
Allegato 1. Statuto Societario AMT3 42
Allegato 2. Contratto di Servizio 43
Allegato 3. Carta dei Servizi 2024 44
Allegato 4. Piano Economico Finanziario 45

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

1. Introduzione

1.1. Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto Legislativo numero 201 del 23 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2022 (numero 304), rappresenta l'istruttoria sull'affidamento in house relativamente al Contratto di affidamento "in house providing" recante la gestione esclusiva dei servizi della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale di Verona.

Il suddetto D. Lgs. ha abrogato l'articolo 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico riguardo l'istituzione, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità della riforma riguardano tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

L'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve garantire l'"omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.2. Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, opera tale distinzione:

- **Servizi finali**. Sono quelli pubblici in senso stretto, atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, etc.;
- **Servizi strumentali**. Non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;
- **Servizi pubblici locali**. Si intendono le attività che prevedono la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

Così come definito dall'art. 2, i servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- **Servizi pubblici locali di rilevanza economica** (comma c) **o servizi pubblici locali di rilevanza economica**: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non

discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

- **Servizi di interesse economico generale di livello locale a rete o servizi pubblici locali a rete**: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

1.3. Istituzione dei servizi pubblici locali e forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dal Consiglio comunale nel caso specifico di un ente locale, tramite esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 10 del D. Lgs. 201/2022.

Inoltre, l'art. 12 del D. Lgs. 201/2022 prevede che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

L'art.14 del D. Lgs. n. 201/2022, invece**, individua espressamente le diverse modalità di gestione del servizio pubblico locale, tra le quali l'ente competente ha facoltà di scegliere**, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Le modalità di gestione previste dall'articolo sopraindicato sono:

a) *Affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica*, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
b) *Affidamento a società mista*, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea;
c) *Affidamento a società in house*, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione Europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
d) Limitatamente ai servizi diretti da quelli a rete, *gestione in autonomia o mediante aziende speciali* di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267/2000.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici, con particolare evidenza:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienza paragonabili;

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Atteso che l'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 dispone che la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, la relazione istruttoria deve illustrare i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere sostenuta anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

1.4. Informazioni di sintesi

Oggetto dell'affidamento	Gestione dei servizi di sosta su suolo pubblico, nei parcheggi attrezzati e servizi correlati
Importo dell'affidamento	93'558'106 €
Ente affidante	C.F. 00215150236 Comune di Verona
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house (d. lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c)
Dati della società in house	• CF 00214640237 AMT3 S.p.A. – Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. • Capitale sociale detenuto al 100% dal Comune di Verona • Non sono presenti quote di partecipazione societarie private • Come disposto dall'art. 13 e dell'art. 20 dello statuto societario, il Comune di Verona ha il diritto di procedere direttamente alla nomina degli Amministratori proporzionalmente alla propria partecipazione al capitale. Gli stessi Amministratori nominati, possono essere revocati in qualsiasi momento dal Comune, il quale ha facoltà di procedere alla sostituzione dei consiglieri revocati. • L'art. 32bis dello statuto societario dispone che il Comune di Verona esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle stesse disposizioni previste nello statuto. • Non sono presenti Patti parasociali in quanto il Comune di Verona è socio unico • L'art. 4 dello statuto societario dispone che la società è tenuta a realizzare almeno l'80% del fatturato, o nella diversa misura che sarà di volta in volta stabilita dalla normativa applicabile, in adempimento dei compiti affidati alla società dagli altri enti pubblici soci, che esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi alle condizioni e nei termini previsti dalla normativa vigente ratione temporis. La produzione ulteriore rispetto a suddetto limite di fatturato è consentita alla sola condizione che la medesima consenta economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale e può essere rivolta anche a finalità diverse dalla stessa, in particolare l'organizzazione e svolgimento di attività mirate alla valorizzazione del territorio del Comune di Verona e limitrofo, in ambito: • Turistico (ivi incluse l'attività di agenzia di viaggio e tour operator dell'incoming, vendita e prevendita di biglietti, etc.); • Culturale (attività convegnistiche, organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, di concerti, etc. e relativa vendita di biglietti); • Promo-pubblicitario (attuazione di campagne informative-promozionali, commercializzazione turistica, etc.).

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

Dati della società in house	• Il presente affidamento è di valore superiore alle soglie di rilevanza europea ex art. 14 D. Lgs. 36/2023.
Durata dell'affidamento	Il presente affidamento ha durata ottennale con decorrenza a partire dal 01/07/2026.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare	• L'affidamento di cui al presente atto ha oggetto il solo territorio del Comune di Verona, non trattandosi di servizio a rete. • La popolazione del Comune di Verona conta, secondo l'ultima rilevazione ISTAT, 255'126 residenti.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo	Ing. Michele Fasoli
Ente di riferimento	Comune di Verona
Area/Servizio	Infrastrutture Viarie e Mobilità, Mobilità e Traffico
Telefono	045 8079338
Email/PEC	michele.fasoli@comune.verona.it
Data di redazione	06/03/2026

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

2. Contesto giuridico e indicatori di riferimento

2.1. Quadro normativo di riferimento

La normativa comunitaria in materia di servizi di interesse economico generale

Per definire correttamente i parametri per il riscontro della coerenza del modello di gestione dei servizi oggetto della presente relazione, con i requisiti dell'ordinamento comunitario, è necessario individuare alcune definizioni di riferimento, assumendo gli elementi precisati dalla Commissione Europea nel Libro Verde sui servizi di interesse generale COM (2003) 270 del 21 maggio 2003, peraltro successivamente sviluppati dalla giurisprudenza comunitaria.

L'espressione "**servizi di interesse economico generale**" è utilizzata negli articoli 16 e 86, paragrafo 2 del Trattato UE ma non è definita nel trattato o nella normativa derivata. Tuttavia, nella prassi comunitaria vi è ampio accordo sul fatto che l'espressione si riferisce a servizi di natura economica che, in virtù di un criterio di interesse generale, gli Stati membri o la Comunità assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico. Il concetto di servizi di interesse economico generale riguarda in particolare alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali i trasporti, i servizi postali, l'energia e la comunicazione. Tuttavia, il termine si estende anche a qualsiasi altra attività economica soggetta ad obblighi di servizio pubblico (punto 17 Libro Verde).

L'espressione "**obblighi di servizio pubblico**" si riferisce a requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore del servizio per garantire il conseguimento di alcuni obiettivi di interesse pubblico, ad esempio in materia di trasporti aerei, ferroviari e stradali e di energia. Tali obblighi possono essere imposti sia a livello comunitario che nazionale o regionale (punto 20 Libro Verde). Tale definizione è stata successivamente sviluppata dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Il concetto di "**servizio universale**" fa riferimento ad una serie di requisiti di interesse generale in base ai quali taluni servizi sono messi a disposizione di tutti i consumatori ed utenti finali fino al livello qualitativo stabilito, sull'intero territorio di uno Stato membro, a prescindere dall'ubicazione geografica dei medesimi e, tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, ad un prezzo economicamente accessibile. Tale concetto è stato sviluppato per alcune industrie di rete (ad esempio, le telecomunicazioni, l'elettricità, i servizi postali). Stabilisce il diritto di ciascuno di accedere a taluni servizi considerati essenziali e impone alle industrie di fornire un servizio definito a condizioni specificate, che prevedono fra l'altro una completa copertura territoriale. In un contesto di liberalizzazione, un obbligo di servizio universale garantisce che tutte le persone all'interno dell'Unione europea abbiano accesso al servizio ad un prezzo abbordabile e che la qualità del servizio sia mantenuta e, se del caso, migliorata (sez. 1.1. punto 2 Allegato Libro Verde).

Il "servizio universale" è dinamico: assicura che i requisiti di interesse generale tengano conto dei progressi in campo tecnologico, economico, sociale e politico e consente, se del caso, di adeguare costantemente tali requisiti alle diverse esigenze degli utenti e dei consumatori (sez. 1.1. punto 3 Allegato Libro Verde).

Il servizio universale è caratterizzato da alcuni requisiti fondamentali (sez. 1 e 2 Libro Verde):

a) continuità;
b) qualità del servizio;

c) protezione degli utenti e dei consumatori;
d) sicurezza della fornitura;
e) accesso alla rete.

Il servizio pubblico può quindi essere definito in sintesi come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), **che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite un soggetto privato**, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, **volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.**

La Consulta evidenzia come in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), rinvenibile, in particolare, negli artt. 14 e 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Detti articoli non fissano le condizioni di uso di tale ultima espressione, ma, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria (ex multis, Corte di giustizia UE, 18 giugno 1998, C-35/96, Commissione c. Italia) e dalla Commissione europea (in specie, nelle Comunicazioni in tema di servizi di interesse generale in Europa del 26 settembre 1996 e del 19 gennaio 2001; nonché nel Libro verde su tali servizi del 21 maggio 2003), emerge con chiarezza che la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica hanno «contenuto omologo», come riconosciuto dalla stessa Corte con la sentenza n. 272 del 2004. Lo stesso comma 1 dell'art. 23-bis della legge n. 133/2008 (oggetto dell'esame di legittimità da parte della Corte costituzionale)– nel dichiarato intento di disciplinare i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" per favorire la più ampia diffusione dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi di tutti gli operatori economici interessati alla gestione di servizi pubblici di interesse generale in ambito locale – conferma tale interpretazione, attribuendo espressamente ai SPL di rilevanza economica un significato corrispondente a quello di servizi di interesse generale in ambito locale di rilevanza economica, di evidente derivazione comunitaria.

Entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento infatti ad un servizio che:

a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come «qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato» (come si esprimono sia la citata sentenza della Corte di giustizia UE, 18 giugno 1998, C-35/96, Commissione c. Italia, sia le sentenze della stessa Corte 10 gennaio 2006, C-222/04, Ministero dell'economia e delle finanze, e 16 marzo 2004, cause riunite C-264/01, C-306/01, C-354/01 e C-355/01, AOK Bundesverband, nonché il Libro verde sui servizi di interesse generale del 21 maggio 2003, al paragrafo 2.3, punto 44);

b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni (Corte di giustizia UE, 21 settembre 1999, C-67/96, Albany International BV).

Le due nozioni, inoltre, assolvono l'identica funzione di identificare i servizi la cui gestione deve avvenire di regola, al fine di tutelare la concorrenza, mediante affidamento a terzi secondo procedure competitive ad evidenza pubblica.

A livello comunitario è possibile individuare tre modalità per l'affidamento di suddetti servizi:

- L'affidamento tramite **procedura ad evidenza pubblica** del servizio;
- L'affidamento tramite la cosiddetta "**gara a doppio oggetto**" attraverso cui creare un partenariato pubblico privato istituzionalizzato ai sensi di quanto

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

delineato nella Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) (2008/C 91/02);

- L'affidamento tramite il modello **in house providing** a un soggetto in possesso dei requisiti del cosiddetto controllo analogo (l'ente deve avere un controllo sulla società come quello che ha sui suoi uffici) e della cosiddetta attività prevalente (la società deve svolgere la parte prevalente della sua attività per l'Ente/gli Enti soci).

Riferimenti normativi comunitari in materia di *in house providing*

L'espressione *in house providing* serve per identificare il fenomeno di "**autoproduzione**" di beni, servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione, la quale acquisisce un bene o un servizio attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" tramite gara (così detta esternalizzazione) e dunque al mercato.

L'attenzione per soluzioni volte a privilegiare le società partecipate dall'Ente Locale negli affidamenti, soprattutto in forza del controllo esercitato dalle Amministrazioni socie, ha indotto frequentemente le stesse a formalizzare rapporti di servizio "diretti", assimilabili al modello "in house" descritto dalla giurisprudenza comunitaria, la quale ha ritenuto che l'amministrazione pubblica (soggetto aggiudicatore per definizione) possa procedere all'affidamento "diretto" del servizio ad una società partecipata in presenza di specifiche e speciali condizioni (soggette a rigorosa verifica) quali:

1. la dipendenza finanziaria, organizzativa e gestionale del soggetto gestore rispetto all'amministrazione aggiudicatrice e, quindi, la possibilità di un effettivo controllo dell'amministrazione sul gestore del servizio equiparabile a quello esercitabile sui propri organi;
2. lo svolgimento dell'attività economica oggetto del servizio pubblico ad un livello dimensionale tale da risultare, in via di fatto, di prevalente e circoscritto beneficio dell'autorità controllante.

I due parametri essenziali per il modulo "in house providing" sono stati definiti dalla Corte di Giustizia CE con la sentenza 8 novembre 1999 sulla causa C-107/1998, tra Teckal S.r.l. e Comune di Viano, nota come "sentenza Teckal".

La sentenza evidenzia infatti (punto 50) come in linea di principio, la stipulazione di un contratto tra da una parte, un ente locale e, dall'altra, una persona giuridicamente distinta da quest'ultimo, possa avvenire diversamente (dall'affidamento con gara n.d.r.) solo nel caso in cui, nel contempo, l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti locali che la controllano.

I requisiti del modello in house providing, costituendo un'eccezione alle regole generali del diritto comunitario, vanno peraltro interpretati restrittivamente (Corte di Giustizia CE, sentenza 6 aprile 2006, Causa C-410/04, punto 26).

La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (sistematicamente recepita dalla giurisprudenza costituzionale e amministrativa nazionale) ha modulato i vari profili operativi e funzionali caratterizzanti sia il c.d. "controllo analogo" sia la c.d. "attività prevalente", stabilendo i requisiti affinché possano sussistere tali elementi nel rapporto tra ente affidante e soggetto affidatario in un modello "in house".

Il contesto normativo nazionale

Il sistema dei servizi pubblici presenta una struttura complessa e articolata (anche con differenziazioni settoriali rilevanti) e dinamiche particolari, contrassegnate negli ultimi anni da elementi di forte trasformazione, che in parte costituiscono una rimodulazione progressiva di quanto delineato, a livello di descrizione generale, dall'originaria disciplina organica contenuta nel d.lgs. n. 267/2000 (Tuel), particolarmente negli articoli 112 e 113.

Il quadro normativo nazionale relativo ai modelli di gestione dei servizi pubblici locali deve essere analizzato considerando i due macro-ambiti qualificatori della rilevanza economica e della mancanza della stessa, sulla base dei presupposti delineati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2004. Tale pronunzia ha rivoluzionato il sistema normativo di riferimento per i servizi pubblici locali definito dal Tuel, affermando l'illegittimità costituzionale di una serie di elementi contenuti nella legge n. 326/2003, comportanti la "rimozione" di alcune disposizioni dell'art. 113 e dell'intero art. 113-bis del d.lgs. n. 267/2000.

Posta l'illegittimità di un unico comma dell'art. 113, le restanti previsioni della medesima disposizione sono conservate, a fronte della specifica configurazione delle stesse come norme a tutela della concorrenza, in una prospettiva "dinamica", quindi sviluppabili dal legislatore statale.

A questo quadro si aggiunge la **recente approvazione del D. Lgs. 201/2022, entrato in vigore a fine 2022, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".**

Il disposto normativo è funzionale a dettare disposizioni comuni sui servizi di interesse economico generale e, particolare di interesse a questa relazione istruttoria, abroga l'articolo 34 del D. L. 179/2012 ridefinendo l'iter funzionale all'affidamento dei servizi pubblici locali prevedendo, in particolare, per i servizi legislativamente previsti:

- la necessità per l'ente di definire la modalità di affidamento fra quelle previste dal decreto (affidamento con procedura di gara, partenariato pubblico privato istituzionalizzato – c.d. "società mista", affidamento in house) e motivarne la scelta;
- In caso di affidamento in house, seguire l'iter di cui **all'articolo 17** del decreto che di seguito si riporta:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house , tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'artico lo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5. L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione

I modelli di gestione nel Codice dei contratti pubblici del 2016 (d.lgs. n. 50/2016) e nel Codice dei Contratti del 2023 (d. lgs. 36/2023)

Il Codice dei contratti pubblici del 2016 (d.lgs. n. 50/2016) ha recepito del Direttive 23/2014/Ue e 24/2014/Ue, disciplinando:

a) *il modulo del in house, in termini pienamente coerenti con le disposizioni comunitarie (art. 5 e art. 192, integrati per le società partecipate dall'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016);*
b) *le regole per l'affidamento di concessioni, con norme più articolate riferite anche alle concessioni di servizi (artt. 164-178);*
c) *alcuni modelli innovativi per definire i rapporti di partenariato pubblico-privato (artt. 179-191, integrati per le società miste dall'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016).*

L'articolo 5 (riportato nelle regole per i contratti esclusi dall'ambito applicativo del d.lgs. n. 50/2016) ha disciplinato per la prima volta nell'ordinamento nazionale il modulo dell'affidamento in house, non limitandosi, tuttavia, alla sua previsione con rinvio al quadro comunitario, ma specificandone la strutturazione fondata sui due elementi costitutivi, enucleati dalla Corte di Giustizia CE con la sentenza 8 novembre 1999 sulla causa C-107/1998, tra Teckal S.r.l. e Comune di Viano, nota come "sentenza Teckal".

La disposizione recepiva nel comma 1 il quadro sistemico derivante dalla giurisprudenza comunitaria evolutiva e dalle direttive, stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica (partecipata) un* ***controllo analogo*** *a quello esercitato sui propri servizi;*
- ***oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante*** *o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- ***nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati****, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali*

privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La disciplina codificava anche la situazione in cui l'organismo affidatario in house sia partecipato da più enti, anche con quote minoritarie, determinando la sussistenza del controllo analogo quando questo sia esercitato in forma congiunta. Il comma 4 dell'art. 5 stabiliva infatti che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il d.lgs. n. 50/2016 qualora ricorrano le condizioni per l'affidamento in house (controllo analogo e attività prevalente), anche in caso di controllo congiunto.

Le amministrazioni (o anche gli enti aggiudicatori) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni (art. 5, comma 4 del Codice):

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

La traduzione operativa delle condizioni per l'esercizio del controllo analogo congiunto deve essere modulata su almeno tre piani:

1. nelle relazioni di base tra gli enti, generalmente strutturate nelle convenzioni per le gestioni associate dei servizi, con definizione di modelli interoperativi per regolare le decisioni e l'effettivo esercizio del controllo analogo;
2. negli statuti societari, mediante la definizione di clausole che garantiscano per le decisioni strategiche maggioranze qualificate (nelle s.p.a.) o addirittura differenziazione dei diritti di voto (nelle s.r.l.);
3. in eventuali patti parasociali, regolatori del sindacato di voto.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

2.2. Indicatori di riferimento e schemi di atto

Costi di riferimento e livelli minimi di qualità dei servizi

Al servizio pubblico di rilevanza economica in oggetto a questa relazione non sono applicati i costi di riferimento dei servizi, così come i livelli minimi di qualità dei servizi, definiti dalle autorità di regolazione competenti[1].

Schema tipo di piano economico finanziario

In riferimento di questa sezione si rimanda alla lettura dell'Allegato 1 - Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario del decreto direttoriale del 31/08/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy[2].

Indicatori di qualità dei servizi

Con decreto direttoriale del 31/08/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy[3] sono stati adottati gli indicatori di qualità, riportati *all'Allegato 2 – Schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità*, ai sensi dell'art. 8 D.lgs. 201/2022. Detti indicatori vengono utilizzati al fine di identificare lo standard di qualità del servizio oggetto dell'affidamento.

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Servizio Pubblico Locale: Parcheggi**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI'
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI', in caso di abbonamento
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI', in caso di abbonamento
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI', in caso di abbonamento
Tempo di risposta motivata e reclami	quantitativo	SI'
Tempo di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI'

[1] https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica

[2] https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-31-agosto-2023-linee-guida-e-indici-di-qualita-per-l-a-regolamentazione-dei-servizi-pubblici-locali-non-a-rete

[3] https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-31-agosto-2023-linee-guida-e-indici-di-qualita-per-l-a-regolamentazione-dei-servizi-pubblici-locali-non-a-rete

Tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi	quantitativo	SI'
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI'
Carta dei Servizi	qualitativo	SI'
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI'
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI'
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI'
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI'
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI'
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI'
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI'
Accessi riservati	quantitativo	SI'
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

La Società affidataria predispone annualmente una ricognizione dei propri livelli di qualità nella fornitura dei servizi all'interno della Carta dei Servizi[4], di seguito è riportata la sintesi degli indicatori di qualità, secondo lo schema contenuto nel decreto direttoriale del 31/08/2024 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, registrati per ogni precedente annualità di gestione dei servizi.

[4] Vedi Allegato 3.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi	Online e cartacea presso l'Ufficio Permessi
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg
Tempo di attivazione del servizio	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg	5 gg
Tempo di risposta motivata e reclami	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore
Tempo di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore	48 ore
Tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi	Immediato ed entro 12 ore	Immediato ed entro 12 ore	Immediato ed entro 12 ore	Immediato ed entro 12 ore	Immediato ed entro 12 ore	Immediato ed entro 12 ore
Cicli di pulizia programmata	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale
Carta dei Servizi	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale	Annuale
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Contanti / Carta di credito / App	Contanti / Carta di credito / App	Contanti / Carta di credito / App	Contanti / Carta di credito / App	Contanti / Carta di credito / App	Contanti / Carta di credito / App

Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Accessibilità utenti disabili	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sosta su strada (valori in €; mensile)						
Abbonamenti zona rossa	18	18	18	18	18	18
Abbonamenti zona verde	28	28	28	28	28	28
Parcheggio Tribunale	45	45	45	45	45	45
Parcheggio Porta Vescovo	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20	Lavoratori e residenti 30; Studenti 20
Parcheggio Stazione	-	-	-	-	-	-
Accessi riservati						
Stalli su strada	530 stalli per disabili	530 stalli per disabili	530 stalli per disabili	530 stalli per disabili	530 stalli per disabili	530 stalli per disabili
Parcheggio Tribunale	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza	6 stalli per disabili; 2 stalli per donne in gravidanza
Parcheggio Porta Vescovo	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza	2 stalli per disabili 2 stalli per donne in gravidanza

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

Parcheggio Stazione	4 stalli per disabili	4 stalli per disabili	4 stalli per disabili	4 stalli per disabili	4 stalli per disabili	4 stalli per disabili
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	Non disp.	Non disp.	Non disp.	Non disp.	Non disp.	Non disp.

Schema di contratto tipo

Il decreto direttoriale 16 maggio 2025 definisce lo schema di bando di gara e lo schema di contratto tipo per i servizi pubblici locali non a rete (Allegato 2 – Schema di contratto tipo[5]), con il quale si completa l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, del D.lgs. 201/2022. I contenuti minimi indicati sono:

- Definizione delle parti contraenti;
- Premesse e definizioni;
- Natura ed Oggetto del contratto;
- Rischio imprenditoriale ed eventuale riequilibrio;
- Durata del rapporto contrattuale;
- Gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi;
- Le condizioni economiche del rapporto;
- Clausola sociale;
- Conformità, fatturazione e pagamento del corrispettivo;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali;
- Controlli e obblighi di informazione e rendicontazione;
- Penalità e risoluzione del contratto;
- Obbligo di informazione e trasparenza;
- Modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- Le garanzie finanziarie e assicurative;
- Modifiche del contratto – Recesso – Risoluzione anticipata;
- Allegati.

Il precedente Contratto di Servizio, stipulato tra il *Comune di Verona* e la *Azienda Mobilità e Trasporti SpA* lo scorso 10 maggio 2019, avente ad oggetto l'*affidamento in house providing del servizio di gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale per il periodo di 6 anni a decorrere dal 1° gennaio 2019*, è allegato alla presente relazione istruttoria[6].

[5] https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-16-maggio-2025-servizi-pubblici-locali-non-a-rete-di-rilevanza-economica-schemi-per-bando-e-contratto-tipo

[6] Vedi Allegato 2.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

3. Descrizione del servizio

3.1. Caratteristiche del servizio

Caratteristiche del servizio

Servizio base

L'amministrazione comunale definisce l'affidamento dei servizi di gestione della sosta, nei termini di servizio di base da prestare, nelle attività di:

A. Servizio di gestione della sosta a pagamento nel territorio comunale (strade, aree o in struttura) comprensivo del servizio di gestione della "permessistica", della manutenzione delle attrezzature essenziali al corretto svolgimento dell'attività (parcometri, segnaletica, App mobile, etc.) e del controllo della sosta mediante l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 12 bis del Codice della Strada;
B. Gestione della circolazione dei Bus Turistici.

Servizi aggiuntivi

L'amministrazione comunale definisce altresì i seguenti servizi aggiuntivi:

C. La gestione dei trasporti a fune (impianti ascensori e scale mobili del Parcheggio Centro);
D. Altri servizi di mobilità (supporto al *Mobility Manager di Area*, servizio di rimozione forzata dei veicoli in sosta irregolare, *city logistic*, etc.);
E. L'organizzazione e lo svolgimento di attività mirate alla valorizzazione del territorio del Comune di Verona sia a fini turistici, sia culturali sia pubblicitari;
F. Il servizio di spunte ai mercati della città di Verona;
G. Gestione Info Point ubicato al Parcheggio Centro;

Progettazione e realizzazione delle infrastrutture degli impianti (laddove previsti)

Inoltre, sono di seguito elencati i servizi di cui all'oggetto:

H. Riqualificazione (1^ fase), gestione e manutenzione (2^ fase) del Parcheggio S. Zeno.

Servizi aggiuntivi su richiesta

Infine, l'amministrazione comunale individua tra i servizi aggiuntivi su richiesta:

- gli incarichi di studio, le consulenze e la progettazione, la realizzazione e la gestione di opere e soluzioni strumentali rispetto alla mobilità e alla sosta. Tali consulenze e approfondimenti di studi specialistici, saranno attivate in accordo e concertazione tra l'Ente affidante e la Società affidataria;
- La gestione di Casa Verona;
- La cura dell'immagine della città (*Look of the City*) in occasione di importanti eventi e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale;
- Altri servizi di mobilità (colonnine di ricarica dei veicoli elettrici; servizi di mobility sharing, gestione delle paline e delle pensiline di fermata del TPL).

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio

Le modalità di erogazione del servizio sono stipulate e definite tra le parti all'interno del Contratto di Servizio[7] ed altresì richiamate all'interno della Carta dei Servizi.

Assetto gestionale in essere

L'assetto gestionale della Società affidataria dei servizi in oggetto alla relazione è integralmente definito all'interno dello *Statuto della Società per Azioni AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio*[8]. Pertanto, si rimanda agli articoli statutari:

13. Organi sociali;
14. Assemblea: competenze;
20. Organo amministrativo;
22. Presidente del Consiglio di Amministrazione;
25. Competenze del Consiglio di Amministrazione;
25. bis. Competenze dell'Amministratore Unico;
27. Direttore Generale: Nomina e Competenze;
29. Collegio Sindacale: Nomina e Competenze;
32. bis. Controllo degli enti pubblici soci.

Standard tecnici, livelli qualitativi e quantitativi

Come definito dall'art. 8 del D.lgs. 201/2022, essendo i servizi oggetto di affidamento, servizi non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2 del medesimo decreto sono predisposti dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri […].

In riguardo dei servizi di gestione della sosta a pagamento occorre dunque fare riferimento ai parametri di valutazione della qualità dei servizi resi noti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto direttoriale del 31 agosto 2023, inerente alle linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete.

Come già anticipato precedentemente, i livelli qualitativi e gli standard tecnici dei servizi risultano specificatamente regolati nell'ambito dei disciplinari tecnici di affidamento che, per ciascun servizio, individuano sia il perimetro di gestione che i livelli di intervento. Altresì, i servizi oggetto del presente affidamento devono essere inseriti nella Carta dei Servizi e possono essere adeguati/integrati annualmente, d'intesa tra l'Affidante e l'Affidatario.

[7] Ai sensi dell'art.17, comma 3, del D.lgs. 201/2022, [..] Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione [..] della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC.

[8] Vedi Allegato 1.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

3.2. Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il servizio di gestione della sosta costituisce attività di pubblico interesse con rilevanza economica.

I servizi vengono erogati a fronte di un canone che la Società Affidataria corrisponde al Comune di Verona (Ente Affidante).

I servizi di gestione e controllo della sosta vengono erogati dalla Società affidataria mediante personale interno mentre per quanto riguarda la manutenzione delle infrastrutture ad essa affidate in gestione, è facoltà della società avvalersi di professionisti e ditte esterne.

L'erogazione del servizio pubblico è ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti ammessi alla fruizione del servizio, nel rispetto dei diritti degli stessi.

Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Deve essere garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità. La società avrà l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità.

In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

Continuità. L'erogazione del servizio pubblico dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili alla Società, quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Partecipazione. La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della Società. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. La Società dovrà dare riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza. Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.

In aggiunta alla presenza dei sopracitati obblighi derivanti dall'erogazione di servizio pubblico, relativi all'universalità del servizio, la società dovrà dotarsi di una Carta dei Servizi sulla base di quanto sarà definito all'interno del Contratto di Servizio.

La Società è tenuta inoltre all'aggiornamento della Carta dei Servizi, da comunicare all'Amministrazione, e a prevedere annualmente l'analisi del grado di soddisfazione dell'utenza mediante indagini di soddisfazione dell'utenza.

Legittimità. Per l'espletamento del servizio la Società dovrà osservare e far osservare le norme vigenti in materia e le disposizioni, alle ditte alle quali siano eventualmente affidati singoli lavori/forniture e/o servizi nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Accessibilità e quantificazione del corrispettivo richiesto dagli utenti. Il servizio deve essere reso nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Giunta Comunale in maniera da garantire l'osservanza degli obblighi di universalità dello stesso.

In considerazione di quanto sin qui illustrato, la società Affidataria della gestione dei servizi è tenuta a:

- Garantire il pieno accesso e fruizione dei servizi all'utenza indipendentemente dai requisiti peculiari della stessa;

- La tariffazione dei servizi, nonché gli orari di fruizione e i livelli di disponibilità degli stessi (numero di stalli per la sosta, etc.), è regolata dal Comune e definita evidenziando i profili di socialità e soddisfacimento dei bisogni di mobilità dell'utenza;
- I livelli prestazionali ed i KPIs sono definiti (all'interno della Carta dei Servizi e al Contratto di Servizio) al fine di garantire un servizio disponibile per l'utenza indipendentemente dal livello di effettiva fruizione.

Canoni e compensazioni

In virtù degli obblighi di servizio descritti e dei livelli di disponibilità e fruizione dei servizi sono altresì definiti i livelli di remunerazione a beneficio dell'Ente affidante.

Fatto salvo che in quest'ottica concessoria il rischio di domanda (salvo in casi di forza maggiore e le modifiche al quadro regolatorio di detti servizi di pubblico interesse con rilevanza economica) grava sull'Ente affidante, è stato individuato un modello di remunerazione che preveda la copertura dei costi per l'erogazione dei servizi in virtù dei ricavi dei servizi con tariffazione sull'utenza (sosta, bus turistici, etc.).

Il riconoscimento tout court dei ricavi del servizio all'utenza, sulla base della pianificazione economica e finanziaria effettuata, avrebbe comportato una sovra compensazione alla Società affidataria e pertanto, determinando l'utile obiettivo sulla base della regolazione comunitaria applicabile (cfr. Pacchetto SIEG), si è calcolato che il canone annuale che la Società affidataria dei servizi di gestione della sosta dovrà riconoscere a favore del Comune, al fine di giungere a un quadro di equilibrio, è definito in 5'300'000,00 € per l'anno 2026 (in aumento rispetto a quanto stabilito nel precedente Contratto di Servizio[9]) e in 4'900'000 € per ognuna delle annualità 2027 – 2033.

Fatte salve le ulteriori disposizioni e specifiche indicate nel Contratto di Servizio regolante la gestione dei servizi in oggetto a questa relazione istruttoria, è fatto obbligo alla Società Affidataria di rendere disponibili e di reimpiegare ad altre attività, in coordinamento e sinergia con l'amministrazione comunale, gli eventuali utili di esercizio.

Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato

L'onere di "definizione espressa" dei contenuti specifici degli obblighi di "servizio pubblico" e di "servizio universale", indicando le "compensazioni economiche" (se previste) da erogare, è da ricondurre alla generale finalità di tutela della concorrenza ed a quello correlato della legittimità degli aiuti di Stato, di cui al Trattato Ue[10]. In tal senso, la Corte di giustizia ha precisato che le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico non costituiscono aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 87 del Trattato Ce, se sono rispettate le seguenti 4 condizioni cumulative:

1. L'impresa beneficiaria deve essere stata effettivamente incaricata dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico e detti obblighi devono essere definiti in modo chiaro;
2. I parametri sulla base dei quali viene calcolata la compensazione devono essere previamente definiti in modo obiettivo e trasparente;
3. La compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire interamente o in parte i costi derivanti dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi introiti nonché di un margine di utile ragionevole;

[9] Art. 9 – Corrispettivo, Contratto di Servizio, Protocollo N. 0171274/2019 del 17/05/2019, Comune di Verona.

[10] *http://publications.europa.eu/resource/cellar/b17f1cfa-ebe0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1*

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

4. quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'esecuzione di obblighi di servizio pubblico non venga effettuata mediante una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che dovrebbe sostenere un'impresa media, gestita in modo efficiente.

Le criticità connesse alle compensazioni attengono, da un lato, al rischio di procedere a compensazioni pubbliche superiori ai costi aggiuntivi effettivamente sostenuti dai gestori del servizio (sovra compensazioni), dall'altro, al rischio di determinazione di "sussidi incrociati", con la conseguenza che la compensazione erogata dall'Ente affidante venga indebitamente utilizzata per il finanziamento di attività diverse dal servizio pubblico interessato, determinando alterazioni alla concorrenza nei relativi mercati collaterali (*cross-subsidization*).

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

4. Modalità di affidamento prescelta

4.1. Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Il servizio di cui alla presente relazione istruttoria viene affidato con modalità *in house providing* ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c, del D.lgs. 201/2022.

4.2. Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la modalità di affidamento prescelta e descrizione dei relativi adempimenti

La Società affidataria è interamente partecipata dal Comune di Verona e rispetta i parametri di cui all'art. 4 commi 1 e 2 D.lgs. 175/2016 in quanto svolge in favore del Comune attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali, e in particolare eroga i servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lett. a).

La società possiede inoltre i requisiti richiesti dall'ordinamento per operare secondo la formula "*in house providing"* ai sensi dell'art. 7 comma 2 D.lgs. 36/2023.

1) **CONTROLLO ANALOGO**. A norma dell'art. 2 comma 1 lett. c) del D.lgs. 175/2016, il controllo analogo è "la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata". In proposito, il Comune di Verona, socio unico della società, assume tutte le decisioni di competenza dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 20 dello statuto.

Sotto altro profilo, nomina e revoca l'amministratore unico, così condizionando le decisioni gestionali della società e garantendo affinità tra gli indirizzi dell'amministrazione e la gestione societaria, anche in considerazione del fatto che la mancanza di allineamento configura un'ipotesi di possibilità di revoca del soggetto nominato ai sensi degli Indirizzi per la nomina dei rappresentanti negli organismi partecipati, adottati con DCC n. 44 del 05/07/2023 s.m.i. A identica conclusione deve giungersi anche per il collegio sindacale come indicato all'art. 29 dello statuto. Peraltro, ai sensi dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, dell'art. 19 D.lgs. 175/2016, nonché del Regolamento per l'esercizio del controllo sugli organismi partecipati, il Comune assegna alla società gli obiettivi, generali e speciali, da perseguire nella gestione in generale e nei singoli servizi affidati, che devono essere recepiti mediante specifici provvedimenti; la società è poi tenuta a comunicare al Comune i dati contabili, quali previsioni di budget, scostamenti dal budget, situazione semestrale al 30/06 di ogni anno, bilanci preconsuntivi ad ottobre di ogni anno e bilanci consuntivi, nonché lo stato di attuazione del contratto di servizio tramite report periodici e infine l'esito delle indagini di costumer satisfaction svolte.

A norma di statuto, infine, ai fini dell'esercizio del "controllo analogo", i Comuni che affidano servizi alla Società esercitano poteri di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività della società con le modalità definite dal presente Statuto e dal contratto di servizio; inoltre il Consiglio d'Amministrazione della Società redige appositi report sui principali indicatori di attività da trasmettere ai soci, ed ai rappresentanti dei comuni soci è consentito l'accesso agli atti e l'effettuazione di ispezioni, secondo le modalità definite con apposito regolamento approvato dal Consiglio d'amministrazione.

2) **ASSENZA DI CAPITALI PRIVATI**. La società è interamente partecipata dal Comune di Verona, che detiene il 100% del capitale sociale.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

Tale quota di partecipazione del Comune di Verona dovrà essere pari o superiore al 51 % del capitale sociale (art. 5 dello statuto) e in ogni caso dovrà essere, per tutta la durata della società, detenuto da Enti pubblici.

3) **ATTIVITÀ PREVALENTE**. La società svolge la quasi totalità delle attività in favore dell'unica amministrazione che la partecipa. Lo statuto prevede comunque l'obbligo di rispettare il limite della provenienza di almeno l'80% del fatturato dallo svolgimento di attività affidate dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e consente la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala, altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società o in particolare all'organizzazione e svolgimento di attività mirate alla valorizzazione del territorio del Comune di Verona e limitrofo (art. 4 dello statuto), così come previsto dall'art. 16 del d. lgs. 175/2016.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

5. Motivazione economico-finanziaria della scelta

5.1. Risultati attesi

La presente relazione istruttoria indica, al precedente capitolo 4 – Modalità di affidamento prescelta, la scelta della modalità di gestione secondo il modello *in house providing*. Tale scelta deriva dalla considerazione che saranno attesi una serie di benefici per la collettività e per il Comune di Verona, di seguito:

- lo svolgimento del servizio pubblico locale da parte di un soggetto (AMT3 S.p.A.) che ha già maturato una lunga esperienza nella gestione dei servizi della sosta nel territorio comunale e che non ha determinato disservizi;
- lo sfruttamento del know-how sviluppato nel corso degli anni dalla società nello svolgimento del servizio, assicurando al meglio l'erogazione dello stesso senza soluzione di continuità, pur durante il periodo pandemico (2020-2022) in cui hanno insistito oggettive difficoltà operative con le conseguenti, gravi, ricadute sul piano economico;
- la possibilità dell'Ente Affidante di agire direttamente sulle modalità di esecuzione del servizio, consentendo uno sviluppo dei processi decisionali più efficace;
- la garanzia di un maggiore controllo e presidio sullo svolgimento del servizio da parte di un soggetto rispetto al quale è esercitato il *Controllo Analogo*;
- la riduzione del rischio di contenzioso tra le parti con la potenziale e conseguente interruzione dell'erogazione del servizio.

Sotto il profilo squisitamente economico-finanziario, la scelta del modello di gestione *in house providing* consente all'Ente Affidante di:

- massimizzare i costi di gestione del servizio in quanto a capo della Società Affidataria, ponendo l'amministrazione comunale in una posizione di riparo dai rischi di bilancio derivanti dell'esercizio delle attività di cui all'oggetto di questa relazione;
- di formulare una previsione attendibile degli introiti spettanti al bilancio comunale, in considerazione della stipula tra le parti di un canone concessorio commisurato sui proventi della gestione misurati negli anni di gestione dei servizi precedenti.

La scelta gestionale effettuata valorizza il *know-how* maturato nel corso della gestione precedentemente effettuata da parte di AMT S.p.A., che vanta una solida esperienza nella gestione dei parcheggi nel territorio del Comune di Verona e che ha tradizionalmente garantito adeguati livelli quali-quantitativi del servizio, non essendo intervenute contestazioni rispetto alla conformità con riferimento al Contratto di Servizio in essere. Inoltre, la Società affidataria ha sempre garantito un equilibrio economico-finanziario della gestione ed ha proceduto al regolare versamento al Comune del canone di concessione dovuto, nonché delle altre somme dovute (TARI e Canone unico patrimoniale).

In forza degli elementi sin qui illustrati, è giustificato il mancato ricorso al mercato che non consentirebbe il raggiungimento dei vantaggi indicati sia in termini di benefici attesi per la collettività, sia in termini economico-finanziari. Nondimeno, la perdita del know-how acquisito nel tempo dalla presente, al momento della scrittura, Società Affidataria da un lato, e l'esigenza di raccordo con un nuovo interlocutore dall'altro, creerebbero potenziali condizioni di incertezza e di difficoltà nell'erogazione dei servizi.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

5.2. Comparazione con opzioni alternative

Al fini di una maggiore semplicità e chiarezza espositiva, la tabella di seguito riportata illustra in forma sintetica i principali vantaggi e svantaggi sulla scelta del modello di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, nel caso della presente relazione istruttoria, la gestione dei servizi di sosta su suolo pubblico, nei parcheggi attrezzati e servizi correlati.

In house providing		**Terzi – ricorso al mercato**	
Vantaggi	**Svantaggi**	**Vantaggi**	**Svantaggi**
Efficientamento del servizio in termini quantitativi e innovativi a scala territoriale. Coordinamento, indirizzo e programmazione coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale comunali e sovracomunali. Congruo compenso economico in funzione dei benefici attesi per la collettività.	Assenza di rialzo e ribasso sull'importo posto a base di gara. Minore efficienza gestionale con maggiori costi di esercizio.	Migliorie e servizi accessori rispetto al progetto posto a base di gara. Rialzo e ribasso sull'importo posto a base di gara in relazione all'offerta di gestione dei servizi.	Devoluzione di una quota maggiore del margine operativo a favore della Società Affidataria a scapito dei benefici attesi per la collettività. Massimizzazione dei profitti.
Scelte decisionali immediate ed efficaci in ragione del principio del controllo analogo. Maggiore flessibilità e sinergia con l'ente pubblico.			Minore elasticità di adeguamento al cambiamento delle esigenze di erogazione dei servizi rispetto alle previsioni contrattuali (es: periodo pandemico). Limitazione del livello di controllo da parte dell'Ente Affidante.
Valorizzazione dell'esperienza maturata e della professionalità acquista (know-how).	Minore elasticità gestionale riguardo l'acquisizione di risorse strumentali o umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Professionalità e competenze specifiche di settore. Possibilità di gestione della società secondo i canoni di una impresa privata.	Rischio di contenzioso in relazione all'erogazione dei servizi oggetto di affidamento.

Società in house sottoposta ad una varietà di controlli analoghi a quelli della pubblica amministrazione (anticorruzione, assunzione del personale, etc.).			Potenziali criticità nell'erogazione dei servizi in caso di crisi/insolvenza.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

5.3. Esperienza della gestione precedente

Il punto di partenza dell'analisi è costituito dalla presa d'atto dell'esperienza di affidamento dei servizi inerenti alla gestione della sosta da parte del Comune di Verona nei riguardi di AMT3 S.p.A. (ex AMT S.p.A.), a partire dal 2019 ed ancora in corso al momento della scrittura della presente relazione istruttoria.

Nella rivisitazione dell'affidamento della gestione dei servizi della sosta precedente, condotto a partire dal 2019 e ancora in essere fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento[11], risulta necessario evidenziare che il periodo pandemico intercorso tra il 2020 e il 2022 abbia innescato cambiamenti significativi negli stili di vita, così come nei modelli di mobilità impiegati. A fronte delle numerose difficoltà di oggettive di esercizio, quali le misure di limitazione alla mobilità personale, il servizio di trasporto pubblico locale parzialmente o totalmente limitato, le diverse ordinanze disposte dall'amministrazione comunale, la Società Affidataria della gestione dei servizi si è dimostrata collaborativa e proattiva nel recepire le disposizioni e garantire l'erogazione dei servizi. A fronte di questa emergenza, gli effetti sui bilanci di esercizio, nelle annualità interessate, sono stati inevitabili.

In particolare, è stata, in precedenza[12], affidata la gestione dei seguenti servizi: [..]

- La gestione della sosta a pagamento, senza custodie dei veicoli, nelle strade comunali nelle quali sia già stato attuato il Piano Urbano della Sosta nonché in tutte le strade e aree in cui l'Amministrazione comunale, anche in via temporanea, subordini la sosta al pagamento di una tariffa;
- L'esazione del cd. Ticket bus turistico;
- La gestione della sosta a pagamento dei bus turistici;
- La manutenzione ordinaria e straordinaria delle esistenti attrezzature di controllo della sosta (App mobile, parcometri e altri sistemi di esazione della tariffa della sosta), di tutte le attrezzature utilizzate e della segnaletica stradale verticale e orizzontale (a qualsiasi titolo e quindi anche la segnaletica orizzontale degli stalli di sosta bianchi – compresi ciclomotori e motocicli, gli stalli riservati ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico delle merci, gli stalli riservati ai veicoli a servizio delle persone invalide, gli stalli riservati ai residenti, ecc.), in tutti i comparti in cui sia stato attuato il Piano della Sosta e nei parcheggi;
- Gli interventi di adeguamento, implementazione e ripristino della segnaletica e delle altre dotazioni anche in seguito ad atti vandalici o eventi eccezionali;
- Il controllo della sosta mediante l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, limitatamente alle aree oggetto della convenzione, intendendo con tale termine tutte le strade e piazze in cui siano presenti stalli di sosta a pagamento, con procedura sanzionatoria amministrativa ed organizzazione del relativo servizio, secondo l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo degli accertatori ed una costante assistenza ed organizzazione del servizio da questi svolto;
- Il monitoraggio dei posti auto, ai fini statistici, oltre che di rendicontazione, con rilevazione dell'occupazione;
- La fornitura e la posa in opera di tutti i dispositivi che il Concessionario riterrà necessari al fine di ottimizzare e massimizzare gli incassi derivanti dalla gestione del servizio nonché disincentivare l'evasione del pagamento;

[11] Protocollo N. 0453251/2024 del 06/12/2024, Comune di Verona.

[12] Protocollo N. 0171274/2019 del 17/05/2019, Comune di Verona.

- Il servizio di rilascio dei permessi di circolazione e sosta agli utenti aventi diritto comprensivo di eventuali servizi aggiuntivi connessi all'implementazione di politiche di mobilità sostenibile nell'ambito del nuovo PUMS (ad es.: crediti di mobilità, borsellino elettronico, fascicolo utente, etc.). Il servizio in esame costituisce attività strumentale al servizio di gestione della sosta e non dà diritto al pagamento di alcun corrispettivo o rimborso, fatto salvo il pagamento delle spese di istruttoria a carico dei singoli utenti nella misura stabilita dell'Amministrazione comunale con appositi provvedimenti.

AMT SpA provvederà alla complessiva gestione della sosta e dei servizi ed impianti tecnici ad essa strumentali assumendo a proprio carico tutti gli oneri di gestione. AMT SpA è responsabile per danni alle cose o persone che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'uso delle predette aree di parcheggio. L'Amministrazione comunale resterà sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità o azione promossa da terzi. [..]

L'esistenza di tale affidamento costituisce un precedente che è stato considerato in sede di analisi delle motivazioni di mancato ricorso al mercato per l'affidamento di tali servizi, in particolare nei termini di benefici attesi per la comunità.

Nello specifico, nella valutazione della qualità dei servizi erogati dall'azienda, si è fatto riferimento alla Carta dei Servizi, pubblicata annualmente da AMT3 S.p.A.

Tale documento è redatto in conformità all'art. 32, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, e viene aggiornato annualmente a cura della stessa Società affidataria dei servizi, d'intesa con l'amministrazione comunale.

Esso contiene informazioni riguardanti le specifiche modalità di erogazione dei servizi da parte dell'azienda, nonché gli standard di qualità del servizio che devono essere rispettati dalla Società Affidataria[13]..

Analisi economico-finanziaria

Di seguito sono riportate alcune tabelle di sintesi che illustrano l'andamento, nel corso delle annualità riferite all'affidamento dei servizi di gestione della sosta precedente, economico-finanziario della Società Affidataria:

- Indici di bilancio;
- Risultati di esercizio;
- Costi per servizi.

[13] Vedi tabella di sintesi – 2.2 Indicatori di riferimento e schemi di atto.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

INDICI DI BILANCIO						
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Indicatori di liquidità						
Indice di disponibilità o liquidità secondario	1,18	1,12	1,15	0,66	1,89	1,22
Indice di liquidità primario (Quick Ratio)	1,18	1,12	1,15	0,66	1,89	1,22
Capitale circolante netto	1'661'244	1'570'703	2'387'574	-6'132'768	13'009'669	4'597'240
Margine di tesoreria	1'652'720	1'562'179	2'387'574	-6'132'768	13'009'669	4'597'240
Indicatori di solidità						
Margine primario di struttura	- 391'481	- 396'294	- 4'069'154	- 13'826'137	- 21'858'612	- 34'176'647
Indice primario di struttura	0,98	0,98	0,86	0,65	0,56	0,45
Margine secondario di struttura	1'611'240	1'570'703	2'387'574	-6'157'153	13'009'669	4'597'240
Quoziente secondario di struttura	1,07	1,06	1,08	0,85	1,26	1,07
Indice di rigidità degli impieghi	69,57 %	63,58 %	61,78 %	76,84%	64,07 %	71%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	93,88 %	94,13 %	92,37 %	118,16%	79,14 %	93%
Indice di immobilizzo	43,22 %	44,11 %	58,93 %	105,12%	134,9 %	179%
Indicatori di redditività						
ROE (Return on Equity)	3,17 %	- 5,97 %	0,31 %	2,89%	0,16 %	1,44 %
ROI (Return on Investment)	- 0,66 %	- 4,62 %	- 1,07 %	0,58%	- 1,45 %	0,11%
ROS (Return on Sales)	- 2,03 %	- 32,85 %	- 7,25%	3,37%	- 11,73 %	1,04 %
Incidenza gestioni non operative	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Tasso di indebitamento	n.d.	1,3%	1,7%	1,7%	1,7 %	1,7 %
Effetto leverage	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Indicatori di struttura finanziaria						
Indice di autonomia finanziaria	69 %	63 %	53 %	50%	36 %	32 %
Peso delle passività consolidate	6 %	5 %	14 %	15%	45 %	44 %
Peso delle passività correnti	26 %	32 %	33 %	35%	19 %	24 %
Indice di indebitamento	0,46	0,60	0,88	0,99	1,8	2,16

RISULTATI DI ESERCIZIO						
Tipologia	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Parcheggi						
Ricavi Park Tribunale	490.388,00	224.083,00	326.471,00	486'137,48	491'851,44	539'302,14
Ricavi Park Stazione	560.365,00	127.103,00	158.184,00	232'879,48	135'517,62	170'107,16
Ricavi Park Centro Auto	734.448,00	374.030,00	501.703,00	712'596,54	833'423,80	801'047,32
Ricavi Sosta Park Centro Bus	579.724,00	37.947,00	56.761,00	272'468,80	456'438,29	491'617,46
Ricavi Park Porta Vescovo	36.887,00	20.494,00	25.732,00	42'190,30	31'922,56	32'999,07
Ricavi Park San Zeno	-	9.274,00	12.519,00	15'669,83	17'054,92	17'592,62
Ricavi Area Camper	85.804,00	29.690,00	55.593,00	88'044,26	87'533,73	93'279,97
Totale	**2.487.616,00**	**822.621,00**	**1.136.963,00**	**1'849'987,14**	**2'053'564,36**	**2'145'945,74**
Sosta						
Sosta su stalli	6.067.187,00	3.927.718,00	4.540.283,00	5'093'233,65	5'255'079,46	5'204'046,29
Ricavi Sosta Bus Turistici	38.862,00	5.529,00	3.907,00	4'463,13	8'446,74	14'594,26
Ricavi Abbonamenti Sosta	671.801,00	552.361,00	893.482,00	738'153,38	723'029,73	682'667,93
Ricavi Plateatici	94.046,00	-	-	263'428,03	177'082,01	202'816,8
Ricavi Badge Permessi	150.952,00	134.476,00	147.558,00	145'953,07	192'139,75	163'205,51
Totale	**7.022.848,00**	**4.620.084,00**	**5.585.230,00**	**6'245'231,26**	**6'355'777,70**	**6'267'330,79**
Ticket Bus						
Ricavi Transito Bus	2.007.326,00	128.391,00	178.236,00	711'490,80	1'099'571,79	1'180'959,88
Totale	**2.007.326,00**	**128.391,00**	**178.236,00**	**711'490,80**	**1'099'571,79**	**1'180'959,88**
TOTALE	**11'517'790,00**	**5'571'096**	**6'900'429**	**8'806'709,2**	**9'508'913,85**	**9'594'236,41**

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

COSTI PER SERVIZI DA BILANCIO AL NETTO VOCI PARK CENTRO ED OPERA FILOBUS						
Categorie	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Assicurazioni	100.633,00	100.680,00	101.376,00	92.425,00	90.300,00	94.128,00
Competenze organi sociali	-	-	-	158.403,00	128.337,00	144.988,54
Consulenze professionali	312.404,00	267.162,00	189.088,00	139.169,00	155.161,00	98.342,26
Lavorazioni esterne	77.577,00	139.660,00	66.972,00	88.910,00	-	-
Manutenzioni e riparazioni	268.358,64	139.410,00	133.255,00	201.188,00	172.674,54	174.599,60
Pubblicità	345.866,06	57.793,94	35.614,00	104.767,00	59.321,00	39.340,00
Servizi industriali	112.528,00	145.164,00	110.955,00	86.998,00	321.046,22	329.647,00
Spese e servizi amministrativi generali	286.217,00	227.642,00	294.212,00	226.752,00	282.427,00	148.733,00
Trasporti e spedizioni	-	-	-	-	66,30	117,50
Utenze	46.655,00	44.060,00	70.646,00	111.925,00	65.187,00	73.455,26
Totale	**1.550.238,70**	**1.121.571,94**	**1.002.118,00**	**1.210.537,00**	**1.274.520,06**	**1.103.351,16**

Analisi comparativa in relazione alla gestione dei servizi in oggetto

Per valutare la congruità dei servizi erogati da AMT3 S.p.A. è stata approntata un'analisi comparativa nei riguardi dei servizi di gestione della sosta in oggetto a questa relazione istruttoria.

L'analisi è stata condotta rispetto a contesti quanto maggiormente assimilabili alla realtà del Comune di Verona. Tuttavia, sono stati comunque inclusi nella comparazione altre territorialità italiane sebbene siano molto diverse dal capoluogo scaligero, in termini di ordine di grandezza relativo al numero degli abitanti residenti (es: Torino e Monza).

È inoltre opportuno segnalare che l'analisi è stata redatta sulla base delle informazioni pubbliche, disponibili tramite i portali informatici delle *Società Trasparenti*. Pertanto, tale analisi comparativa, comprensiva di uno spettro di cinque municipalità diverse da quella veronese, non intende escludere la presenza sul mercato di altre società partecipate – in house providing – che siano state in grado di offrire valori diversi da quelli illustrati di seguito.

Il modello di gestione rilevato è stato analogo e coerente con l'esperienza di affidamento dei servizi oggetto di istruttoria, ovvero sia in house providing.

I dati riportati sono stati estratti da documenti pubblici e reperibili presso i rispettivi portali di Società Trasparente (Delibere, Bilanci Consuntivi, Contratti di Servizio, etc.). Le annualità sulle quali sono state condotte le analisi sono state le ultime disponibili a seconda delle fonti, in ogni caso il 2024 e, ove mancante, il 2023.

L'analisi si è concentrata nell'individuazione del rapporto percentuale tra i canoni di concessione degli affidamenti, individuati in contributi fissi e variabili a seconda di metodi di calcolo diversi da caso in caso, corrisposti agli Enti Affidanti, e i ricavi delle Società Affidatarie.

Dalla rilevazione emerge una media, del rapporto percentuale tra il canone di affidamento che la Società Affidataria riconosce annualmente all'Ente Affidante ed i ricavi dei servizi di gestione della sosta ottenuti dalla Società Affidataria, che si attesta al 35% (al netto dei picchi massimi - Comune di Monza 49% - e minimi - Comune di Taranto 13%).

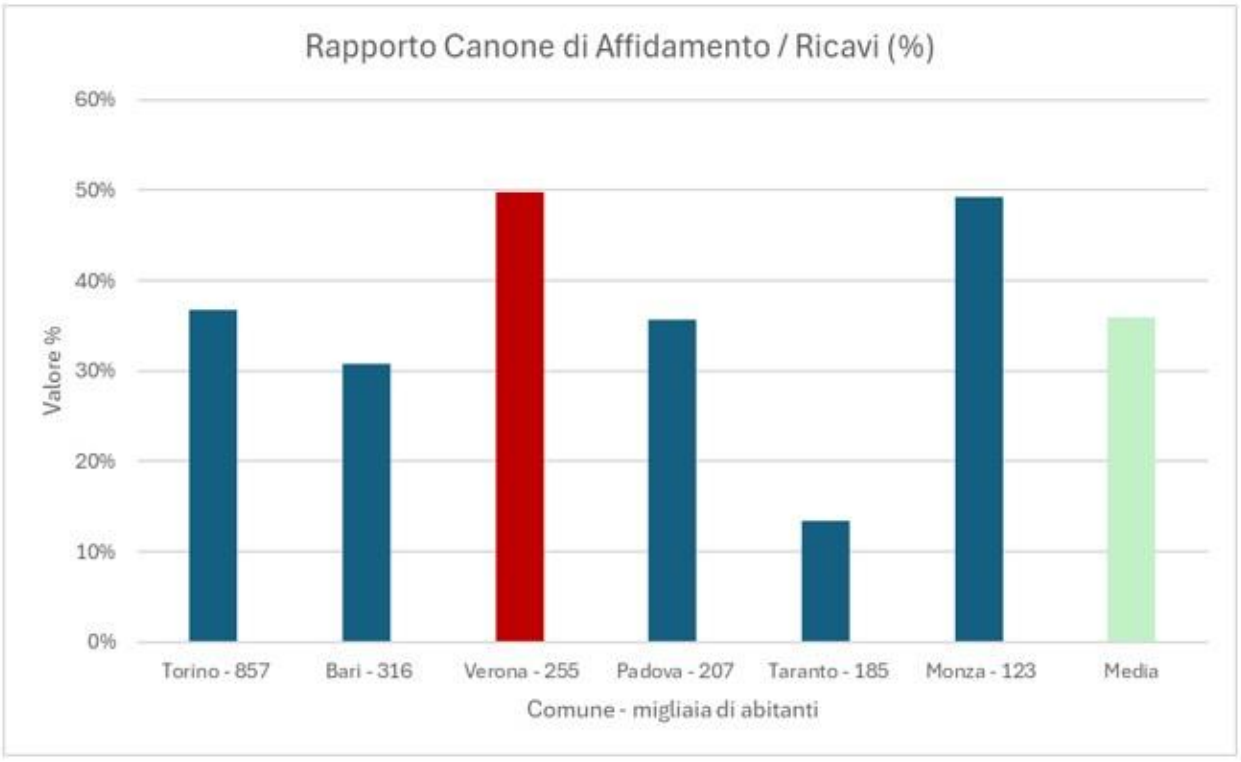


Figura 1 – Analisi comparativa dei contratti di affidamento (fonte: Banca dati ANAC)

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

5.4. Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

In considerazione degli impegni economici programmati dalla Società affidataria dei servizi, il presente affidamento avrà una durata ottennale con decorrenza a partire dal 01/07/2026.

Rimandando all'*Allegato 4- Piano Economico Finanziario*, la visione complessiva degli investimenti previsti, è utile indicare gli importanti impegni economici assunti dalla Direzione di AMT3 S.p.A., costituiti, in primis, dalle opere da realizzare presso il parcheggio San Zeno e il parcheggio Stazione Est e Ovest.

La valutazione di tali elementi ha indotto l'Ente affidante ad estendere la durata dell'affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, normalmente definita in cinque anni, a otto anni.

Resta salva la possibilità, previo accordo tra le parti dell'Ente affidante e della Società affidataria, di prevedere estensioni temporali, prima del sopraindicato termine, qualora si determinassero azioni di investimento di entità rilevante da parte della società Affidataria dei servizi.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

6. Strumenti per la valutazione di efficienza, efficacia ed economicità

6.1. Piano economico-finanziario

E' stato elaborato un Piano Economico Finanziario (PEF) avente un orizzonte temporale di otto anni.

Il PEF, si rimanda all'Allegato 4 della presente relazione istruttoria per una consultazione documentale complessiva, include:

- La proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti;
- L'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento;
- L'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio.

Di seguito, viene riportata lo schema del PEF comprendente i ricavi, i costi, l'EBITDA[14] e gli ammortamenti.

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
1° MARGINE CONTRIBUZIONE	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
COSTI DIRETTI	-5.903.800	-5.576.600	-5.627.900	-5.665.000	-5.698.100	-5.739.700	-5.802.700	-5.832.700
2° MARGINE CONTRIBUZIONE	**4.050.800**	**5.262.700**	**5.610.800**	**5.785.800**	**5.906.200**	**5.877.900**	**5.890.900**	**5.940.900**
COSTI FISSI COMUNI	-3.412.550	-3.693.050	-3.776.550	-3.837.550	-3.952.550	-4.088.850	-4.263.350	-4.335.350
EBITDA PRIMA DEI LEASING	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
EBITDA	***638.250***	***1.569.650***	***1.834.250***	***1.948.250***	***1.953.650***	***1.789.050***	***1.627.550***	***1.605.550***
AMMORTAMENTI	-493.338	-1.204.828	-1.463.303	-1.681.778	-1.706.778	-1.534.668	-1.317.518	-1.159.043
RISULTATO OPERATIVO	**144.913**	**364.823**	**370.947**	**266.472**	**246.873**	**254.383**	**310.033**	**446.508**
GESTIONE FINANZIARIA	37.700	-31.152	-44.577	-19.041	8.792	37.420	64.968	78.245
GESTIONE STRAORDINARIA								
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
IMPOSTE	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
RISULTATO NETTO	**157.398**	**261.476**	**264.796**	**209.557**	**216.169**	**239.077**	**290.025**	**440.378**

Figura 2 – EBITDA - Piano Economico Finanziario (Vedi Allegato 4 – Piano Economico Finanziario)

[14] Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation. Altresì chiamato MOL (Margine Operativo Lordo).

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

6.2. Monitoraggio

I servizi di gestione della sosta in capo all'affidamento di questa relazione istruttoria sono oggetto di attività di monitoraggio da parte dell'Ente Affidante.

Quest'ultimo, si riserva la possibilità di verificare che l'erogazione dei servizi sia conforme alle specifiche tecniche indicate. In ottemperanza di ciò, sarà cura della Società Affidataria trasmettere periodicamente una relazione sull'andamento della gestione e sui risultati raggiunti condividendo le informazioni tecniche riguardanti i servizi affidati.

La definizione di tali attività di monitoraggio sarà indicata all'interno del nuovo Contratto di Servizio. Sulla scorta del precedente Contratto di Servizio[15], stipulato tra il Comune di Verona e l'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. in data 10/05/2019, Protocollo N. 0171274/2019 del 17/05/2019, l'articolo *15 – Verifiche e controlli* disciplina le attività periodiche di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte della società Affidataria.

[15] Vedi *Allegato 2 – Contratto di Servizio*.

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

7. Allegati

Indice degli allegati

Allegato 1. Statuto Societario AMT3

Allegato 2. Contratto di Servizio

Allegato 3. Carta dei Servizi 2024

Allegato 4. Piano Economico Finanziario

Allegato 1. Statuto Societario AMT3

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

S T A T U T O

della Società per azioni

"AMT3 AZIENDA MOBILITA' TRASPORTI, TURISMO E TERRITORIO S.P.A."

---OoO---

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni con la denominazione "**AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.**", di seguito "Società".

*La denominazione può essere indicata anche con l'acronimo "**AMT3 S.p.A.**".*

La società consegue alla trasformazione dell'Azienda speciale, ai sensi dell'art. 17, comma 51, legge 15 maggio 1997, n. 127, in una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale di cui all'art. 22, comma 3, lett. e), legge 8 giugno 1990, n. 142. La Società conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e subentra pertanto in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Azienda speciale, ai sensi della disposizione sopracitata.

La Società è a totale partecipazione pubblica ed è soggetta all'indirizzo, direzione e supervisione del Comune di Verona e degli eventuali altri Enti pubblici soci, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni del presente Statuto.

ARTICOLO 2 - SEDE

La Società ha sede legale nel Comune di Verona all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

L'organo amministrativo, previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci, può spostare la sede legale della società nonchè istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali e agenzie, purchè nel territorio degli Enti pubblici soci.

ARTICOLO 3 - DURATA

La Società ha durata fino al trentuno dicembre duemilacento (31 dicembre 2100), salvo proroga od anticipato scioglimento che dovranno essere deliberati in sede di Assemblea straordinaria con l'osservanza delle disposizioni di legge e del presente Statuto.

ARTICOLO 4 - OGGETTO

La Società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi pubblici:

a) trasporto di persone con qualsiasi vettore, esclusi quelli appartenenti alla categoria M1;

b) parcheggi, parcometri, parchimetri;

c) sistema di rilevamento dei flussi di traffico e dei livelli di inquinamento ad essi correlati e correlativa gestione centralizzata delle installazioni semaforiche e della rete informativa per i cittadini;

d) trasporti scolastici, esclusi quelli appartenenti alla categoria M1;

e) trasporti per disabili ed handicappati;

f) manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto;

g) servizi specializzati di trasporto merci;

h) ogni altra attività comunque connessa alla mobilità, escluse quelle appartenenti alla categoria M1.

La Società potrà anche assumere incarichi di studio, consulenza, progettazione e realizzazione e gestione di opere ed impianti strumentali rispetto all'esercizio delle attività comprese nell'oggetto sociale connesse e complementari.

L'esercizio delle attività suddette dovrà essere limitata all'ambito territoriale del Comune di Verona e degli eventuali altri Enti pubblici soci.

La Società potrà, inoltre, compiere in via non prevalente e del tutto accessoria, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico in house, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie che risulteranno necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa la

facoltà di concedere garanzie, anche a favore di terzi, al fine di raggiungere gli scopi sociali, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività di intermediazione disciplinate dal D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 e dal successivo D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
La società potrà infine assumere e cedere, sempre per il raggiungimento dei propri scopi sociali e nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale, partecipazioni anche minoritarie ed interessenze in altre società, imprese, consorzi ed associazioni, nonché costituire società, aventi oggetto simile, complementare, ausiliare, analogo od affine al proprio, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, nonché gestire le partecipazioni e/o interessenze medesime, previa acquisizione del provvedimento autorizzativo del competente organo degli enti pubblici soci ed approvazione da parte dell'Assemblea.
L'attività è svolta principalmente, per oltre l'ottanta per cento del fatturato, o nella diversa misura che sarà di volta in volta stabilita dalla normativa applicabile, in adempimento dei compiti affidati alla società dagli enti pubblici soci, che esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi alle condizioni e nei termini previsti dalla normativa vigente ratione temporis. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale e può essere rivolta anche a finalità diverse dalla stessa, in particolare all'organizzazione e svolgimento di attività mirate alla valorizzazione del territorio del Comune di Verona e limitrofo, in ambito:
• turistico (ivi incluse l'attività di agenzia viaggio e tour operator dell'incoming, vendita e prevendita di biglietti, etc.);
• culturale (attività convegnistiche, organizzazione di spettacoli teatrali, cinematografici, di concerti, etc. e relativa vendita di biglietti);
• della ristorazione (gestione bar, catering, etc.);
• promo-pubblicitario (attuazione di campagne informative-promozionali, commercializzazione turistica, etc.).

ARTICOLO 5 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 8.467.410,80, diviso in numero 327.940 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 25,82 cadauna.
Il capitale sociale dovrà essere, per tutta la durata della società, interamente detenuto da Enti pubblici, nonchè posseduto in misura non inferiore al cinquantuno per cento (51%) dal Comune di Verona.

ARTICOLO 6 - AZIONI

Le azioni sono nominative. Ciascuna di esse dà diritto ad un voto ed è indivisibile.
Le azioni non sono rappresentate da titoli azionari; la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel libro soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione sul libro stesso.
Oltre alle azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, la Società può creare categorie di azioni aventi diritti diversi. Le azioni non potranno essere offerte in garanzia né in godimento.

ARTICOLO 7 - VERSAMENTI SULLE AZIONI

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo Amministrativo nei termini e nei modi stabiliti dall'assemblea. A carico dei soci morosi decorre l'interesse annuo nella misura del tasso di riferimento determinato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, maggiorato di due punti, fermo il disposto dell'art. 2344 c.c..

ARTICOLO 8 - DOMICILIO

Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende eletto nel luogo da essi dichiarato e risultante dal libro dei soci.

ARTICOLO 9 - OBBLIGAZIONI

La Società potrà emettere obbligazioni sia nominative che al portatore, anche se convertibili in azioni, determinando le condizioni del relativo collocamento.

Nel caso di obbligazioni convertibili in azioni, dovrà comunque essere salvaguardata la quota del 51% spettante al Comune di Verona e la partecipazione pubblica totalitaria..

ARTICOLO 10 - AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE

In caso di aumento del capitale, anche per effetto dell'emissione di obbligazioni convertibili, ogni aumento avverrà senza modificare la proporzione all'epoca esistente tra le varie categorie di azioni in circolazione o la cui emissione sia comunque stata deliberata a servizio del prestito obbligazionario convertibile.

Le nuove azioni di ciascuna categoria e/o le nuove obbligazioni convertibili saranno riservate in opzione ai rispettivi possessori, fatto salvo il disposto dell'art. 2441 c.c..

ARTICOLO 11 - LIMITI AL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

E' fatto divieto di alienare o trasferire quote del capitale sociale, anche minoritarie e solo future e potenziali, a soggetti privati.

Qualsiasi alienazione o trasferimento, anche a titolo gratuito, delle azioni tale da determinare la perdita della partecipazione minima del cinquantuno per cento (51%) in capo al Comune di Verona, o il venir meno della partecipazione pubblica totalitaria, come specificato all'art. 5 che precede, deve intendersi inefficace nei confronti della Società.

Il domicilio dei Soci, per quel che concerne i rapporti tra i Soci e tra questi e la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

ARTICOLO 12 - VERSAMENTI DEI SOCI

La Società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto, senza obbligo di rimborso.

La Società può acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

ARTICOLO 13 - ORGANI SOCIALI

Sono organi della Società:

a) l'Assemblea;

b) l'Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione;

c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove nominato;

d) il Direttore Generale;

e) il Collegio Sindacale;

f) il Revisore legale dei conti o la Società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016, i componenti degli organi amministrativo e di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza Unificata, fermo restando quanto disposto dall'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012.

Fino all'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri:

- l'Amministratore Unico o Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale Amministratore delegato, oltre ai requisiti già previsti dalla legge, dovranno essere in possesso di adeguata esperienza per uno o più periodi complessivamente non inferiori a tre anni mediante esercizio di attività professionale in materie attinenti al settore giuridico, economico e finanziario o di insegnamento nelle medesime materie, ovvero mediante svolgimento di funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici economici o presso imprese del settore finanziario o società di capitali;
- i Sindaci, oltre ai requisiti di legge, dovranno avere i requisiti previsti per i Revisori dei conti del Comune di Verona.

E' fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché trattamenti di fine mandato.
Vige altresì il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

ARTICOLO 14 - ASSEMBLEA: COMPETENZE

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.
L'Assemblea Ordinaria delibera sulle materie a lei riservate dalla legge e dal presente statuto. In particolare:
a) approva il bilancio e delibera sulla destinazione dell'utile;
b) nomina e revoca l'Organo Amministrativo, salvo quanto disposto dall'art. 20 del presente statuto;
c) nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale, salvo il diritto di nomina del Comune di Verona previsto all'art. 29, comma 6, del presente Statuto, nonché il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti;
d) determina il compenso onnicomprensivo dell'Amministratore Unico o degli Amministratori in caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, e dei sindaci e del Revisore legale dei conti o Società di revisione legale, nel rispetto della norma vigente e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci;
e) delibera sulla responsabilità dell'Amministratore Unico o degli Amministratori in caso di Consiglio di Amministrazione, dei Sindaci e del Revisore legale dei conti o Società di revisione legale;
f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
g) autorizza gli atti di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4, le lettere da a) a f) e lettere m) e n), del presente statuto;
h) costituisce patrimoni destinati ad uno specifico scopo ai sensi degli art. 2447-bis e segg. del cod. civ.;
i) approva il regolamento per la disciplina dei contratti di forniture e servizi;
j) approvare il regolamento per la disciplina delle assunzioni del personale e per le consulenze, in osservanza della normativa vigente e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci.
L'Assemblea Straordinaria delibera sulle altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto. In particolare:
a) sulle modifiche dello statuto;
b) l'emissione di prestiti obbligazionari e di strumenti finanziari;
c) la nomina, la sostituzione e i poteri dei liquidatori;
d) sulle operazioni di massima valenza strategica (piani industriali, piani di investimento ecc.);
e) sulle operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale, previa acquisizione del provvedimento degli enti pubblici soci, o una rilevante modifica dei diritti dei soci.
L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno.
Essa deve essere convocata dall'Organo amministrativo, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.
L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centottanta giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto della società lo richiedano.

ARTICOLO 15 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci mediante lettera fornita di avviso di ricevimento, o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere:

a) il luogo in cui si svolge l'assemblea, nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;

b) la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;

c) le materie all'ordine del giorno.

Nello stesso avviso potrà essere indicato giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per l'assemblea di seconda e terza convocazione.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno fissato per l'assemblea di precedente convocazione.

In parziale deroga ai meccanismi di cui sopra, qualora all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria vi siano l'approvazione del bilancio d'esercizio o dei documenti di cui all'art. 25, comma 5, lettere a) limitatamente ai documenti previsionali e programmatici, c), d), e), m) del presente statuto, nonché per tutte le Assemblee straordinarie, l'avviso di convocazione va comunicato ai soci almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con le modalità di cui sopra.

ARTICOLO 16 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, ai sensi dell'art. 2372 c.c.. In deroga a quanto sopra previsto, il Comune di Verona, potrà essere rappresentato in assemblea soltanto dal sindaco o da un assessore delegato per l'assemblea.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento di ciascun socio e la regolarità della delega.

L'Assemblea dei Soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che, salvo che si tratti di Assemblea totalitaria, siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

ARTICOLO 17 - LAVORI ASSEMBLEARI

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento o comunque di impossibilità ad esercitare le funzioni proprie della carica, da chi ne fa le veci, conformemente all'art. 22 del presente statuto.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, anche non socio e, se del caso, due scrutatori, anche estranei.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge, ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, il

verbale viene redatto da un notaio.

ARTICOLO 18 - MAGGIORANZE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria delibera:

- in prima convocazione, con la presenza e il voto favorevole di tanti soci che, in proprio o per delega, rappresentino almeno il cinquantuno per cento (51%) del capitale sociale;
- in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti in proprio o per delega.

ARTICOLO 19 - MAGGIORANZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria delibera, in prima e seconda convocazione, con la presenza ed il voto favorevole di tanti soci che, in proprio o per delega, rappresentino almeno il cinquantuno per cento (51%) del capitale sociale.

ARTICOLO 20 - ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o, previa deliberazione motivata dell'Assemblea dei soci trasmessa alla Corte dei Conti, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente.

In ottemperanza al disposto della L. 120/2011 e al Regolamento attuativo D.P.R. n. 251/2012, la nomina dell'Organo Amministrativo è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga comunque il numero di componenti previsto dalla predetta normativa.

Ai sensi dell'art. 2449 c.c., il Comune di Verona ha il diritto di procedere direttamente alla nomina degli Amministratori proporzionalmente alla propria partecipazione al capitale, con arrotondamento all'unità superiore, nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Gli Amministratori nominati direttamente dal Comune di Verona potranno essere revocati in qualsiasi momento dal Comune stesso, il quale procederà direttamente alla sostituzione dei consiglieri revocati.

Gli Amministratori nominati direttamente dal Comune di Verona cessano comunque dal mandato nel caso in cui venga rinnovato il Consiglio Comunale a seguito di elezioni amministrative.

Qualora la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea nomina il Presidente tra i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dal Comune di Verona ai sensi del precedente comma.

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia di cui all'art. 13 del presente Statuto.

L'Organo Amministrativo dura in carica per il periodo stabilito alla nomina e comunque non oltre tre esercizi sociali, che scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, fatto salvo quanto sopra previsto per i consiglieri di nomina del Comune di Verona, e sono rieleggibili.

ARTICOLO 21 - SOSTITUZIONE AMMINISTRATORI CESSATI

Qualora nel corso dell'esercizio venga a cessare l'Amministratore Unico o, nel caso del Consiglio di Amministrazione, uno o più Amministratori, si potrà provvedere alla loro sostituzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2386 c.c. e fatto salvo quanto previsto per i consiglieri di nomina spettante al Comune di Verona.

ARTICOLO 22 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, se nominato, è presieduto dal Presidente. Esso può eleggere tra i suoi membri un Vice Presidente con il solo incarico di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

In caso di assenza **o** di impedimento da parte del Presidente e del Vice Presidente, se nominato, le relative funzioni saranno svolte dall'Amministratore più anziano per età tra

quelli di nomina comunale. Nei rapporti con i terzi la firma di chi sostituisce il Presidente o il Vice Presidente costituisce prova dell'assenza, impedimento o impossibilità di questi.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
a) propone al Consiglio di Amministrazione gli indirizzi strategici della Società, fermo restando il rispetto degli indirizzi ed obiettivi gestionali fissati dal Comune di Verona e dagli eventuali altre Enti pubblici soci;
b) stabilisce l'ordine del giorno delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle proposte formulate dal Direttore Generale e dal Comune di Verona e dagli eventuale altri Enti pubblici soci;
c) vigila sulla corretta gestione della Società e sul regolare andamento dell'attività sociale. Sovrintende in particolare all'esercizio dei poteri attribuiti al Direttore Generale dal presente statuto;
d) ha la legale rappresentanza e la firma sociale di fronte ai terzi e la rappresentanza nei giudizi di qualsiasi ordine e grado, promossi dalla Società o contro la stessa, salvo quanto previsto all'art. 27, comma 3, lettere i) ed l) del presente statuto;
e) esercita ogni altra competenza a lui attribuita dalla legge, dal presente statuto o a lui delegata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 c.c..

ARTICOLO 23 - CONVOCAZIONE E LAVORI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede sociale e comunque nel territorio della Repubblica Italiana, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o quando sia stata presentata una richiesta scritta da almeno due quinti (2/5) dei membri in carica, con arrotondamento, in caso di numero decimale, al numero intero superiore, oppure dal Collegio Sindacale.
La convocazione, contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, viene fatta dal Presidente mediante lettera raccomandata, anche recapitata a mano, telegramma, telefax o posta elettronica da inviarsi al domicilio di ciascun membro del Consiglio, almeno cinque (5) giorni prima dell'adunanza, ed in caso di urgenza tale termine può essere ridotto sino a quarantotto (48) ore prima dell'adunanza. Della convocazione viene dato avviso negli stessi modi e termini ai Sindaci Effettivi.
Il Consiglio si considera validamente costituito, anche in difetto di regolare convocazione, ove siano presenti tutti gli Amministratori ed i Sindaci Effettivi, purchè ne sia comunque data preventiva comunicazione al Comune di Verona e agli eventuali altri Enti pubblici soci.
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o da chi ne fa le veci, nei casi previsti dall'art. 22 del presente statuto.
Le deliberazioni del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei membri in carica e se è stato espresso il voto favorevole dalla maggioranza assoluta dei presenti.
In caso di parità, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per audio e video collegamento a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

ARTICOLO 24 - VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbale che, trascritto su apposito libro, tenuto a norma di legge, è firmato da chi presiede e dal segretario, anche estraneo al Consiglio.

ARTICOLO 25 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, ove nominato, è investito di tutti i poteri per l'amministrazione della società, essendo ad esso demandati tutti gli atti necessari ed

opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi solo quelli che, ai sensi di legge e del presente statuto, sono riservati all'Assemblea, al Presidente ed al Direttore Generale, fermo restando il rispetto degli indirizzi ed obiettivi gestionali fissati dal Comune di Verona e dagli eventuali altri Enti pubblici soci, anche per l'esercizio del controllo analogo.
Il Consiglio di Amministrazione può delegare nei limiti di legge proprie attribuzioni ad un Amministratore delegato scelto tra i propri componenti, determinandone i poteri. E' comunque fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzate dall'Assemblea.
Il consiglio di amministrazione ha altresì la facoltà di delegare al Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento al sostituto, l'adozione degli atti d'urgenza altrimenti di competenza del Consiglio stesso e/o del Direttore Generale sentito il Direttore stesso, predeterminandone gli ambiti d'intervento e nel rispetto dell'art. 2381 del c.c..
In tal caso il soggetto delegato dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione, in ordine agli atti d'urgenza assunti, nella prima seduta utile.
In via puramente esemplificativa e non esaustiva, rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione le delibere riguardanti:
a) salvo quanto previsto all'art. 22, lett. a) del presente statuto:
- i documenti previsionali e programmatici, quali ad esempio i budget di esercizio e quelli pluriennali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- le tariffe ed i prezzi, nella determinazione dei quali si farà riferimento al documento di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Verona e dai competenti organi degli altri eventuali enti pubblici soci affidatari di servizi;
- la definizione degli obiettivi e dei programmi aziendali, compresi quelli di investimento, con l'indicazione delle relative priorità;
- la politica sindacale aziendale e le relative priorità e linee di condotta;
b) le convenzioni e gli accordi con gli enti locali e le loro associazioni, per l'erogazione dei servizi rientranti nell'oggetto sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
c) la costituzione di società, l'acquisto ed alienazione di partecipazioni e'o obbligazioni convertibili, nonché la gestione di partecipazioni e la costituzione di vincoli su partecipazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
d) le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
e) l'acquisto o la vendita di beni immobili e le operazioni immobiliari, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
f) l'assunzione di finanziamenti fino ad Euro 1.000.000,00 (unmilione), riservando alla competenza dell'Assemblea Ordinaria l'autorizzazione per le operazioni che eccedono detto limite;
g) la concessione di garanzie reali o personali in favore di terzi;
h) la nomina del Direttore Generale, a norma di legge e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci, la definizione e l'eventuale risoluzione del suo rapporto di lavoro, nonché la nomina di un Vicedirettore Generale, scelto tra i dirigenti della società, con il solo compito di sostituire il Direttore in caso di assenza o impedimento, senza compensi aggiuntivi;
i) i criteri e le linee fondamentali dell'organizzazione interna e il recepimento degli accordi sindacali aziendali;
l) su proposta del Direttore Generale, le politiche del personale ivi comprese le assunzioni e i licenziamenti, nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci;
m) la quotazione della società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
n) i provvedimenti che garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per

il personale fissati dall'Amministrazione pubblica controllante, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
Il Consiglio di Amministrazione, nella persona del proprio Presidente o di chi ne fa le veci ai sensi dell'art. 22 del presente statuto, è tenuto a comunicare preventivamente ai soci l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, unitamente alla documentazione posta a suo corredo.

ARTICOLO 25 bis - COMPETENZE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, tra cui quelli elencati all'art. 25, comma 5, del presente Statuto, esclusi quelli che, ai sensi della legge e del presente Statuto, sono riservati all'Assemblea dei Soci e al Direttore Generale.

ARTICOLO 26 - COMPENSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

All'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio, debitamente documentate, ed un compenso onnicomprensivo fissato dall'Assemblea, fermo il disposto dell'art. 2389, secondo comma, c.c..

ARTICOLO 27 - DIRETTORE GENERALE: NOMINA E COMPETENZE

Il Direttore Generale è nominato dall'Organo Amministrativo, nel rispetto delle procedure di selezione previste dalla normativa vigente. L'Organo Amministrativo ne determina anche il compenso nei limiti di legge e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci. L'incarico di Direttore Generale ha una durata di tre (3) anni ed è rinnovabile.
Il Direttore Generale deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge, un diploma di laurea, magistrale o specialistica, in giurisprudenza, economia e commercio, ingegneria o equipollenti, nonché comprovata esperienza almeno quinquennale in funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati.
Il Direttore Generale:
a) assume ogni misura ed iniziativa diretta ad attuare gli indirizzi generali fissati dall'Organo Amministrativo;
b) sovraintende ad ogni aspetto dell'attività sociale, coordinando in particolare l'attività di gestione dei dirigenti;
c) determina la struttura organizzativa interna, per quanto non di competenza dell'Organo Amministrativo;
d) salvo quanto previsto all'art. 22, comma 4, lett. a) del presente statuto, cura la predisposizione dello schema e la relativa istruttoria di tutti gli atti attribuiti alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione;
e) partecipa, con diritto di intervento e senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
f) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo ed i provvedimenti di urgenza adottati dal componente delegato, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del presente statuto;
g) dirige il personale, secondo i criteri e le linee di organizzazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 5, punto l) o dall'Amministratore Unico. Adotta tutti i provvedimenti relativi allo stato giuridico ed economico del personale stesso, anche in sede di instaurazione del rapporto di lavoro, compresi gli atti di preposizione agli uffici, anche di livello dirigenziale, secondo quanto previsto dalla legge e dai C.C.N.L.;
h) gestisce le trattative e stipula gli accordi sindacali, nell'ambito delle linee di politica sindacale definite dall'Organo Amministrativo;
i) promuove azioni giudiziali e resiste alle stesse, con facoltà di conciliarle o transigerle, anche senza autorizzazione dell'Organo Amministrativo, qualora si tratti di azioni per la riscossione di crediti conseguenti all'esercizio dell'ordinaria attività aziendale ovvero di

controversie di lavoro;
l) interviene di norma personalmente nelle udienze di trattazione delle cause di lavoro e delle altre cause per le quali è prevista la personale comparizione del legale rappresentante della Società;
m) provvede agli acquisti ed alle spese necessarie per il funzionamento della Società;
n) informa comunque l'Organo Amministrativo su ogni affare per il quale gli venga da questi espressamente richiesto qualsiasi tipo di informativa;
o) può sottoporre all'Organo Amministrativo, al fine di ricevere eventuali indicazioni in merito, ogni questione od atto, seppure di propria competenza ai sensi del presente statuto;
p) firma la corrispondenza e gli atti non riservati all'Amministratore Unico o al Presidente;
q) conclude atti e contratti, convenzioni e accordi di servizio, in esecuzione delle delibere dell'Organo Amministrativo, esercitando i relativi poteri di rappresentanza e di firma.
Qualora non sia stato nominato il vicedirettore generale ai sensi dell'art. 25, lett. h), in caso di assenza o impedimento ad esercitare le funzioni proprie della carica da parte del Direttore Generale, le relative funzioni saranno svolte da un sostituto con qualifica dirigenziale, designato dal Direttore Generale, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi, salva la facoltà dell'Organo Amministrativo di procedere autonomamente alla nomina del sostituto in caso di assenza o impedimento per un periodo temporale continuativo superiore a sessanta giorni. Nei rapporti con i terzi, la firma di chi sostituisce il Direttore Generale costituisce prova dell'assenza, impedimento o impossibilità di questo.

ARTICOLO 28 - RAPPRESENTANZA LEGALE

La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a chi ne fa le veci ed al Direttore Generale o a chi ne fa le veci, in via disgiunta, relativamente alle competenze a ciascuno spettanti ai sensi del presente statuto.

ARTICOLO 29 - COLLEGIO SINDACALE: NOMINA E COMPETENZE

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) membri Effettivi e 2 (due) Supplenti, ed è nominato ai sensi di legge, salvo il diritto del Comune di Verona previsto al comma successivo.
I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia di cui all'art. 13 del presente Statuto.
In ottemperanza al disposto della L. 120/2011 e del Regolamento attuativo D.P.R. n. 251/2012, la nomina del Collegio Sindacale è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga comunque il numero di componenti previsto dalla predetta normativa.
L'organo di controllo dura in carica per 3 (tre) consecutivi esercizi sociali ed i suoi componenti sono rinnovabili.
Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio della carica.
Ai sensi dell'art. 2449 c.c., il Comune di Verona ha il diritto di procedere direttamente alla nomina dei Sindaci in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale sociale.
Il Presidente del Collegio Sindacale deve essere un sindaco nominato dal Comune.
Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
Il compenso, onnicomprensivo, dei Sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto di nomina, per l'intero periodo della durata del loro ufficio nel rispetto della normativa vigente e degli indirizzi impartiti dagli enti pubblici soci.
Il Collegio Sindacale dovrà seguire le direttive date dal Collegio dei Revisori del Comune

di Verona, purché non in contrasto con le norme di legge che regolano l'attività dei sindaci di una s.p.a..

ARTICOLO 30 - REVISIONE LEGALE

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposto registro secondo quanto previsto dall'articolo 2409 *bis*, comma 1, del c.c. ed è regolata dal d.lgs. n. 39 del 2010.

Il compenso, onnicomprensivo, del revisore legale dei conti o della società di revisione è determinato dall'assemblea dei soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

ARTICOLO 31 - TRASPARENZA

La società adempie agli obblighi previsti dai d.lgs. n. 33/2013 e n. 175/2016, assicurando il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, anche attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento tempestivi dei dati, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 3 e 6 d.lgs. n. 33/2013.

La società provvede alla trasmissione agli enti pubblici soci delle delibere dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e del Consiglio di Amministrazione, nonché dei dati che di volta in volta verranno dagli stessi richiesti per l'adempimento degli obblighi di trasparenza di loro competenza.

La società promuove altresì l'applicazione dei principi di trasparenza di cui all'art. 22, commi 1, lett. b) e 2 del d.lgs. n. 33/2013 anche nei confronti delle proprie società controllate.

ARTICOLO 32 - BILANCIO E UTILI

L'esercizio sociale si chiude al trentuno (31) dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, l'Organo Amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, all'elaborazione ed alla stesura del bilancio sociale.

Il bilancio della Società sarà assoggettato a certificazione contabile ad opera di una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio sociale è attribuito come segue:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; oppure, se la riserva è diminuita al di sotto di questo importo, fino alla sua completa reintegrazione nella medesima misura;
- il 15% (quindici per cento) a riserva statutaria;
- il residuo verrà assegnato in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea.

ARTICOLO 32 BIS - CONTROLLO DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI.

Il Comune di Verona e gli eventuali altri Enti pubblici soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle disposizioni del presente statuto.

A tal fine gli organi della società, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a trasmettere all'Ente/Enti pubblici soci, almeno **trenta** giorni prima di quello fissato per il loro esame, i seguenti atti e documenti:

- relazione semestrale sull'andamento della società, con particolare riferimento alla qualità e quantità del servizio reso, nonché ai costi di gestione;
- bilancio annuale e semestrale;
- documenti previsionali e programmatici, quali ad esempio budgets annuali e pluriennali, piani industriali e di investimento;
- bilancio consolidato di gruppo, se previsto;
- ogni altra documentazione richiesta dai soci, ritenuta necessaria ed opportuna per l'esercizio del controllo di cui alla legge e al presente Statuto.

Attraverso l'esame di tali atti e documenti il Comune di Verona e gli eventuali altri Enti pubblici soci verificano, per il tramite dei propri competenti uffici, lo stato di attuazione

degli obiettivi prefissati, nonchè il rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità della gestione.
Entro tre giorni precedenti la data per il loro esame da parte degli organi sociali, il socio Comune di Verona e gli altri eventuali Enti pubblici socio, potranno inviare alla società atti di indirizzo vincolanti.

ARTICOLO 33 - SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'

La Società si scioglie ai sensi e nei casi previsti dall'art.2484 c.c..
Fermo restando quanto previsto nell'art. 11 per il caso di trasferimento fra vivi delle azioni, la Società si scioglie anche nel caso in cui la partecipazione del Comune di Verona al capitale sociale risulti per qualsiasi altra causa inferiore al cinquantuno per cento (51%).
In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi.

ARTICOLO 34 - NORME GENERALI E CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge in materia di società per azioni.
Per tutte le controversie di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, che dovessero insorgere nei rapporti fra la Società, i soci ed i componenti degli organi sociali, il foro competente è quello di Verona.

Firmato:
Giuseppe Mazza
Presidente AMT3 SpA

Allegato 2. Contratto di Servizio

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0171274/2019 del 17/05/2019
Fascicolo 6.7 N.106/2006
Firmatario: MICHELE FASOLI, CARLO ALBERTO VOI, CRISTINA PRATIZZOLI

COMUNE DI VERONA **Repertorio Municipale N. 89079**

---------- **REPUBBLICA ITALIANA** ----------

AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO E DELLE AREE COMUNALI DESTINATE A PARCHEGGIO UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DI ANNI 6 A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2019. ----

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 10 (dieci) del mese di maggio nella Residenza Municipale di Verona. ----------

Avanti a me avv. Cristina Pratizzoli Segretario Generale del Comune di Verona, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97, co.4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, sono comparsi i signori:

I) ing. Michele Fasoli nato a Bussolengo (VR) il 14 dicembre 1969, che interviene in nome e per conto del Comune di Verona, codice fiscale e partiva IVA 00215150236, presso la cui sede domicilia per la carica, nella sua qualità di dirigente della Direzione Mobilità e Traffico e che stipula il presente atto ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;-----

II) ing. Carlo Alberto Voi nato a Nogara (VR) il 3 luglio 1960, codice fiscale VOICLL60L03F918C, che in qualità di Direttore Generale interviene in nome e per conto della Azienda Mobilità e Trasporti SpA – brevemente AMT SpA codice fiscale 00214640237 e partita IVA 02770140230, con sede in Verona, Via Torbido n. 1, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMT SpA in data 24 dicembre 2018;----------

Detti comparenti, della cui identità personale sono io Segretario Generale certo, mi chiedono di redigere il presente atto. ----------

---------- **PREMESSO CHE** ----------

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 451 in data 27 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato deliberato di affidare in house providing alla società AMT SpA, per le ragioni indicate nella stessa, il servizio di gestione della sosta a pagamento e delle aree comunali destinate a parcheggio, ubicate nel territorio comunale per un periodo di anni 6; ----------

- con determinazione n. 7078 del 28 dicembre 2018 è stato dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, al fine di garantire la continuità nel servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs n. 50/2016; ----

----------**TUTTO CIO' PREMESSO** ----------

Le parti convengono e stipulano quanto segue:----------

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO ----------

Il Comune di Verona, come sopra rappresentato, accertata la presenza dei requisiti di cui al decreto legislativo n. 50/2016, affida alla AMT SpA il servizio di gestione della sosta a pagamento nelle strade e aree comunali destinate a parcheggio ubicate nel territorio comunale che, in persona del sopra citato rappresentante legale, accetta senza riserva alcuna e si impegna ad eseguirlo nel rispetto delle disposizioni del presente contratto, degli atti in esso richiamati, nonché di tutte le normative vigenti in materia, della deliberazione e della determinazione citate. ----------

Detti documenti, tutti depositati agli atti d'ufficio vengono dichiarati come perfettamente conosciuti e quindi accettati in ogni loro parte dal contraente medesimo il quale si obbliga incondizionatamente ad osservarli. ----------

ART. 2 – INTERPRETAZIONE ----------

L'interpretazione del contratto e degli atti nello stesso previsti è disciplinata dagli articoli 1362 – 1369 del Codice Civile, tenendo conto delle finalità perseguite con la realizzazione del servizio oggetto del presente contratto. -

ART. 3 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' ----------

Il Contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed ogni eventuale successiva modifica. ----------

Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui i movimenti finanziari non siano stati effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. ----------

ART. 4 – ONERI DI AMT SPA ----------

L'Amministrazione comunale affida ad AMT SpA i seguenti servizi: ----------

a) la gestione della sosta a pagamento, senza custodia dei veicoli, nelle strade comunali nelle quali sia già stato attuato il Piano Urbano della Sosta nonché in tutte le strade e aree in cui l'Amministrazione comunale, anche in via temporanea, subordini la sosta al pagamento di una tariffa; ----------
b) l'esazione del cd. ticket bus turistico; ----------
c) la gestione della sosta a pagamento dei bus turistici; ----------
d) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle esistenti attrezzature

di controllo della sosta (parcometri e altri sistemi di esazione della tariffa di sosta), di tutte le attrezzature utilizzate e della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (a qualsiasi titolo e quindi anche la segnaletica orizzontale degli stalli di sosta bianchi – compresi ciclomotori e motocicli, gli stalli riservati ai veicoli adibiti alle operazioni di carico e scarico delle merci, gli stalli riservati ai veicoli a servizio delle persone invalide, gli stalli riservati ai residenti, ecc.), in tutti i comparti in cui sia stato attuato il Piano della Sosta e nei parcheggi; ----------

e) gli interventi di adeguamento, implementazione e ripristino della segnaletica e delle altre dotazioni anche in seguito ad atti vandalici o eventi eccezionali; ----------

f) il controllo della sosta mediante l'esercizio delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, limitatamente alle aree oggetto della convenzione, intendendo con tale termine tutte le strade e piazze in cui siano presenti stalli di sosta a pagamento, con procedura sanzionatoria amministrativa ed organizzazione del relativo servizio, secondo l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo degli accertatori ed una costante assistenza ed organizzazione del servizio da questi svolto; ----------

g) il monitoraggio dei posti auto, ai fini statistici, oltre che di rendicontazione, con rilevazione dell'occupazione; ----------

h) la fornitura e la posa in opera di tutti i dispositivi che il Concessionario riterrà necessari al fine di ottimizzare e

massimizzare gli incassi derivanti dalla gestione del servizio nonché disincentivare l'evasione del pagamento; ----------

i) il servizio di rilascio dei permessi di circolazione e sosta agli utenti aventi diritto comprensivo di eventuali servizi aggiuntivi connessi all'implementazione di politiche di mobilità sostenibile nell'ambito del nuovo PUMS (ad es.: crediti di mobilità, borsellino elettronico, fascicolo utente, etc.). Il servizio in esame costituisce attività strumentale al servizio di gestione della sosta e non dà diritto al pagamento di alcun corrispettivo o rimborso, fatto salvo il pagamento delle spese di istruttoria a carico dei singoli utenti nella misura stabilita dall'Amministrazione comunale con appositi provvedimenti. ----------

AMT SpA provvederà alla complessiva gestione della sosta e dei servizi ed impianti tecnici ad essa strumentali assumendo a proprio carico tutti gli oneri di gestione. AMT SpA è responsabile per danni alle cose o persone che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'uso delle predette aree di parcheggio. L'Amministrazione comunale resterà sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità o azione promossa da terzi. ----------

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DI AMT SPA A RIGUARDO DEL SERVIZIO DI RILASCIO DEI PERMESSI ----------

La gestione e le attività connesse al servizio di rilascio dei permessi di circolazione e sosta dovranno essere svolte sulla base della regolamentazione fissata dalle deliberazioni e ordinanze del Comune di Verona e comunque nel rispetto delle disposizioni di Legge nonché dovrà essere adeguata qualora l'Amministrazione, nell'esercizio delle proprie

funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività di cui trattasi, adottasse ulteriori provvedimenti. ----------

In particolare dovranno essere assicurate le seguenti prestazioni minime: --

a) l'istruttoria completa delle istanze presentate, rilascio e consegna del permesso/contrassegno nel formato attuale (contrassegno personalizzato munito di TAG RFID UHF passivo o altro che potrà essere introdotto dalla Direzione Mobilità e Traffico); ----------

b) la costante attività di controllo sulle autocertificazioni; ----------

c) la verifica, almeno ogni 30 giorni, attraverso l'apposito modulo applicativo, delle modifiche relative alle residenze anagrafiche dei possessori di permessi tipologia RESIDENTI e la conseguente attivazione di apposita procedura concordata con la Direzione Mobilità e Traffico e la Polizia Municipale per l'eventuale cessazione o sostituzione con altra tipologia di permesso; ----------

d) l'informazione agli utenti sulle procedure, obblighi e diritti connessi ai permessi/contrassegni ed eventuali variazioni normative attraverso un sito internet appositamente dedicato e costantemente aggiornato; ----------

e) l'apertura al pubblico dell'Ufficio Permessi nei seguenti giorni e orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il sabato e i prefestivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Non è prevista l'apertura nei giorni festivi. Il suddetto orario deve essere inteso come livello minimo di servizio al pubblico nella modalità di sportello *front-office*. Potranno essere proposti livelli aggiuntivi di servizio per

il miglioramento dell'offerta al pubblico ma qualsiasi modifica dell'orario di apertura dell'Ufficio Permessi, ivi compresi i ponti tra le festività, dovrà essere preventivamente concordata con la Direzione Mobilità e Traffico; ----------

f) l'attivazione di un servizio telefonico (*call center*), attivo almeno nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8.30 alle ore 13.00; ----------

g) la designazione di un Responsabile Unico del Servizio, peraltro Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90, incaricato altresì di curare i rapporti con la Direzione Mobilità e Traffico e con gli altri Uffici del Comune di Verona. ----------

La sede dell'Ufficio Permessi potrà essere dislocata da AMT SpA dove ritenuto maggiormente opportuno previa verifica di gradimento da parte dell'Amministrazione comunale. AMT SpA provvederà, a propria cura e spese, all'acquisto degli arredi e degli strumenti necessari per la gestione del servizio che riterrà opportuni, oltre a quelli forniti. Il personale impiegato nello svolgimento dell'attività di rilascio dei permessi/contrassegni dovrà essere professionalmente qualificato e in particolare in possesso dei seguenti requisiti e titoli di studio: ----------

a) titolo di studio di scuola media superiore (maturità); ----------

b) conoscenza almeno scolastica di una lingua straniera; ----------

c) ottime capacità nell'uso degli strumenti informatici; ----------

Il Responsabile Unico del Servizio, peraltro Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 di cui sopra, dovrà essere in possesso di titolo di studio di Laurea. ----------

Durante lo svolgimento dei servizi il personale dovrà portare ben visibile

una tessera di riconoscimento al fine di consentire l'immediata ed agevole identificazione da parte dell'utenza. ----------

L'organizzazione del personale dovrà essere gestita in modo tale da garantire il corretto svolgimento del servizio. ----------

AMT SpA si impegna a trasmettere al Comune, entro 15 giorni da ogni eventuale variazione, l'elenco nominativo dei dipendenti dell'Ufficio Permessi con l'indicazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate e delle capacità richieste dalla presente convenzione, nonché delle mansioni affidate. ----------

Il Comune di Verona si riserva la facoltà di chiedere motivatamente, e previo apposito contraddittorio, la sostituzione delle persone che si dimostrino inidonee allo svolgimento del servizio richiesto perché non in possesso dei requisiti minimi prescritti dalla presente convenzione. Analogamente il Comune di Verona ha la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale. AMT SpA ha l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale segnalato con altro idoneo. ----------

Dovranno essere assicurati, inoltre, la gestione delle procedure informatiche/struttura dei dati e processo informativo e, in particolare, i seguenti servizi e prestazioni: ----------

a) la procedura di rilascio sia presso il Front-Office sia online dei contrassegni di transito e sosta sul territorio comunale attualmente sarà effettuata sulla base di applicativi messi a disposizione dalla Direzione Mobilità e Traffico (comprendenti l'archiviazione dei dati in *repository* comunali, l'uso di piattaforme online integrate con altri applicativi comunali e l'utilizzo di servizi online e borsellino

elettronico connessi alle autorizzazioni). ----------

L'impiego da parte di AMT delle piattaforme tecnologiche per il rilascio dei contrassegni/autorizzazioni e tutte le procedure connesse ivi comprese i pagamenti e i servizi online al cittadino rientrano tra le azioni dei programmi POR-FESR 2014-2020 secondo le direttive della Regione Veneto per il dispiegamento dei servizi regionali a valore aggiunto (portali MyCity, MyData, MyID e MyPay) ivi compreso l'utilizzo del c.d. "*hub* della sosta" che verrà messo a disposizione per il pagamento delle tariffe orarie e dei canoni in linea con le azioni descritte accessibile a *service provider* esterni. ----------

L'applicazione verrà concessa in uso secondo quanto descritto nella presente convenzione. Dovrà essere utilizzato il sistema proposto concordando con la Direzione Mobilità e Traffico eventuali modifiche e/o aggiornamenti in relazione all'introduzione di nuove norme applicative o provvedimenti di modifica/aggiornamento del Piano della Sosta. ----------

Tale piattaforma viene data in uso al concessionario verso il pagamento di un canone annuale di Euro 20.000,00 (ventimila); il pagamento dovrà essere effettuato da parte del Concessionario ogni anno entro il primo semestre. ----------

Le eventuali modifiche applicative che si rendessero necessarie saranno a carico del Comune di Verona salvo quelle proposte dal Concessionario in relazione a particolare necessità come la

sincronizzazione della banca dati con applicativi in uso esclusivo al Concessionario. ----------

b) integrazione con sistemi innovativi. ----------

Dovranno essere, nell'eventualità, gestite anche ulteriori tipologie di permesso anche di nuova concezione che il Comune di Verona deciderà di implementare sulla propria rete in relazione all'introduzione di progetti specifici come le piattaforme di distribuzione logistica delle merci o il riconoscimento automatico di veicoli in transito ai varchi elettronici della Z.T.L. e corsie riservate, come, ad esempio: ----------

- dispositivi di rilevamento veicoli da associare/integrare ai permessi di circolazione (telepass, RFID attivi e passivi, ecc.); ----------

- sistemi di pagamento e di esazione di pedaggi (*road pricing, congestion charge*, ecc.). ----------

L'introduzione di queste tecnologie sarà concordata con AMT SpA per gli aspetti applicativi e potranno essere stabiliti con successivi provvedimenti i rispettivi costi da addebitare all'utente finale per le spese di produzione ed esercizio (materiali di consumo, gestione delle criticità, *front-end* e *back-end*, approvvigionamento, ecc.). ------

In particolare AMT SpA si assume fin d'ora l'onere di gestire i sistemi che saranno successivamente implementati dal Comune di Verona adottando le procedure più idonee. ----------

c) procedura di emissione delle violazioni al Codice della Strada. -------

Il processo sanzionatorio operativo presso la Polizia Municipale relativamente al Codice della Strada e' stato quasi completamente

informatizzato. ----------

AMT SpA dovrà adottare lo stesso processo informatico per l'emissione degli avvisi di sosta e dei verbali di sosta contestati, consistente nell' utilizzo di periferiche palmari. ----------

Il sistema prevede la possibilità di gestioni separate relativamente al parco palmari e utenti, interni (Polizia Municipale) ed esterni (Concessionario). ----------

La piattaforma viene data in uso al Concessionario verso il pagamento di un canone annuale di Euro 10.000,00 (diecimila); il pagamento dovrà essere effettuato da parte del Concessionario ogni anno entro il primo semestre. ----------

Le eventuali modifiche applicative che si rendessero necessarie saranno a carico del Comune di Verona salvo quelle proposte dal Concessionario in relazione a particolare necessità come la sincronizzazione della banca dati con applicativi in uso esclusivo al gestore. ----------

ART. 6 - SERVIZIO BUS TURISTICI ----------

AMT SpA dovrà assicurare le seguenti prestazioni minime: ----------

a) il rilascio, a qualsiasi titolo (anche gratuito), del contrassegno attestante l'autorizzazione alla circolazione all'interno della cd. Z.T.L. – BUS; ----------
b) l'attivazione ed il mantenimento in esercizio di un servizio di prenotazione via internet per il rilascio (anche a titolo gratuito) del suddetto contrassegno; ----------
c) un adeguato servizio di informazione all'utenza, con predisposizione

e distribuzione di materiale informativo (piantine, *depliant*, spot pubblicitari, sito web, ecc.); ----------

d) la gestione dei parcheggi adibiti esclusivamente alla sosta dei bus turistici (parcheggio "C" presso lo stadio "M. Bentegodi"); ----------

e) la gestione delle piazzole di sosta per la salita dei passeggeri in occasione delle manifestazioni areniane o altre. ----------

Tutti i servizi descritti dovranno essere implementati nelle piattaforme gestionali fornite dalla Direzione Mobilità e Traffico in osservanza di quanto già descritto all'articolo precedente (piattaforme regionali). ----------

ART. 7 – CONSISTENZA E TIPOLOGIA STALLI DI SOSTA ----------

Il numero degli stalli di sosta sarà oggetto di rilievo in contraddittorio tra AMT SpA e il Comune di Verona prima della data di assunzione del servizio. Il numero degli stalli sarà oggetto di verifica semestrale con le stesse modalità. ----------

Nel caso di variazioni temporanee di posti auto, per manifestazioni o altre esigenze di pubblico interesse, l'Amministrazione fornirà ad AMT SpA tempestiva comunicazione, salvo cause di forza maggiore, indicando il numero di posti interessati e la zona di sosta. ----------

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare al massimo n. 30.000 stalli x giorno/anno (stalli di sosta a pagamento) in via temporanea, per manifestazioni o altre esigenze di pubblico interesse senza pretesa alcuna da parte di AMT SpA. Qualora l'Amministrazione avesse la necessità di utilizzare un numero superiore di stalli x giorno/anno spetterà ad AMT SpA un indennizzo pari a 2 (due) Euro, per ciascun stallo x giorno che potrà essere corrisposto dal Comune di Verona o direttamente dagli organizzatori

dell'evento, manifestazione o altro. ----------

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di utilizzare al massimo n. 250 stalli autobus x giorno/anno (stalli di sosta riservati agli autobus) in via temporanea, per manifestazioni o altre esigenze di pubblico interesse senza pretesa alcuna da parte di AMT SpA. Qualora l'Amministrazione avesse la necessità di utilizzare un numero superiore di stalli x giorno/anno spetterà al Concessionario un indennizzo pari a 10 (dieci) Euro, per ciascun stallo autobus x giorno che potrà essere corrisposto dal Comune di Verona o direttamente dagli organizzatori dell'evento, manifestazione o altro. ----------

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la possibilità di affidare ad AMT SpA la gestione di ulteriori stalli di sosta, ubicati su strada, aree o parcheggi in struttura, alle medesime condizioni di cui al presente atto e nel rispetto dell'applicazione del Piano della Sosta. ----------

Nel precisare che le aree di parcheggio della cinta muraria sono attualmente di proprietà del Demanio dello Stato e affidate al Comune di Verona in concessione (Agenzia del Demanio rep. n. 569 del 06.03.2009, acquisita nel Repertorio del Comune di Verona al n. 5739/2009/EX), si informa che sono attualmente in corso procedure per l'acquisizione in via definitiva delle suddette aree da parte del Comune di Verona. Pertanto l'Amministrazione comunale, nell'osservanza della sopra richiamata concessione, si impegna a destinare gli introiti relativi alla gestione della sosta secondo quanto previsto dal medesimo provvedimento e si riserva, inoltre, la facoltà di revocare l'assegnazione di tali aree in caso di richiesta in tal senso da parte del Demanio dello Stato. ----------

Nel caso l'Amministrazione comunale introduca altri sistemi di pagamento per la circolazione, quali ad esempio *road-pricing, congestion-charge*, ecc., AMT SpA dovrà adoperarsi per l'implementazione di queste nuove modalità nelle relative procedure. Gli importi a carico degli utenti verranno da questi ultimi versati all'atto del rilascio del titolo autorizzatorio all'Ufficio Permessi.

ART. 8 – TARIFFE ----------

AMT SpA si impegna ad applicare le tariffe e condizioni previste nelle deliberazioni, determinazioni od ordinanze vigenti in materia che, pur se non materialmente allegate, formano parte integrante del presente atto. ----

L'Amministrazione comunale, si riserva di modificare tariffe e orari di validità, sia in aumento che in diminuzione, anche limitatamente a singoli comparti o periodi dell'anno. In caso di variazione delle tariffe di sosta AMT SpA è obbligato ad adeguare, idoneamente e tempestivamente, le strutture impiantistiche e i titoli di pagamento, secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione e senza oneri per quest'ultima. ----------

ART. 9 – CORRISPETTIVO ----------

L'importo presunto del presente contratto viene stabilito in Euro 21.117.357,96 (ventunomilionicentodiciasettemilatrecentocinquantasette/96) oltre IVA . ----------

Il codice univoco dell'ufficio destinatario della fattura elettronica è 8DU98E.

Per le prestazioni oggetto del presente, la società AMT SpA corrisponderà al Comune di Verona un importo annuo pari all'importo dell'imponibile riscosso meno: ----------

a) il 30% (trenta per cento) sul totale incassato, fino all'incasso di 7.000.000,00 (settemilioni); ----------

b) il 40% (quaranta per cento) sulla parte incassata eccedente i 7.000.000,00 (settemilioni). ----------

Al canone come sopra determinato sarà applicata l'I.V.A. di legge, se dovuta. ----------

Al Comune di Verona deve essere comunque garantito (indipendentemente dall'incasso complessivo annuo) un importo annuo pari ad almeno euro 4.000.000,00 (quattromilioni) oltre I.V.A. di legge, se dovuta. ----------

L'importo spettante sarà corrisposto con cadenza annuale, con pagamento posticipato entro il giorno 31 del mese di gennaio successivo all'anno di riferimento. In caso di ritardato pagamento, il Comune di Verona avrà diritto agli interessi legali di mora calcolati da tale scadenza fino alla data di effettivo versamento; qualora il ritardo si protragga per più di trenta giorni, per cause imputabili ad AMT SpA, ovvero nel caso questi non osservi per negligenza abituale i patti contrattuali, il Comune di Verona potrà diffidare lo stesso a provvedere al pagamento ovvero alla regolarizzazione del servizio stabilendo all'uopo un termine perentorio, decorso il quale si applicheranno le regole previste in materia dal codice civile. ----------

Durante il periodo di vigenza del presente contratto, il Comune di Verona potrà sempre modificare la consistenza delle aree affidate in gestione o revocarne l'utilizzo ad AMT SpA senza che questi possa pretendere alcunché a titolo di compensi, risarcimenti o indennizzi. ----------

Le somme derivanti dal pagamento delle spese di istruttoria a carico dei singoli utenti per il rilascio dei permessi di circolazione e sosta (di cui all'art. 4 punto i) non concorrono all'importo complessivo annuo e saranno trattenute da AMT SpA. ----------

Entro il giorno 20 (o primo giorno feriale successivo) di ciascun mese, AMT SpA dovrà rendicontare gli incassi del mese precedente relativi a ciascuna delle forme di pagamento utilizzate, suddivise anche per zona e parcheggio; AMT SpA risponde delle somme incassate anche in caso di furto subito o di smarrimento del denaro derivante dall'esazione delle tariffe ed abbonamenti. ----------

Qualora l'Amministrazione comunale si avvalesse della possibilità di apportare modifiche alle aree soggette a tariffazione della sosta fino all'occorrenza del 20% (venti per cento) in aumento o diminuzione del numero complessivo degli stalli di sosta a pagamento (su strada o all'interno dei parcheggi), l'importo garantito di Euro 4.000.000,00 sarà comunque dovuto fino ad una variazione, in aumento o diminuzione, pari al 5% del numero complessivo degli stalli; per percentuali di variazione del numero degli stalli di sosta superiore o inferiore al 5%, la percentuale di importo garantito sarà aumentata o diminuita della percentuale eccedente il 5%. ----------

Per quanto riguarda l'equilibrio economico e la redditività del servizio affidato, le parti convengono di eseguire una verifica della gestione con periodicità annuale, con riserva di concordare gli eventuali correttivi del caso. ----------

ART. 10 – DURATA ----------

Il presente contratto avrà durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 1 gennaio 2019. ----------

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare o prorogare il presente contratto ove lo consentano le disposizioni normative in materia. Al termine

del contratto o in caso di recesso motivato, le eventuali opere o beni concessi in uso e di proprietà dell'Amministrazione comunale, le aree di sosta, gli impianti e le attrezzature successivamente installati o realizzati dovranno essere riconsegnati in buono stato di manutenzione ed efficienza, salvo il normale degrado dovuto all'uso. ----------

Le opere installate ed i beni acquisiti a spese di AMT SpA entro il termine di durata del contratto, opportunamente elencati nel dettaglio in un inventario, saranno ceduti al Comune di Verona alle seguenti condizioni: ----------

a) di diritto e senza corrispettivo o compenso alcuno in caso di beni o investimenti totalmente ammortizzati (con le normali aliquote fiscali di legge) nel periodo dell'accordo; ----------
b) cedute al valore contabile risultante dal libro dei cespiti ammortizzabili, in caso di beni ivi iscritti, successivamente alla data di attivazione del presente accordo, e quindi non totalmente ammortizzati nel periodo di convenzione; ----------
c) concessione del magazzino dei beni strumentali al valore di acquisto, ridotto in proporzione del deperimento dei beni stessi. -----

Allo scadere del contratto, AMT SpA è tenuta a garantire la prosecuzione della gestione del servizio stesso anche dopo la scadenza del periodo sopra indicato, senza soluzioni di continuità all'erogazione ed alle medesime condizioni contrattuali, ma limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. --------

Gli impianti e le apparecchiature sopra citate sono resi nella disponibilità del Comune di Verona immediatamente, nei modi e nei tempi stabiliti dal Comune stesso, senza che AMT SpA possa vantare alcun diritto di

ritenzione. ----------

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto con un preavviso di un anno. ----------

Art. 11 – CAUZIONE ----------

L'Amministrazione dichiara di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e di non richiedere la cauzione definitiva in quanto AMT SpA è una società in house, di cui il Comune è l'unico socio. ----------

ART. 12 – OBBLIGHI DI AMT ----------

AMT SpA si obbliga al puntuale disimpegno di tutti i servizi previsti nel presente contratto, come elencati nei precedenti articoli. ----------

In funzione di ciò, il concessionario si obbliga altresì a: ----------

a) non adibire ad altro uso le aree destinate a sosta o parcheggio degli autoveicoli; ----------
b) munirsi, per eventuali nuove installazioni, di tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie per l'esercizio delle attività (Vigili del Fuoco, USL, ecc.); dell'installazione delle apparecchiature automatiche, di sua proprietà, per il pagamento della sosta, l'attivazione delle stesse durante gli orari di funzionamento, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuale sostituzione; ----------
c) mantenere in funzione ed efficienza i parcometri esistenti, curandone la manutenzione e tutto quanto previsto dal presente contratto o, in alternativa, fornitura, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di nuovi parcometri, previo accordo con l'Amministrazione comunale, garantendo la continuità del servizio; --

d) installare ulteriori apparecchiature in corso del servizio, anche nel caso di identificazione di nuove aree di sosta, previa autorizzazione sulla tipologia e localizzazione da parte degli Enti competenti; --------

e) assicurare, a propria cura e spese, l'eventuale spostamento di uno o più parcometri, qualora ciò venga motivatamente richiesto dall'Amministrazione comunale; ----------

f) inserire e aggiornare sulla mappa territoriale attraverso apposito modulo applicativo concesso in uso o mediante trasmissione dei dati in formato concordato (*shape file, dwg*, ecc.) di tutti gli stalli di sosta e parcometri; ----------

g) prelevare il denaro incassato dai dispositivi di riscossione; ----------

h) assicurare all'Amministrazione comunale l'accesso telematico (in tempo reale) ai sistemi remoti (per quelli non forniti direttamente in uso dalla Direzione Mobilità e Traffico) per il riscontro immediato di tutti gli introiti (*ticket* parcometri, *ticket* bus turistici, titoli di sosta prepagati, permessi di circolazione, contrassegni di circolazione per veicoli commerciali, ecc.); ----------

i) realizzare e mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale, in tutti i comparti in cui sia stato attuato il Piano della Sosta, inerente la sosta a pagamento (stalli blu) nonché la sosta riservata a particolari categorie di utenti (stalli gialli – riservati alle operazioni di carico e scarico delle merci, riservati a disabili, riservati ai residenti) e la sosta cd. libera (stalli bianchi). -----

j) sostenere gli oneri relativi all'installazione della segnaletica e dei dispositivi di pagamento alle medesime condizioni di cui al presente

contratto e nel rispetto dell'applicazione del Piano della Sosta, qualora l'Amministrazione comunale si avvalesse della possibilità di apportare modifiche alle aree soggette a tariffazione della sosta in aumento o diminuzione del numero complessivo degli stalli di sosta a pagamento (su strada o all'interno dei parcheggi) e di affidare la gestione di ulteriori stalli di sosta; ----------

k) provvedere alla gestione, sorveglianza, manutenzione e relativo aggiornamento su applicativi forniti dalla Direzione Mobilità e Traffico della segnaletica e delle attrezzature, in tutte le aree oggetto del presente contratto ed alla esazione delle tariffe conseguenti, fermo restando che il Comune di Verona si riserva di effettuare ogni controllo ritenuto necessario per il regolare funzionamento della gestione a mezzo del proprio personale; --------

l) garantire che il personale dipendente mantenga un costante contegno corretto ed irreprensibile nei confronti dell'utenza, con riserva del Comune di Verona di sollecitare provvedimenti disciplinari; ----------

m) manlevare il Comune di Verona dalla responsabilità per danni causati all'utenza derivanti dall'installazione e dal funzionamento delle apparecchiature automatiche e dalla segnaletica; ----------

n) rispondere del proprio operato e di quello del personale di cui si avvale per qualsiasi danno che, dal servizio concesso, possa derivare al Comune di Verona e a terzi; ----------

o) provvedere alla documentazione statistica dell'utilizzo dei parcheggi e sulle caratteristiche delle soste; ----------

p) sostenere ogni altro onere fiscale derivante dalla gestione del servizio nonché delle spese relative, rispondendo in proprio di eventuali omissioni; ----------

q) contabilizzare le somme introitate sulla scorta dei resoconti emessi dagli impianti e dei titoli di pagamento emessi e distribuiti; ----------

r) tenere la contabilità degli incassi in conformità alle vigenti disposizioni di legge (in particolare si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 93 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000) ed alle presenti previsioni; ----------

s) prevedere, ove si verifichino condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008; -----

t) osservare, con modalità da stabilire previo accordo con l'Amministrazione comunale, le disposizione stabilite nel D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, con particolare riferimento agli artt. 9 e 15; -----

u) alla scadenza del contratto le aree e le strutture oggetto del servizio dovranno essere riconsegnate al Comune di Verona in buono stato di manutenzione. ----------

Sono a carico di AMT SpA la predisposizione, emissione e distribuzione dei titoli di pagamento. Il sistema di esazione dovrà risultare affidabile tecnicamente, in modo da non creare disservizio e garantire un adeguato livello di sicurezza contro contraffazioni e malversazioni; gli strumenti di esazione dovranno adattarsi alle condizioni di variabilità della tariffa e il sistema di esazione dovrà prevedere la gestione delle forme di

abbonamento. ----------

Il Concessionario sarà responsabile nei confronti degli utenti del servizio per il mancato od erroneo funzionamento dei titoli di pagamento dovuto a difetto di fabbricazione. ----------

ART. 13 – OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ----------

Al Comune di Verona faranno carico i seguenti oneri e obblighi: ----------

a) la consegna degli impianti, attrezzature, beni strumentali già esistenti, e la concessione in uso dell'edificio di Via Campo Marzo n. 10 con gli attuali relativi arredi ed attrezzature, ad esclusione del locale tecnico tecnologico al piano terra dove sono collocate le centraline telefoniche e gli armadi della rete dati, secondo le modalità già indicate all'art. 4; ----------

b) l'attribuzione della qualifica di accertatore della sosta ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, al personale all'uopo assunto dalla ditta. ----------

ART. 14 – ATTIVITA' DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA----------

Il Comune affida ad AMT SpA la sorveglianza delle aree di sosta a pagamento e dei parcheggi che dovrà garantire tale servizio per l'intera durata del contratto. ----------

Ai dipendenti di AMT SpA saranno conferite, con provvedimento del Sindaco, le funzioni di accertatore della sosta ai sensi dell'art. 17, comma 132, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta. ----------

Gli incaricati del servizio di cui sopra, dovranno essere riconoscibili nella loro funzione con adeguato vestiario (a carico del Concessionario) i cui

segni distintivi dovranno essere preventivamente concordati con il Corpo di Polizia Municipale. L'Accertatore della Sosta, qualora coinvolto in vertenze con gli utenti in ordine ad irregolarità delle soste o ad altri problemi che coinvolgono le competenze e l'immagine dell'Amministrazione comunale, è tenuto a richiedere il sollecito intervento del Corpo di Polizia Municipale che dovrà assicurarlo nel più breve tempo possibile. ----------

Le notifiche, le riscossioni ed i ricorsi saranno gestiti dal Comune di Verona. A tal fine le copie dei verbali di accertamento dovranno essere trasmesse al Corpo di Polizia Municipale quotidianamente e comunque senza ritardo. ----

ART. 15 – VERIFICHE E CONTROLLI ----------

L'Amministrazione comunale effettuerà attività periodica di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte di AMT SpA che, all'uopo, dovrà presentare, con cadenza mensile, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento: ----------

a) un rendiconto, in formato digitale, relativo all'occupazione degli stalli e degli incassi nel mese di riferimento, disaggregato per tipologia di servizio, comparto e per parcheggio; ----------

b) un report sugli eventuali disservizi. ----------

L'Amministrazione comunale, inoltre, potrà chiedere al Concessionario ulteriori elaborazioni sui dati (accertamenti in merito alle violazioni della sosta, occupazione degli stalli per zone, per fasce d'orario, per durata, raffronti di dati relativi a periodi diversi, ecc.) al fine di effettuare proprie analisi sulla sosta. ----------

Il personale dipendente del Concessionario provvederà a segnalare quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito,

possano impedire il regolare adempimento del servizio. ----------

ART. 16 – RESPONSABILITA' E CONTROVERSIE ----------

AMT SpA si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazione e di sicurezza assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Si obbliga altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. AMT SpA si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano AMT SpA anche se essa non aderisce alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. ----------

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dal precedente articolo, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune di Verona comunica ad AMT SpA e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. --

Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro è dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti, AMT SpA non potrà opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento di danni. ----------

E' fatto obbligo per AMT SpA di predisporre, prima di ogni eventuale installazione di dispositivi inerenti il servizio, un piano di sicurezza in cui vengano riportate le misure di sicurezza che intende adottare. ----------

I rischi legati all'esecuzione del contratto sono dovuti alla presenza di traffico ed alla possibile presenza di sottoservizi la cui precisa individuazione dovrà essere richiesta dal Concessionario prima dell'eventuale installazione. ----------

AMT SpA è responsabile di qualsiasi danno che dovesse verificarsi nei confronti degli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. AMT SpA dovrà pertanto procedere alla stipula di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore ad € 3.000.000,00 (tremilioni). ----------

È fatto divieto di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, ed il risarcimento dell'eventuale danno. ----------

Per la contestazione di anomalie imputabili ad AMT SpA , in particolare per infrazioni e inadempienza nella gestione del servizio e per altre infrazioni agli obblighi contrattuali, il Comune di Verona applicherà una penale pecuniaria da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 20.000,00 (ventimila) da comminarsi in proporzione alla rilevanza del disservizio o inconveniente riscontrato, fatta salva la facoltà, per i casi più gravi o in casi di recidiva, di risolvere di diritto il contratto e fatto salvo ogni diritto al risarcimento di eventuali danni, e di affidare il servizio ad altra Ditta

con l'unica formalità preliminare della contestazione scritta degli addebiti e dell'esame delle controdeduzioni. ----------

Il contratto può essere risolto in presenza di reati accertati nei confronti del Comune di Verona o per grave inadempimento agli obblighi contrattuali. Nei casi di risoluzione del contratto previsti dal presente contratto, il Comune di Verona provvede a contestare l'inadempimento, dando, se del caso, al Concessionario il termine per mettersi in regola con gli obblighi previsti dal contratto. Scaduto il termine stabilito senza che AMT SpA abbia ottemperato, ovvero non appena si verifica l'inadempimento, nei casi in cui sia impossibile la regolarizzazione rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune di Verona dà atto dell'intervenuta risoluzione del contratto e si riserva di richiedere il risarcimento degli eventuali danni compresi anche quelli conseguenti all'eventuale rinnovazione della procedura. ----------

AMT SpA resta comunque tenuto, su richiesta del Comune di Verona, a garantire la prosecuzione del servizio ai prezzi stabiliti in sede di aggiudicazione, fino all'atto del subentro del nuovo esecutore. ----------

ART. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI ----------

I dati personali dei contraenti contenuti nel presente atto sono trattati per le finalità correlate alla stipula ed all'esecuzione del contratto, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dal Comune di Verona conformemente al Regolamento UE/2016/679. ----------

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679, il contraente affidatario del servizio prende atto che l'affidamento comporta l'assunzione del ruolo di responsabile del trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, nel corso dell'esecuzione degli obblighi previsti

nel presente contratto. In relazione al suddetto trattamento si impegna ad adempiere ai compiti indicati nell'accordo agli atti, che forma parte integrante del presente contratto. ----------

Qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile (cosiddetto sub-responsabile), si impegna a chiedere preventivamente una autorizzazione scritta, specifica o generale, al titolare del trattamento (Comune di Verona), in conformità all'articolo 28 comma 2 del Regolamento UE/2016/679. In tale ipotesi, su tale altro responsabile ricadono gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto tra il titolare e il responsabile ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento UE/2016/679. ----------

ART. 18 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VERONA ----------

Le parti prendono atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 5 marzo 2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo del contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori del contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona", che può essere reperito sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=37979.----------

ART. 19 – PATTO DI INTEGRITA' ----------

Il contraente si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nel patto

di integrità sottoscritto, che forma parte integrante del contratto. In caso di violazioni il Comune di Verona si riserva di applicare, anche in via cumulativa, le sanzioni elencate all'art. 4 del suddetto Patto. ----------

ART. 20 – FORO COMPETENTE ----------

Per tutte le controversie relative all'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Verona. ----------

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI ----------

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente contratto, AMT SpA avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che dovessero essere emanate nel corso del servizio, comprese le norme regolamentari o le ordinanze municipali, aventi rapporto con il servizio oggetto del presente atto. ----------

AMT SpA si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza delle aree individuate dall'Amministrazione comunale e destinate a parcheggio a pagamento con riscossione a mezzo tagliandi di sosta, nelle quali dovrà espletare il servizio specificato nel presente contratto. ----------

L'Amministrazione comunale, da parte sua, si impegna a notificare ad AMT SpA tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che possano comportare variazioni alla situazione iniziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia. ----------

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI ----------

Tutte le spese, le imposte, le tasse e gli oneri inerenti e conseguenti alla

stipula del presente atto, sono ad esclusivo e totale carico del contraente. -

ART. 23 – REGISTRAZIONE ----------

Il presente contratto è soggetto a registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ad imposta di bollo assolta con modalità telematica ai sensi del D.M. 22.2.2007 mediante Unimod per l'importo di Euro 45,00. ----------

L'imposta di bollo sugli allegati è stata assolta in modo virtuale - autorizzazione n. 3958 del 25 marzo 1982 dell'Agenzia Entrate - Ufficio Territoriale Verona 2. ----------

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.----------

Quest'atto, redatto in formato elettronico, come previsto dall'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, da persona di mia fiducia, si contiene in n. 28 (ventotto) facciate per intero e parte della presente ed è stato da me letto agli intervenuti che, da me interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo accettano e con me lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche e integrazioni, previo accertamento della validità dei rispettivi certificati elettronici, e viene conservato da me stesso in modo permanente con modalità digitale. ----------

Allegato 3. Carta dei Servizi 2024

© Citec Ingénieurs Conseils – 03 2026

Carta dei Servizi 2024

INDICE

PROFILO AZIENDALE Pag. 3

CONTATTI Pag. 4

PRINCIPI FONDAMENTALI Pag. 5

STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO Pag. 6

- Standard Generali Pag. 6
- Standard Specifici Pag. 7
- Indicatori di Qualità Pag. 13

MONITORAGGIO E REVISIONE Pag. 14

TUTELA DEI CLIENTI Pag. 14

PARCHEGGI Pag. 16

- Regolamento Pag. 16
- Abbonamenti Pag. 18
- Norme Particolari Pag. 19

PROFILO AZIENDALE

Chi siamo

La Società AMT S.p.A. (di seguito anche la "Società") nasce nel 1955 come Azienda Municipalizzata Trasporti che assume il servizio di trasporto pubblico.

Dopo anni di attività, a fine dicembre del 2006, AMT SpA ed APTV SpA cedono rispettivamente il proprio ramo d'azienda relativo al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, dando vita ad ATV Srl di cui perciò sono proprietarie al 50%.

Nel frattempo AMT estende le competenze affidategli dal Comune riguardanti l'applicazione e la gestione del piano della sosta nei vari comparti cittadini.

Da dicembre 2021 AMT diventa AMT3, un marchio che si arricchisce di nuovi significati: non solo Trasporti, ma anche Territorio e Turismo.

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Verona.

Cosa facciamo

Ad oggi la Società gestisce nella Città di Verona i seguenti parcheggi:

- Area Camper (via Dalla Bona) con 38 piazzole
- Parcheggio Stazione (Est e Ovest) di 163 posti auto (di cui 6 per disabili e 2 stalli rosa)
- Parcheggio Tribunale di 340 posti auto (di cui 9 per disabili e 2 stalli rosa)
- Parcheggio Porta Vescovo (via Bassetti) di 40 posti auto circa (di cui 1 per disabili e 2 stalli rosa)
- Parcheggio Centro di 439 posti auto (di cui 10 per disabili, 2 stalli rosa e 1 stallo per ricarica elettrica auto) su due piani interrati e di 60 stalli in superficie per Bus Turistici, inaugurato il 6 settembre 2014

Inoltre gestisce:

- il servizio di rilascio autorizzazioni di transito e sosta per i comparti del Piano Urbano della Sosta (PUS) del Comune di Verona
- Il pagamento del ticket di ingresso dei bus turistici e la relativa sosta presso il Terminal Bus (P. Centro) e il parcheggio "C" dello Stadio

Dove siamo

La Società ha sede a Verona in via F. Torbido, 1.

CONTATTI

Modalità di richiesta di informazioni, segnalazione disservizi e presentazione reclami

Gli utenti possono presentare richieste di informazione e segnalazione di disservizi sia in forma scritta che verbale. I reclami possono essere presentati solo in forma scritta mediante consegna a mano, servizio postale, e-mail, PEC o fax all'attenzione dell'Ufficio Protocollo di AMT3. I predetti contatti saranno indicati ed aggiornati sul sito internet aziendale (URL: https://www.amt3.it/contatti/), ove sarà pubblicata ed aggiornata anche la presente "Carta dei Servizi" (URL: https://www.amt.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/).

Alle richieste di informazioni effettuate di persona o per telefono viene data immediata risposta, salvo casi particolari che richiedono verifiche o ricerche di documenti. In tal caso il tempo massimo di risposta è pari a 15 giorni lavorativi che possono essere prorogati, con apposita comunicazione motivata, con la quale l'utente viene informato anche sullo stato di avanzamento della pratica, sull'ufficio che segue la pratica stessa e sul nominativo dell'incaricato.

Alle richieste di informazioni, alle segnalazioni di eventuali disservizi ed ai reclami pervenuti per iscritto il tempo massimo di risposta è pari a 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento, come risulta dal timbro postale o dal protocollo aziendale (nel caso di consegna a mano), o dalla data di ricevimento attestata con strumenti telematici (e-mail o PEC).

Per richieste attinenti problemi che richiedono maggiori approfondimenti e/o la cui soluzione non dipenda unicamente da AMT3 S.p.A., il termine di 15 giorni lavorativi può essere prorogato con apposita comunicazione motivata con la quale l'utente viene informato anche sullo stato di avanzamento della pratica.

Le segnalazioni di disservizi e i reclami pervenuti vengono classificati per tipologia su supporto informatico. I dati vengono elaborati per formare statistiche e monitorare i disservizi al fine di porre in essere le conseguenti azioni correttive.

Informazioni e comunicazioni all'utente

Per una continua e completa informazione ai cittadini circa le modalità di prestazione di servizi, il migliore utilizzo degli stessi ed ogni altra iniziativa promossa dall'Azienda sono individuati i seguenti strumenti:

1. campagne informative e promozionali, realizzate per l'avvio o l'estensione di servizi e per la sensibilizzazione dei clienti alla corretta fruizione del servizio;
2. materiale informativo inviato ai cittadini-clienti anche attraverso strumenti informatici (e-mail, facebook, ecc.);
3. comunicati stampa e servizi televisivi

Con le modalità di cui ai precedenti punti nn. 1 e 3 verranno, inoltre, comunicati e pubblicizzati eventuali sospensioni, modifiche o soppressioni dei servizi, dovute ad esigenze temporanee.
Con le modalità di cui ai precedenti punti nn. 1, 2 e 3 verranno, inoltre, comunicati e pubblicizzati eventuali soppressioni dei servizi.
Tutte le iniziative e pubblicazioni verranno effettuate anche sul sito internet aziendale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Comportamento del personale

Tutto il personale di AMT3 SpA è impegnato a soddisfare le richieste del Cliente e ad ottimizzare il livello qualitativo del servizio.
AMT3 SpA si impegna a curare la formazione del personale, affinché migliori la comunicazione con il Cliente e si presti particolare attenzione alla cortesia, alla disponibilità ed all'ascolto delle esigenze e delle richieste manifestate dal Cliente.
Il personale, nei limiti di quanto di competenza, indicherà al Cliente le modalità con le quali reperire informazioni su AMT e gli uffici e contatti ai quali veicolare le richieste.
Il personale in servizio presso i parcheggi e le aree a parcometro sarà chiaramente riconoscibile mediante apposita divisa. I dipendenti saranno dotati di tesserino di riconoscimento con matricola.
Essi devono trattare tutti i Clienti con pari rispetto e senza preferenze, evitando discriminazioni e assicurando l'attendibilità delle risposte date.

STANDARD DI QUALITÀ' DEL SERVIZIO

STANDARD GENERALI

Al fine di conoscere gli standard qualitativi del servizio praticati da AMT3 S.p.A. – nonché per sporgere eventuali reclami -, AMT3 può essere contattata mediante:

- Centralino telefonico al numero **045.2212345**
- Whatsapp: +39 3492744729 Lunedì, Mercoledì e Venerdì 09.00 – 13.00; Martedì e Giovedì 09.00 – 13.00/14.30 – 16.00
- Casella di posta elettronica **urp@amt3.it**
- Casella di posta elettronica certificata **amtspa@cgn.legalmail.it**

È possibile accedere direttamente agli uffici dell'Azienda siti in via F, Torbido, 1 a Verona nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

Lo Sportello "Permessi e Abbonamenti", sito in piazzale del Cimitero, 3 a Verona, è aperto nei seguenti giorni e orari:
lunedì - mercoledì - venerdì al mattino dalle ore 08.30 alle ore 12.30 (apertura al pubblico)
martedì – giovedì mattina dalle ore 08.30 alle ore 11.30 solo su appuntamento
martedì - giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.00 (su appuntamento e limitata apertura al pubblico)
sabato mattina dalle ore 08.30 alle ore 11.30 solo per permessi temporanei ed appuntamenti

Per le medesime finalità di verifica degli standard qualitativi praticati da AMT3 S.p.A. è, altresì, possibile consultare il sito web **www.amt3.it** (URL https://www.amt3.it/) e la pagina Facebook ufficiale "AMT Spa Verona"

STANDARD SPECIFICI

Servizio gestione parcheggi

I parcheggi sono attrezzati con:

- Sistemi automatici di gestione composti da sbarre di ingresso e uscita e sistemi di pagamento mediante casse automatiche. In ciascun parcheggio vi sono almeno due casse automatiche.
- Impianti di videosorveglianza – debitamente segnalati all'ingresso - che inquadrano la maggior parte delle superfici a parcheggio e dotati di sistemi di registrazione.
- Sistema interfonico, posizionato sulle colonnine di ingresso e uscita e sulle casse automatiche, che consente agli utenti di dialogare con l'operatore.
- Pannelli esterni che indicano il libero/completo.

Solo il Parcheggio Centro è dotato di servizi igienici.

All' ingresso dei parcheggi è affisso il regolamento d'uso (che include gli orari/giorni di apertura e chiusura), ed il tariffario, che il Cliente è tenuto a rispettare

I predetti regolamento d'uso e tariffario sono parte integrante della presente Carta dei Servizi.

Sistemi di pagamento

Il pagamento degli *Utenti Occasionali* è effettuabile presso le casse automatiche, operative tutti i giorni 24/24 ore secondo le seguenti modalità:

- in contanti con monete e banconote;
- con carta di credito;
- mediante APP Easypark solo al Parcheggio Centro.

A fronte di ogni pagamento verrà rilasciata una ricevuta, per l'importo corrispondente.

Il pagamento degli *Abbonamenti* è effettuabile:

1. presso lo Sportello Permessi e Abbonamenti, negli orari di apertura al pubblico consultabili al sito www.amt3.it URL https://www.amt.it/contatti/
2. presso le casse automatiche site nelle aree di sosta (ad esclusione del parcheggio Porta Vescovo) tutti i giorni 24/24 ore. Il pagamento degli abbonamenti è possibile in contanti o con carta di credito. Il pagamento, in tal caso, va effettuato esclusivamente presso la cassa automatica del parcheggio al quale l'abbonamento si riferisce
3. Online, al sito www.amt3.it – URL https://www.amt3.it/ (solo con carta di credito)

A fronte del pagamento dell'abbonamento, verrà rilasciata una ricevuta, per l'importo corrispondente.

A richiesta, verrà rilasciata fattura.

Rilascio abbonamenti

Il cliente che voglia sottoscrivere un abbonamento dovrà inviare la richiesta via email all'indirizzo urp@amt3.it.

Nel caso in cui la tipologia di abbonamento richiesta non sia immediatamente disponibile, ovvero non sia disponibile il posto nel parcheggio richiesto – per sopravvenuta incapienza - l'utente verrà inserito nella "lista di attesa", e solo su richiesta dello stesso verrà comunicata la sua posizione nella lista di attesa.

La lista di attesa verrà gestita con modalità "a scorrimento" e, nel caso in cui si rendesse disponibile l'abbonamento o il parcheggio richiesti, ciascun avente diritto verrà contattato al recapito appositamente da lui indicato a tal fine (vedasi il successivo punto "tutela dei Clienti"); in caso di mancato riscontro (o anche di riscontro negativo) la relativa posizione in lista d'attesa verrà soppressa e si procederà per ulteriore scorrimento.

Erogazione del servizio

Al Cliente viene garantita la continua disponibilità dei parcheggi, salvo casi di problematiche tecniche momentanee, eventi imprevedibili o non dipendenti dalla volontà della Società, oppure in caso di manutenzioni programmate.

Le manutenzioni programmate, la durata e la consistenza della indisponibilità verranno comunicate agli utenti, con le modalità indicate alla precedente voce "***Informazioni e comunicazioni all'utente***", per quanto possibile entro le 24 ore precedenti l'evento.

Per la effettuazione della manutenzione della segnaletica orizzontale AMT3 SpA farà in modo di organizzare gli interventi rendendo inutilizzabili contemporaneamente al massimo il 30% dei posti auto di ciascun parcheggio.

Diritti dei Clienti

- Continuità del servizio
- Efficienza degli impianti tecnologici
- Efficienza dei sistemi di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche
- Diritto di riservatezza
- Disponibilità di molteplici mezzi per il pagamento della sosta
- Conoscibilità delle tariffe e delle modalità che regolano l'utilizzo dei parcheggi
- Rispondenza tra i servizi proposti e i servizi goduti
- Segnaletica efficace e in buono stato di manutenzione
- Riconoscibilità del Personale
- Assistenza nell'ambito della fruizione del servizio
- Assistenza in fase di vendita e gestione degli abbonamenti
- Assistenza per eventuali reclami e/o comunicazioni

Doveri dei clienti

Il Cliente che utilizza i parcheggi è tenuto a versare il corrispettivo previsto dal tariffario per il parcheggio, a rispettare le disposizioni del regolamento posizionato all'ingresso e all'interno dei parcheggi stessi, la segnaletica verticale ed orizzontale, le eventuali indicazioni temporanee contenute in apposita cartellonistica o fornite dal personale in servizio.

I Clienti dovranno evitare i seguenti comportamenti quali:

- tenere acceso il motore dell'auto all'interno o all'esterno dei parcheggi, in caso di sosta prolungata;
- disperdere rifiuti nei parcheggi: i rifiuti dovranno essere gettati negli appositi cestini per la raccolta, che saranno messi a disposizione dalla Società;
- controllare che la propria auto non abbia perdite di carburante o lubrificante.
- non accendere fuochi e non utilizzare materiali incendiari o esplosivi;
- rispettare i limiti di velocità indicati all'ingresso del parcheggio;
- non arrecare pericolo a cose e persone;
- non sporcare i parcheggi, né le altre auto in sosta
- non arrecare danni a persone e cose, ubicati all'interno dei parcheggi, o nell'immediata prossimità dell'uscita dei parcheggi stessi.

SERVIZIO GESTIONE SOSTA SU STRADA

Le aree di sosta sono individuate mediante la prevista segnaletica orizzontale di colore blu o giallo/blu e la segnaletica verticale che riporta il periodo in cui la sosta è a pagamento. AMT3 SpA cura ed è responsabile della manutenzione della segnaletica verticale, orizzontale e dei parcometri.

Per ogni contestazione riferita a tali aspetti, le richieste vanno inoltrate direttamente alla società, con le modalità indicate alla precedente voce "***Informazioni e comunicazioni all'utente***".

Il numero medio dei parcometri installati è pari almeno ad 1 ogni 33 posti auto.

Il pagamento della sosta può essere effettuato:

- mediante parcometri, con contante e carta di credito;
- tramite APP per smartphone.

Non sono previste modalità di pagamento tramite abbonamento.

Nelle aree di sosta con parcometro sono previste esenzioni dal pagamento a favore di alcune categorie di utenti, individuate dalle relative ordinanze comunali.

Erogazione del servizio

La funzionalità dei parcometri è controllata quotidianamente dal personale di AMT3 SpA; sarà registrata quotidianamente, con l'indicazione della tipologia del fuori servizio.

All'utente viene garantita la continua disponibilità dei parcheggi sino ad intervenuta saturazione della capienza e salvo il caso di soppressione temporanea o permanente di posti auto, a seguito di provvedimenti dell'Amministrazione Comunale o per eventi imprevedibili o non dipendenti dalla volontà della Società.

In caso di manutenzioni programmate della segnaletica, o di lavori eseguiti dalla AMT3 SpA, sarà comunicato agli utenti, ove possibile almeno 24 ore prima, il periodo di indisponibilità dell'area di sosta, mediante apposita cartellonistica ubicata nell'area di sosta stessa e sul sito internet della Società (URL https://www.amt3.it/).

Diritti del cliente

- Continuità del servizio
- Segnaletica in buono stato di manutenzione
- Efficienza dei parcometri
- Molteplici mezzi di pagamento della sosta
- Disponibilità rivendite di titoli di sosta
- Riconoscibilità del Personale
- Assistenza per eventuali reclami e/o comunicazioni

Doveri del Cliente

Chi utilizza le aree di sosta a pagamento con parcometro deve tener presente che si tratta di suolo pubblico e di sosta sulla strada, quindi valgono le norme generali e particolari contenute nel Codice della Strada, nelle Ordinanze Comunali, ecc..

In ogni caso, il Cliente che utilizza le aree di sosta a pagamento è tenuto a versare il corrispettivo previsto dal tariffario esposto sui parcometri, a rispettare la segnaletica verticale ed orizzontale, le eventuali indicazioni temporanee contenute in apposita cartellonistica o fornite dal personale in servizio ed, in particolare, le richieste degli Accertatori della Sosta.

I Clienti dovranno evitare i seguenti comportamenti quali:

- tenere acceso il motore dell'auto, in caso di sosta prolungata;
- occupare l'area di sosta, nonostante la scadenza del termine indicato dal titolo di parcheggio, se non per il tempo strettamente necessario a riprendere la marcia;
- non sporcare i parcheggi, né le altre auto in sosta
- non arrecare danni a persone e cose, ubicati nell'area di sosta.

Posti auto per disabili e stalli rosa

Presso ogni parcheggio e presso le aree di sosta con parcometro sono previsti posti auto per disabili muniti di contrassegno nella misura prevista per legge di un posto auto ogni 50.

All'interno parcheggi sono disponibili anche stalli rosa.

Servizio controllo della regolarità della sosta

Il servizio di controllo della regolarità delle soste nelle aree a pagamento in concessione ad AMT3 SpA, individuate dal Comune di Verona, è effettuato mediante personale avente la qualifica di Accertatore della Sosta conseguita a seguito di corso ed esame e dotato di decreto di attribuzione delle funzioni.

Gli Accertatori della Sosta saranno dotati di divisa e facilmente identificabili, ma distinguibili dalle forze di Polizia. Ogni Accertatore avrà un tesserino di riconoscimento.

Il comportamento dell'Accertatore della Sosta deve essere sempre ispirato alla massima cura del rapporto con il cliente, evitando discussioni e diverbi ed utilizzando un atteggiamento positivo e conciliante.

In caso di irregolarità, l'Accertatore della Sosta compila il preavviso di violazione o il verbale di contestazione nel caso di presenza del conducente. Il pagamento della sanzione può avvenire solo a favore della Polizia Municipale del Comune di Verona secondo le modalità indicate nel preavviso di violazione o nel verbale di contestazione

STANDARD DEI SERVIZI E IMPEGNI 2024 – PAGINA 1/2

FATTORE DI QUALITA'	TIPOLOGIA INDICATORE	U.M.	DATO CONSUNTIVO 2023	DATO PREVISIONE 2024
COPERTURA DEL TERRITORIO	Parcometri totali utilizzati per la sosta	n.	275	275
	Posti auto offerti	n.	9077	9077
INFORMAZIONI SUI PARCOMETRI	• Nr parcometro • Codice Zona APP • Nr assistenza tecnica • Modalità di pagamento (monete e carte di credito) • APP abilitate al pagamento	%	100	100
INFORMAZIONI IN GENERALE ALL'UTENZA	**Ufficio permessi** ubicato in Piazzale del Cimitero, 3, disponibile nei seguenti orari: Lunedì, mercoledì e venerdì: 08.30 – 12.30 Martedì e Giovedì: 14.30 – 16.00	n.	1	1
	Ufficio informazioni telefonico, disponibile nei seguenti orari: Da lunedì a venerdì: 08.00 – 19.00 Sabato: 08.00 – 13.00	n.	1	1
	Sito internet aziendale	n.	1	Mantenere attivo e aggiornato
	Carta dei Servizi	n. edizioni/anno	1	Pubblicazione entro il 30/06/2023
	Tempo massimo di risposta ai reclami/segnalazioni relativi alla sosta	Giorni	30	Mantenere standard 2021
ASSISTENZA NEL PAGAMENTO DELLA SOSTA	**Sistemi di pagamento ammessi:**	**n.**	**3**	3
	• In monete, presso i parcometri	%	100	100
	• Con carta di credito, presso i parcometri	%	100	100
	• Mediante APP	%	100	100
SOSTENIBILITA'	Parcometri a pannelli solari	%	100	100

STANDARD DEI SERVIZI E IMPEGNI 2024 – PAGINA 2/2

FATTORE DI QUALITA'	TIPOLOGIA INDICATORE	U.M.	DATO CONSUNTIVO 2023	DATO PREVISIONE 2024
SICUREZZA	Pronto intervento personale manutentivo	n.	Risposta immediata da help assistenza	Risposta immediata da help assistenza
		n.	Intervento entro 12 ore lavorative dalla segnalazione del guasto, con eventuale sostituzione	Intervento entro 12 ore lavorative dalla segnalazione del guasto, con eventuale sostituzione
ACCESSIBILITA' AI DIVERSAMENTE ABILI	Minimo posti auto riservati ai clienti diversamente abili	n.	530	530
COMFORT	Media posti auto per parcometro	n.	33	33
	Distanza massima fra parcometri	n.	110	110
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	Posti auto Pagati	n.	3.523.234	3.700.000
	Verifiche effettuate	n.	745.455	750.000
	Incidenza su posti auto pagati	%	21,16	21,5
	Sanzioni emesse	n.	45.994	45.000
	Incidenza su verifiche effettuate	%	6,17	6,1
	Tempo risposta sportello SMART per sanzioni	h	48	48
PARCHEGGI IN STRUTTURA	Posti auto offerti	n.	1.020	1.020

MONITORAGGIO E REVISIONE

Annualmente AMT3 SpA provvederà ad aggiornare i dati, tenendo anche conto di quei parametri che vengono riscontrati dai clienti come indice della qualità del servizio.

AMT3 SpA si impegna a verificare ed aggiornare periodicamente la presente Carta dei Servizi e a comunicare i progressi raggiunti nel miglioramento del servizio rispetto ai parametri di qualità sopra citati.

In ogni caso, la Carta dei Servizi sarà revisionata con cadenza triennale.

I Clienti potranno consultare l'aggiornamento della presente Carta dei Servizi sul sito internet istituzionale di AMT3 S.p.A., alla URL https://www.amt3.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita/.

Tale modalità di pubblicazione fa fede nei confronti dei Clienti e del pubblico.

TUTELA DEI CLIENTI

Il Cliente può segnalare qualsiasi violazione alle regole fissate dalla presente Carta dei Servizi.

Per presentare reclamo su eventuali disservizi riscontrati nei servizi pubblici erogati da AMT3 SpA, gli utenti possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della società. Il reclamo può essere presentato:

- a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in via F. Torbido, 3/A da lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00
- spedito per posta, all'indirizzo AMT3 SpA via F. Torbido, 3/A 37133 Verona
- tramite posta elettronica all'indirizzo urp@amt3.it.
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo amtspa@cgn.legalmail.it
- compilando il format presente alla pagina web https://www.amt3.it/soddisfazione-clienti-e-suggerimenti/

I reclami verranno inoltrati ai responsabili degli Uffici competenti, i quali provvederanno a effettuare gli accertamenti e le valutazioni del caso, allo scopo di correggere gli eventuali errori o disfunzioni accertati.

Il reclamo dev'essere formulato in modo chiaro, preciso e dettagliato, con tutte le informazioni necessarie per l'individuazione del problema segnalato e per facilitarne l'accertamento. Non saranno tenuti in considerazione reclami anonimi, generici o esclusivamente offensivi.

Su richiesta dell'interessato, i competenti Uffici daranno puntuale risposta scritta circa l'esito del reclamo, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Qualora, tuttavia, la questione sollevata con il reclamo sia particolarmente complessa, o comunque di non immediata definizione, sarà inoltrata all'interessato motivata comunicazione scritta sulla necessità di

proroga ai fini dell'espletamento dell'intera pratica, stabilendo un ulteriore termine, ordinariamente non superiore a 30 giorni.

Resta ferma la facoltà dell'interessato d'inoltrare reclami verbali o scritti, anziché all'URP, direttamente al Responsabile del servizio interessato, secondo le modalità, condizioni e presupposti sopra descritti.
Le motivazioni del reclamo costituiranno oggetto di valutazione per migliorare la qualità dei servizi.

PARCHEGGI

REGOLAMENTO PARCHEGGI

Art. 1 - PREMESSE

Il presente regolamento definisce i criteri utilizzati da AMT3 Spa al fine di assicurare la regolamentazione dei parcheggi a pagamento giornaliero, con casse automatiche, con parcometro e con abbonamento, nonché norme particolari applicabili ai singoli parcheggi.

Art. 2 - MODALITA' GENERALI

Il servizio è reso alle condizioni che seguono e con l'applicazione delle tariffe esposte al pubblico all'ingresso di ogni area di sosta.

Con l'accesso del veicolo nel parcheggio, l'utente stipula il contratto e accetta il presente regolamento e le tariffe ivi applicate.

Art. 3 - MODALITA' DI ESPOSIZIONE

Il tagliando di parcheggio automatizzato, ritirato all'ingresso dell'area, dovrà essere conservato con cura e non esposto all'interno dell'auto, in quanto dovrà essere utilizzato per pagare la sosta alla cassa automatica prima del ritiro del mezzo. Il ticket rilasciato dal parcometro (Porta Vescovo) invece dovrà essere posto all'interno della vettura e posizionato in modo ben visibile.

Il tagliando d'ingresso al parcheggio, o la tessera di abbonamento, consentono la sosta negli spazi liberi, con esclusione degli stalli riservati appositamente segnalati. Essi costituiscono gli unici documenti validi per il ritiro della vettura in sosta da parte di chiunque ne sia il detentore, con il conseguente esonero di responsabilità per AMT3 Spa. L'eventuale smarrimento o deterioramento deve essere comunicato agli addetti. Nell'ipotesi di smarrimento l'utente può selezionare l'opzione Ticket Smarrito presente sulle casse automatiche (ad esclusione del parcheggio Porta Vescovo).
Le tariffe sono esposte in corrispondenza delle colonnine di entrata e sulle casse automatiche. Si intendono conosciute e accettate dall'utente che ha introdotto il proprio veicolo nel parcheggio.

Gli abbonamenti sono disponibili presso gli uffici di AMT3 Spa.

Art. 4 - ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

I parcheggi non sono né custoditi né presidiati. Il pagamento della sosta ha luogo esclusivamente mediante casse automatiche o parcometri, a cura dell'utente.

La fruizione dei parcheggi avviene mediante ticket di ingresso dotati di codice a barre, tessere plastificate o per mezzo di parcometri.

Il personale occasionalmente presente all'interno del parcheggio svolge esclusivamente attività di controllo e manutenzione degli impianti. Non è autorizzato a emettere ticket o riscuotere somme di denaro. Non riceve in consegna, custodia o affidamento temporaneo l'autovettura e gli oggetti in essa contenuti.

Il personale non effettua l'identificazione del conducente e del veicolo, né al momento dell'ingresso né all'uscita. Il conducente ha l'obbligo di adottare ogni cautela per la sicurezza delle cose proprie e di terzi. AMT3 Spa si riterrà autorizzata a rimuovere le vetture parcheggiate irregolarmente o che costituiscano intralcio all'interno del parcheggio, con onere e rischio a carico dell'utente.

AMT3 Spa non potrà quindi essere ritenuta responsabile:

- di qualunque danno subito dai veicoli
- del furto degli stessi
- del furto di oggetti o beni lasciati al loro interno

Art. 5 - SISTEMAZIONE AUTOVETTURA

Il veicolo dovrà essere parcheggiato all'interno degli appositi stalli, con il motore spento e con il freno a mano azionato.

Art. 6 - TIPOLOGIA DEGLI STALLI

All'interno dei parcheggi gestiti da AMT3 Spa sono presenti stalli di diverso colore.

- COLORE BLU: stalli destinati all'utenza occasionale che effettua il pagamento su base oraria o frazione o agli abbonati
- COLORE GIALLO: stalli riservati agli operatori di AMT3 Spa e per soggetti provvisti di apposita contrassegno invalidi

Il personale di AMT3 Spa provvederà alla rimozione dei veicoli parcheggiati in modo irregolare o costituenti intralcio. L'onere dell'intervento sarà a carico del proprietario del veicolo o di chi lo utilizza.

Art. 7 - DIVIETI E SANZIONI

All’interno della struttura è vietato:

- stazionare con il motore acceso
- effettuare travasi di carburante e la pulizia/lavaggio del veicolo
- usare le luci abbaglianti
- sostare lungo le corsie di scorrimento
- scaricare a terra materiali e liquidi che possano insudiciare e/o danneggiare la pavimentazione
- eseguire manovre pregiudizievoli ai fini della sicurezza delle persone e dell’integrità delle cose
- accedere al parcheggio con rimorchi di qualsiasi genere
- tenere nei veicoli parcheggiati materiali o sostanze infiammabili o esplosive, oggetti pericolosi o la cui presenza possa costituire invito al furto

Fermo quanto previsto ai punti precedenti, e per i soli danni che l’utente abbia provato essere stati causati esclusivamente dal cattivo funzionamento o dal difetto di manutenzione degli impianti, AMT3 Spa risponde solamente nel caso in cui l’utente abbia sporto regolare denuncia presso gli uffici di riferimento prima dell’uscita dal parcheggio e comunque prima della rimozione del veicolo in sosta.
In caso di inosservanza dei divieti qui sopra elencati, AMT3 Spa potrà attuare dei provvedimenti consentiti dall’ordinamento (bloccaggio ruote, rimozione forzata del veicolo) ferma restando la responsabilità dei trasgressori per gli eventuali danni arrecati ad AMT3 Spa e/o a terzi.

Art. 8 - PERSONALE IN SERVIZIO

Il personale presente all’interno del parcheggio svolge esclusivamente attività di controllo e manutenzione degli impianti e non riceve la consegna, in affidamento o in deposito il veicolo e gli oggetti in esso contenuti.

Art. 9 - SMARRIMENTO TITOLO DI INGRESSO

Le conseguenze dello smarrimento del titolo di ingresso, sono ad esclusivo carico del cliente.

In caso di smarrimento del biglietto di un parcheggio automatizzato, è possibile l’uscita dall’area di sosta premendo il tasto “Ticket smarrito” presente sulla cassa automatica e pagando la somma indicata (ad esclusione del parcheggio Porta Vescovo).

Art. 10 - RISERVA TEMPORANEA STALLI

In ogni area destinata a parcheggio, è facoltà insindacabile di AMT o dell'Amministrazione Comunale riservare temporaneamente, per eventi eccezionali, manifestazioni, ordine pubblico od altro, tutti o parte degli stalli presenti.

Art. 11 - CONTROVERSIE

In ordine a qualsiasi controversia è competente il Foro di Verona.

ABBONAMENTI

La sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di un canone mensile anticipato.

Agli aventi diritto, sulla base di criteri di assegnazione stabiliti con deliberazione del Comune di Verona e che variano a seconda delle aree di sosta, verrà rilasciata una tessera per accedere al parcheggio.

Tutte le richieste di abbonamenti dovranno essere effettuate presso la sede dello Sportello Permessi e Abbonamenti di p.le del Cimitero, 3 e, i successivi rinnovi, anche attraverso lo shop online sul sito www.amt3.it.

Dati richiesti

La stipula dell'abbonamento richiede l'indicazione da parte dell'utente delle proprie generalità, dell'indirizzo, del numero di targa del veicolo e del numero dell'utenza telefonica e comunque eventuali altri dati necessari al rilascio dell'abbonamento. Questi dati, necessari per il buon funzionamento del rapporto con l'utente, saranno trattati con la debita riservatezza, in conformità alle norme in materia di tutela dei dati personali.

AMT rilascerà le tessera di abbonamento in base alla disponibilità di posti, previa informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e consenso scritto al trattamento dei dati personali.

Duplicazione abbonamenti

In caso di furto, smarrimento o deterioramento della tessera di abbonamento, dovrà essere richiesto il duplicato presso gli Uffici di AMT3 al costo di 5 €.

Mancato pagamento

In caso di mancato rinnovo entro 5 giorni lavorativi prima della scadenza, o per la perdita delle priorità che hanno determinato l'assegnazione, o per altri gravi motivi, AMT3 potrà revocare qualunque forma di

abbonamento, senza che debba corrispondere alcun risarcimento o indennità, salva la corretta regolazione dei rapporti economici tra le parti.

Divieto di altri usi e rimozione

L'uso dello stallo locato è esclusivamente per la sosta dei veicoli, con esclusione quindi di ogni altro uso diverso.

In caso di eventuale accesso e sosta abusivi o impropri, nonché di fruizione nonostante l'avvenuta decadenza, AMT3 potrà far procedere alla rimozione e trasporto del veicolo nelle forme e con le conseguenze di legge, fatto salvo il recupero delle somme evase.

NORME PARTICOLARI

Parcheggio "AREA CAMPER"

L'area dispone di casse automatiche ed è accessibile 24 ore su 24, senza prenotazione, alle seguenti tariffe:

- € 3.00 per la prima ora di sosta
- € 5.00 fino a 4 ore di sosta
- € 10.00 fino a 24 ore di sosta

Nella tariffa è compreso anche il carico/scarico delle acque.

Parcheggio "CENTRO"

Il parcheggio dispone di casse automatiche ed è accessibile 24 ore su 24 alle seguenti tariffe:

- € 1.00 l'ora
- € 10.00 dopo la decima ora di sosta e fino allo scadere delle 24 ore dall'emissione del biglietto

Tipologie di abbonamenti rilasciabili:

- LAVORATORI ZTL/STUDENTI/altro: € 50.00 mensili da lunedì a venerdì – festività escluse
- LAVORATORI DIPENDENTI ZTL con orario lavorativo che comprende sabato e domenica: € 65.00 mensili (H24)

Parcheggio "PORTA VESCOVO"

Il parcheggio dispone di parcometri ed è accessibile 24 ore su 24 alle seguenti tariffe:

- € 1.00 fino a 2 ore di sosta
- € 3.00 fino a 5 ore di sosta

- € 5.00 per 24 ore di sosta

Tipologie di abbonamenti rilasciabili:

- LAVORATORI DIPENDENTI – RESIDENTI – DIMORANTI € 30.00 mensili
- STUDENTI € 20.00 mensili

Il lato sud del parcheggio, essendo provvisto di cancello, ha il seguente orario:

- da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 20.00
- il sabato dalle ore 7.30 alle ore 15.00

Parcheggi "STAZIONE EST e OVEST"

I parcheggi dispongono di casse automatiche e sono accessibili 24 ore su 24 alle seguenti tariffe:

- € 1,50 fino a 2 ore di sosta
- € 5.00 fino a 5 ore di sosta
- € 7.00 per 24 ore di sosta

Parcheggio "TRIBUNALE"

Il parcheggio dispone di casse automatiche ed è accessibile 24 ore su 24 alle seguenti tariffe:

Dalle ore 7 alle ore 15:

- € 1.50 ogni ora di sosta

Dalle ore 15 alle ore 7:

- € 1.50 fino a 2 ore di sosta
- € 5.00 fino a 5 ore di sosta
- € 7.00 fino a 16 ore di sosta

Tipologie di abbonamenti rilasciabili:

- LAVORATORI DIPENDENTI e PROFESSIONISTI ISCRITTI all'Ordine degli avvocati di Verona e provincia € 45.00 mensili

Allegato 4. Piano Economico Finanziario

COMUNE DI VERONA
E
Protocollo N.0423679/2025 del 17/11/2025
Fascicolo 6.7 N.39/2025

AMT SpA PROTOCOLLO N
P-0002028 del 17/11/2025

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022 del Piano Economico Finanziario relativo alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona.

14 novembre 2025

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Asseverazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022 del Piano Economico Finanziario relativo alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona.

A AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.
Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mazza Giuseppe

1. Abbiamo esaminato i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione (di seguito "Dati previsionali") riportati nel "Piano economico finanziario" (di seguito "Piano"), costituito dai prospetti di piano economico, piano patrimoniale e piano finanziario previsionali per un periodo di otto anni e dalla Relazione accompagnatoria al Piano, predisposto da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

2. Il piano inquadra la dimensione economico – finanziaria relativa alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona ed evidenzia le sole voci di pertinenza della Convenzione, separate dal resto del bilancio di AMT3 S.p.A.;

3. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete al Dott. Mazza Giuseppe, presidente del Consiglio di Amministrazione di AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

4. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tale tipo di incarico dall'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC – International Federation of Accountants.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

5. Il Piano è basato su un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che dovranno essere intraprese, così come descritte da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. nella "Relazione accompagnatoria al Piano Economico Finanziario", e che fanno parte integrante della presente asseverazione, che non necessariamente si verificheranno.

6. Alcune delle predette assunzioni ipotetiche presentano profili di soggettività e sono quindi caratterizzate da un più elevato grado di aleatorietà, anche avuto riguardo al lungo orizzonte temporale di affidamento del servizio, per il quale AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. ha formulato le previsioni del Piano; pertanto, il mancato avveramento di tali ipotesi, potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi del Piano.

7. Per la loro stessa natura, le assunzioni ipotetiche utilizzate per la formulazione dei dati previsionali sono state da noi esaminate limitatamente alla loro coerenza con la finalità dei dati previsionali stessi.

8. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, come descritti nella Relazione accompagnatoria al Piano, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, ed avuto riguardo a quanto indicato nel precedente paragrafo 4, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi sopra menzionati non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del "Piano Economico Finanziario", assumendo il verificarsi delle assunzioni e delle ipotesi descritte da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. relative ad eventi futuri ed azioni. Inoltre, a nostro giudizio, i dati previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi riportati descritti AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. nella relazione accompagnatoria di corredo al Piano ed è stato elaborato sulla base dei principi contabili italiani.

9. Va tuttavia evidenziato che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento e sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori

preventivati dei dati previsionali. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione accompagnatoria, si manifestassero.

10. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dall'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 Dicembre 2022 e non potrà essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

11. La presente asseverazione è resa alla Vostra Società con l'espresso avvertimento che:
    - la nostra società non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
    - la presente asseverazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione della proposta di competenza della Pubblica Amministrazione.

12. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Brescia, 14 novembre 2025

RSM Società di Revisione e Organizzazione S.p.A.

Matteo Bignotti
(Partner – Revisore Legale)

Allegati

1. *Relazione di accompagnamento*
2. *PEF*



Relazione accompagnatoria al Piano Economico Finanziario

Per l'affidamento del servizio *in house providing*

ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera c, del D. Lgs. 201/2022

Novembre 2025

Sommario

Premesse 3

Il perimetro ed il contesto del presente Piano Economico Finanziario 4

Durata 5

Le ipotesi sul meccanismo split payment 6

Gli investimenti 6

I ricavi 7

Proiezione Ricavi 10

Canone per la Concessione 11

Costi 11

Sviluppo degli ammortamenti 12

Trend grandezze economiche 13

EBITDA 14

Risultato netto 15

Gestione della liquidità 16

Analisi finanziaria 17

DSCR gestionale/bancario 19

DSCR gestionale/bancario 20

DSCR secondo C.N.D.C.E.C. 21

DSCR secondo C.N.D.C.E.C. 22

KPI 23

Piano Economico 25

Piano Patrimoniale 26

Posizione Finanziaria Netta 27

Piano finanziario – metodo diretto 28

Piano Finanziario – metodo indiretto 29

Sostenibilità del Piano – Indici 30

Conto Economico – IV Direttiva 31

Stato Patrimoniale – IV Direttiva 32

Premesse

Il Documento allegato inquadra la dimensione economico – finanziaria relativa alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona.

Il Piano Economico Finanziario evidenzia le sole voci di pertinenza della Convenzione, separate dal resto del bilancio di AMT3 S.p.A.; nello specifico, includono le risultanze economiche e finanziarie derivanti dalla gestione delle seguenti attività:

- Sosta su stalli su strada;
- Parcheggio Tribunale;
- Parcheggio Stazione Est e Ovest;
- Parcheggio Porta Vescovo;
- Parcheggio S. Zeno;
- Area Camper;
- Parcheggi A-B-C Stadio;
- Emissione pass ZTL Bus;
- Emissione Permessi;
- Occupazione temporanea di stalli blu, ossia i Plateatici;
- "Spunte mercato";
- Gestione paline e pensiline;
- Servizio rimozione automezzi;
- Bike Parking;
- Bike Sharing;
- Car Sharing;
- Attività di supporto alle funzioni di Mobility Manager d'area;
- Servizi legati alla promozione del turismo e del territorio.

Il presente Rapporto illustra le modalità di ipotesi di costruzione del Piano Economico Finanziario ed evidenzia tre punti di vista:

- Analisi economica: il conto economico mostra un profilo positivo ed equilibrio economico delle attività prefissate, e la sua capacità di coprire i costi correnti annuali, di ammortamento degli investimenti previsti e di servizio del debito, nonché esprime un EBITDA sempre positivo;
- Analisi finanziaria: l'analisi evidenzia la sostenibilità del progetto;
- Analisi patrimoniale: l'analisi illustra la dinamica evolutiva del capitale investito, delle fonti finanziarie, del riflesso patrimoniale degli investimenti previsti, ed i livelli di disponibilità liquide presenti negli anni.

La copertura finanziaria della gestione *in house providing* dei servizi sopra citati è assicurata dagli incassi derivanti dalle attività previste, e da due finanziamenti bancari, da contrarre per sostenere il notevole peso inerente gli ingenti investimenti da effettuarsi presso la struttura del Parcheggio San Zeno e nell'area occupata dal Parcheggio Stazione Est – Ovest, allo stato attuale ancora in gran parte occupato dai mezzi di cantiere necessari per la realizzazione dell'Opera Filobus.

Si è calcolato che il canone annuale che AMT3 SpA dovrà riconoscere in favore del Comune di Verona per la gestione dei servizi sopra citati sia pari a € 5.300.000,00 per l'anno 2026, e di € 4.900.000,00 per il periodo 2027 – 2033.

L'analisi condotta conferma la sostenibilità economico – finanziaria della gestione dei servizi previsti per AMT3 SpA, in quanto:

- i risultati economici sono sempre positivi;
- si generano disponibilità finanziarie adeguate a ripagare sia gli investimenti programmati, i costi correnti, nonché a ripagare il debito bancario (indice DSCR).

Il perimetro ed il contesto del presente Piano Economico Finanziario

Il perimetro di riferimento del presente Piano Economico Finanziario è costituito dalle attività citate in premessa, affidate ad AMT3 SpA in base ad una Convenzione con il Comune di Verona.

Per quanto attiene la gestione della Sosta su Strada, si ipotizza che l'area tariffata si espanda, con l'aggiunta dei comparti denominati "Valdonega" e "Ponte Crencano", "Borgo Venezia" e via Faccio/via Foroni, ed anche l'ampliamento del comparto "Borgo Trento", convertendo gli attuali stalli a disco orario in stalli a pagamento giallo - blu.

È inoltre previsto che la suddivisione delle zone venga modificata: attualmente le zone tariffate sono:

- Zona Rossa, identificabile quale zona Corona, composta dai comparti Cittadella, San Zeno, Borgo Trento, Catena, Pindemonte e Veronetta;
- Zona Verde, localizzabile nella ZTL;

l'ipotesi è quella di introdurre la differenziazione delle tariffe della sosta, distinguendo due fasce concentriche, ed in particolare:

- Zona Blu, che include tutte le zone collocate entro un raggio di 350/450 metri dal limite esterno della ZTL;
- Zona Azzurra che include tutte le restanti zone già soggette a tariffa esterne al perimetro della Zona blu;
- Zona Verde: non subisce variazioni rispetto alla suddivisione precedente.

Inoltre, si presuppone che venga attuato un adeguamento tariffario, suddividendo le aree già soggette a tariffazione della sosta come di seguito indicato:

- ZTL, con applicazione della tariffa di Euro/ora 2,00 tutti i giorni dalle 08:00 alle 24:00 senza limite massimo di durata della sosta;

- Zona Blu, che include tutte le zone collocate entro un raggio di 350/450 metri dal limite esterno della ZTL, con applicazione della tariffa di Euro/ora 1,50 tutti i giorni dalle 08:00 alle 20:00 senza limite massimo di durata della sosta;
- Zona Azzurra, che include tutte le restanti zone già soggette a tariffa esterne al perimetro della Zona Blu, con applicazione della tariffa di Euro/ora 1,00 tutti i giorni dalle 08:00 alle 20:00 senza limite massimo di durata della sosta;
- sottoporre a tariffa tutti gli stalli di sosta presenti all'interno della Zona di Particolare Rilevanza Urbanistica (ZPRU), attuale comparto della sosta di Borgo Trento, eliminando, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 9 del D.Lgs 285/1992, tutti gli stalli a sosta libera (c.d. stalli bianchi), ad eccezione degli spazi riservati di cui al comma 1, lett. d) dell'art. 7 del vigente Codice della Strada;
- istituire, all'interno della ZPRU, stalli a pagamento cd. giallo-blu;
- istituire nuovi comparti della sosta nelle zone urbane più centrali con l'estensione della sosta a pagamento (stalli blu) nelle zone più esterne di Ponte Crencano, Valdonega, Borgo Venezia e via Faccio/via Foroni.

Per quanto riguarda le altre attività oggetto di Convenzione, ci si riferisce alla gestione dei parcheggi in struttura attualmente già in carico ad AMT3 SpA, l'emissione di permessi, e nuove attività, ossia: la gestione della struttura del Parcheggio San Zeno, il progetto "Spunte Mercato", relativa ai controlli da effettuare presso i mercati rionali situati all'interno del Comune di Verona, la gestione dei parcheggi A – B – C dello Stadio, i servizi di bike sharing, car sharing, e più in generale attività di supporto al Mobility Manager d'area, ed infine ogni servizio legato alla promozione del turismo e del territorio.

Durata

Si ipotizza una durata della Convenzione pari a 8 anni; questa scelta deriva dal notevole impegno economico dovuto agli investimenti in programma a partire dal 2026, che si prevedono di effettuare in particolar modo presso il parcheggio S. Zeno e il parcheggio Stazione Est ed Ovest, così come previsto dall'art. 19 del D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201: *"...Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverata nel Piano Economico – Finanziario di cui all'articolo 17, comma 4."*

Le ipotesi sul meccanismo split payment

È attualmente in vigore il meccanismo dello Split Payment, la cui applicazione è stata prorogata fino al 30 giugno 2026. Per effetto di questo meccanismo, AMT3 versa ai fornitori solo il valore dell'imponibile IVA ed annota nei propri registri contemporaneamente a debito ed a credito l'IVA; questo permette ad AMT3 di non trovare una situazione di credito IVA per i costi che sostiene.

Alla luce della prossima scadenza della proroga, per ragioni prudenziali è stato considerato il 30 giugno quale termine effettivo dell'applicazione di tale regime, pertanto è stata calcolata la parte di imposta sia a livello di compensazione per quanto concerne l'erario, che per l'uscita finanziaria a saldo delle fatture dei fornitori.

Gli investimenti

Gli investimenti previsti per i primi anni della presente Convenzione riguardano, in particolare, gli interventi necessari per i lavori strutturali e di ammodernamento del Parcheggio San Zeno, e per i lavori di riqualificazione del Parcheggio Stazione Est – Ovest, attualmente ancora base di cantiere utile per la realizzazione dell'Opera Filobus.

Tali costi sono da catalogare come immobilizzazioni immateriali, poiché si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono in gestione ad AMT3 SpA.

Manutenzioni su beni di terzi	Ubicazione	€ 4.133.500,00
Lavori strutturali e di ammodernamento	Park S. Zeno	€ 880.000,00
Riqualificazione Parcheggio Stazione - come da progetto approvato in CdA	Park Stazione Est/Ovest	€ 2.000.000,00
Riqualificazione Area Camper - lavori edili per locali, asfaltatura completa, vasca scarico acque nere	Area Camper	€ 270.000,00
Sistemazione complessiva park Porta Vescovo - inclusa sistemazione cedimento terreno	Park Porta Vescovo	€ 300.000,00
Impianto idraulico per carico/scarico acque	Area Camper	€ 30.000,00
Impianto elettrico Area Camper - illuminazione e forza motrice, fornitura FM ai camper	Area Camper	€ 70.000,00
Lavori elettrici per predisposizione controllo accessi	Area Camper	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Area Camper	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Park Tribunale	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Park Stazione Est/Ovest	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Palazzetto dello Sport	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Park A Stadio	€ 30.000,00
Lavori edili parcheggio	Park B Stadio	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Park C Stadio	€ 60.000,00
Realizzazione basamento per copertura parcometri via Unità d'Italia	Verona Est	€ 3.500,00
Segnaletica orizzontale e verticale - importo annuo	Stalli blu	€ 200.000,00
Prese ricarica elettrica	Park S. Zeno	€ 20.000,00

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le maggiori fonti di investimento si riferiscono all'acquisto dei parcometri, la cui sostituzione per le prime 80 unità è prevista già dal 2026 grazie all'entrata in vigore del nuovo Piano Urbano della Sosta, e agli impianti di accesso ai parcheggi in struttura.

I ricavi

Di seguito vengono specificati gli assunti in base ai quali sono stati formulati i ricavi previsti all'interno del Piano Economico Finanziario.

Sosta su strada

I ricavi derivanti dalla sosta su strada sono stati formulati prendendo in considerazione l'ipotesi dell'applicazione di nuove tariffe, che modificherebbero anche la suddivisione delle zone: la zona rossa verrebbe infatti frazionata in due porzioni, "azzurra" e "blu", con la tariffa oraria rispettivamente pari ad € 1.00 e € 1.50; il totale è stato calcolato sulla base delle nuove tariffe, del conteggio medio delle soste pagate e sulla durata media delle stesse. Sono inoltre stati supposti anche i ricavi che deriverebbero dall'introduzione delle nuove aree di sosta a pagamento, ossia quelle relative alla zona di Valdonega, Porta Vescovo e ulteriori stalli giallo/blu ubicati nel quartiere Borgo Trento.

Ricavi Parcheggio Tribunale

I ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio Tribunale sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

Ricavi Area Camper

I ricavi derivanti dalla gestione dell'Area Camper sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

Ricavi Parcheggio Stazione Est – Ovest

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio Stazione Est/Ovest sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente; è previsto un notevole aumento a partire dall'anno 2027 poiché si prevede che l'area dello stesso, attualmente adibita a cantiere utile per il proseguimento dei lavori relativi all'Opera Filobus, venga restituita ad AMT3 entro il 2025, e pertanto nel corso del 2026 possano essere effettuati gli interventi di riqualificazione riportati all'interno del piano degli investimenti; si ipotizza che entri a pieno regime nel 2028.

Ricavi Parcheggio Porta Vescovo

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio Porta Vescovo sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

Ricavi Pass ZTL Bus

I ricavi derivanti dall'emissione dei pass ZTL bus sono stati formulati sulla base della proposta di modificare le tariffe come tabella esposta di seguito. Le nuove tariffe, così come vengono esplicitate, permettono di uniformare gli importi ma soprattutto le categorie, eliminando così la stagionalità ma considerando comunque l'attenzione all'utenza, agevolando chi soggiorna nell'area veronese e le scolaresche.

Tipologia	Nuova tariffa
Gratuito	€ -
Disabili	€ -
Scuole	€ 50,00
Intero	€ 200,00
Ridotto Arena	€ 40,00
Ridotto Arena/Filarmonico	€ 40,00
Ridotto con guida turistica	€ 140,00
Hotel Comune di Verona A/P	€ 30,00
Hotel Comune di Verona altri giorni	€ 200,00
Hotel Lago di Garda	€ 200,00
Hotel Provincia di Verona	€ 200,00
Mini bus 25 passeggeri	€ 200,00
Residenti Comune di Verona	€ 200,00
Ridotto serale	€ 40,00
Ridotto Teatro Filarmonico	€ 40,00

Ricavi Badge Permessi

I ricavi derivanti dall'emissione dei badge permessi sono stati formulati considerando l'aumento delle tariffe da 6.00 € e 10.00 €, a 20.00, e sulla base del conteggio medio annuo dei permessi rilasciati all'utenza. Si riferiscono alle nuove emissioni o ai rinnovi dei permessi necessari per l'ingresso all'interno della ZTL del Comune di Verona.

Ricavi abbonamenti ZTL

I ricavi derivanti dall'emissione degli abbonamenti per la ZTL sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e della richiesta media presente.

Ricavi sosta occupazione temporanea

I ricavi derivanti dalla richiesta di occupazione temporanea, i cosiddetti “plateatici”, sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e del fatturato medio attuale.

Ricavi Parcheggio S. Zeno

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio S. Zeno sono stati formulati sulla base dei posti auto presenti, ossia 216, e delle seguenti tariffe e nuovi servizi, come ad esempio quello relativo alla possibilità di prenotazione degli stalli, e considerando un’utenza media giornaliera di 355 utenti occasionali:

Tempo di permanenza	Tariffa
1 h	€ 1,50
24 h	€ 22
Abbonamento mensile - stallo dedicato	€ 80
Abbonamento annuale - stallo dedicato	€ 880
Abbonamento mensile lavoratori e commercianti (lun - ven)	€ 60
Tariffa agevolata utilizzo parcheggio + coworking	App: € 12 (4 ore) Tariffa: 15 (4 ore)
Tariffa agevolata utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,20/h
Tariffa eventi utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,50/h
Tariffa agevolata utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,10/h

L’ipotesi che è alla base della determinazione del prezzo orario si riferisce ad una media di costo orario relativo ad impianti in struttura di medesima tipologia ubicati nelle vicinanze, garantendo comunque il costo previsto per il parcheggio San Zeno più economico rispetto ai competitors.

Per quanto concerne gli abbonamenti, questi subiranno variazioni di tariffa in base alle esigenze dei clienti.

Lo stesso assunto si riferisce alla determinazione del prezzo dell’abbonamento mensile, mentre per quello annuale l’utenza può beneficiare di una scontistica dovuta al pagamento anticipato del canone annuale.

Proiezione Ricavi

RICAVI DI GESTIONE	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi Sosta su strada	***5.700.000,00 €***	***5.800.000,00 €***	***5.925.000,00 €***	***6.085.000,00 €***	***6.150.000,00 €***	***6.150.000,00 €***	***6.165.000,00 €***	***6.171.000,00 €***
Ricavi Parcheggio Tribunale	500.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	520.000,00 €	520.000,00 €
Ricavi Area Camper	95.000,00 €	95.000,00 €	100.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	106.000,00 €	106.000,00 €
Ricavi Parcheggio Stazione Est/Ovest	160.000,00 €	400.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	650.000,00 €	650.000,00 €	663.000,00 €	675.000,00 €
Ricavi Parcheggio Porta Vescovo	35.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	47.000,00 €	49.000,00 €
Ricavi Pass ZTL Bus	***1.800.000,00 €***	***2.200.000,00 €***	***2.250.000,00 €***	***2.270.000,00 €***	***2.290.000,00 €***	***2.300.000,00 €***	***2.335.000,00 €***	***2.395.000,00 €***
Ricavi Badge Permessi	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***
Ricavi Abbonamenti ZTL	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €
Ricavi Sosta occupazione temporanea (Plateatici)	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
Ricavi Park S. Zeno	***163.600,00 €***	***293.300,00 €***	***312.700,00 €***	***334.800,00 €***	***353.300,00 €***	***356.600,00 €***	***356.600,00 €***	***356.600,00 €***
Ricavi da gestione Paline e Pensiline	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*
Ricavi Bike parking	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*
Ricavi da attività "Spunte mercato"	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ricavi servizio rimozione automezzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ricavi servizio Bike Sharing	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ricavi servizio Mobility Manager	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	**9.954.600,00 €**	**10.839.300,00 €**	**11.238.700,00 €**	**11.450.800,00 €**	**11.604.300,00 €**	**11.617.600,00 €**	**11.693.600,00 €**	**11.773.600,00 €**

Canone per la Concessione

Per quanto riguarda il Canone per la Concessione da riconoscere al Comune di Verona, si è ipotizzato un importo pari a e 5.300.000 per l'anno 2026, e di 4.900.000 per il periodo 2027 – 2033.

La determinazione di tali importi si fonda sulle modalità di calcolo utilizzate con il metodo sottoscritto nella precedente Convenzione, che prevedeva:

- la corresponsione di un importo annuo pari all'importo dell'imponibile riscosso meno il 30% sul totale dell'incassato, fino all'incasso di 7.000.000;
- il 40% sulla parte incassata eccedente i 7.000.000 €;
- indipendentemente dall'incasso, doveva essere garantito un importo pari a € 4.000.000.

Per la formulazione del canone da includere nella presente Convenzione, si è ipotizzata una somma che portasse al Comune di Verona un introito similare al precedente, sebbene in aumento rispetto al trend degli ultimi anni, ma che potesse avere base certa atta a garantire la corretta programmazione economica e finanziaria anche per AMT3 SpA; questo poiché non legato in maniera diretta agli incassi ottenuti, come accadeva fino all'anno 2024; dall'anno 2027, e per tutta la durata della Convenzione, l'importo si attesta ad € 4.900.000, con un decremento pari ad € 400.000 rispetto all'anno precedente, perché si prevede che AMT3 SpA provveda ad effettuare lavori di ingente importanza presso le strutture del Parcheggio S. Zeno e Parcheggio Stazione Est – Ovest, di proprietà del Comune di Verona.

Considerando pertanto l'oneroso gravame economico delle operazioni, si trova ristoro in un canone inferiore, ma di importo certo che consente ad entrambe le parti di beneficiare della possibilità di poter programmare con efficienza e precisione le proprie risorse economiche e finanziarie.

Costi

I costi operativi si riferiscono alla gestione ed alla manutenzione degli impianti presenti e della sede, al completamento delle attività oggetto di ricavi sopra descritti, e del personale, che si prevede aumenti di due unità nel corso del 2026 e relativamente al quale sono stati considerati i prevedibili incrementi del costo derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria.

Relativamente i costi, si specifica che la composizione dei costi diretti è la seguente:

- manutenzioni;
- utenze;
- costo materiali;
- costi diretti di produzione;
- spese di marketing e comunicazione;
- affitti e noleggi;
- lavorazione esterne.

I costi fissi comuni, si riferiscono invece a:

- spese generali;
- gestione automezzi;
- costi del personale;
- prestazioni di servizi;
- assicurazioni;
- compensi degli organi.

Tali costi sono stati formulati considerando l'aumento dei prezzi negli anni, ma anche dell'incremento del personale e dei relativi costi derivanti dai rinnovi CCNL relativi.

Considerando il notevole importo degli investimenti sugli impianti, è stato prudenzialmente previsto un Fondo rischi per ammortizzare l'eventualità di una manutenzione ciclica necessaria sugli stessi.

Sviluppo degli ammortamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni descritte ed elencate in precedenza. I costi d'investimento sono stati ammortizzati sulla base degli elementi informativi disponibili e dei seguenti tassi di ammortamento tecnico e con riferimento alla durata della Convenzione:

Categoria	% amm.
Software	20,00%
Manutenzioni su beni di terzi	12,50%
Impianti	20,00%
Fabbricati	4,00%
Impianti accesso parcheggi	20,00%
Parcometri	20,00%
Mobili	12,00%

Nella costruzione del PEF ci si è attenuti all'impostazione metodologica di partecipazione degli ammortamenti al risultato economico in rapporto all'effettiva utilità apportata alla realizzazione dei ricavi, e si è quindi proceduto all'ammortamento degli investimenti solo a partire dal termine effettivo dei lavori o avvio dell'impianto di riferimento.

Trend grandezze economiche

Il trend rispecchia le ipotesi che sono state pianificate negli anni; i ricavi si presuppongono in costante aumento, con un picco nel 2027 poiché il Parcheggio Stazione dovrebbe tornare operativo a pieno regime, ed anche grazie all'incremento delle tariffe per quanto riguarda la vendita dei pass ZTL bus.

I costi aumentano, ma come già accennato in precedenza si è tenuto conto degli aumenti dei prezzi nel corso degli anni, come sta già accadendo, ma anche dell'incremento del costo del personale.

L'EBITDA si mantiene comunque sempre positivo, nonostante il peso derivante dai costi diretti, che includono anche il canone da riconoscere al Comune di Verona, ed i costi fissi comuni.

Nel 2026 e 2027 le quote degli ammortamenti subiscono un aumento significativo dovuto all'avvio dei lavori da effettuarsi presso il parcheggio Stazione Est/Ovest, il Parcheggio San Zeno, e l'acquisto dei nuovi parcometri, oltre che al costante rifacimento della segnaletica orizzontale, necessaria per mantenere visibili gli stalli a pagamento posti sulla strada.

La gestione finanziaria si riferisce al costo inerente gli interessi derivanti dall'eventualità di sottoscrivere dei finanziamenti, previsti nel 2026 e nel 2027, utili a sostenere l'impegno derivante dalla realizzazione dei lavori presso i parcheggi citati sopra, e agli altri investimenti che sono previsti.

EBITDA

L'EBITDA, ovvero Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation, è l'acronimo inglese per "utile prima di interessi, imposte, ammortamenti e svalutazioni", indica la capacità di un'azienda di generare profitti dalla sua attività operativa principale, escludendo gli effetti di decisioni finanziarie, quindi gli interessi, fiscali, ossia le imposte, e contabili, perciò ammortamenti e svalutazioni.

E' uno strumento utile per analizzare la redditività e confrontare la performance operativa di diverse aziende all'interno dello stesso settore.

All'interno del presente Piano Economico Finanziario, si è provveduto a calcolare l'EBITDA considerando la differenza, come descritto sopra, tra:

- i ricavi totali previsti;
- i costi diretti e fissi, ossia: manutenzioni, utenze, costi dei materiali di consumo, spese di marketing e comunicazione, costi del personale, ma soprattutto il canone di concessione da riconoscere al Comune di Verona, che rappresenta la maggior fonte di costo per AMT3.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti non sono stati considerati all'interno del calcolo.

EBITDA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

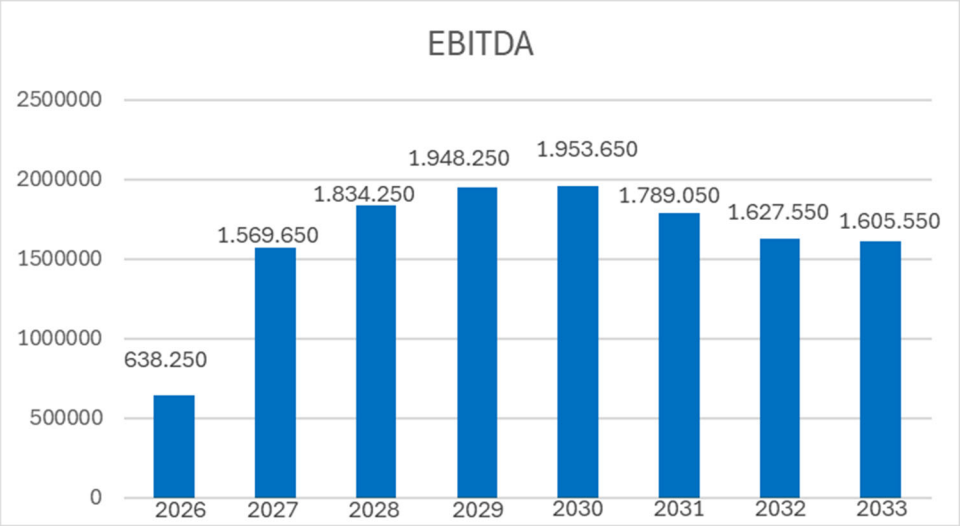
	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
1° MARGINE CONTRIBUZIONE	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
COSTI DIRETTI	-5.903.800	-5.576.600	-5.627.900	-5.665.000	-5.698.100	-5.739.700	-5.802.700	-5.832.700
2° MARGINE CONTRIBUZIONE	**4.050.800**	**5.262.700**	**5.610.800**	**5.785.800**	**5.906.200**	**5.877.900**	**5.890.900**	**5.940.900**
COSTI FISSI COMUNI	-3.412.550	-3.693.050	-3.776.550	-3.837.550	-3.952.550	-4.088.850	-4.263.350	-4.335.350
EBITDA PRIMA DEI LEASING	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
EBITDA	***638.250***	***1.569.650***	***1.834.250***	***1.948.250***	***1.953.650***	***1.789.050***	***1.627.550***	***1.605.550***
AMMORTAMENTI	-493.338	-1.204.828	-1.463.303	-1.681.778	-1.706.778	-1.534.668	-1.317.518	-1.159.043
RISULTATO OPERATIVO	**144.913**	**364.823**	**370.947**	**266.472**	**246.873**	**254.383**	**310.033**	**446.508**
GESTIONE FINANZIARIA	37.700	-31.152	-44.577	-19.041	8.792	37.420	64.968	78.245
GESTIONE STRAORDINARIA								
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
IMPOSTE	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
RISULTATO NETTO	**157.398**	**261.476**	**264.796**	**209.557**	**216.169**	**239.077**	**290.025**	**440.378**

Come si evince dal prospetto, si evidenzia la risultanza sempre positiva dell'EBITDA; nel 2026 il valore è il minore negli anni poiché il peso del canone da riconoscere al Comune di Verona incide in maniera maggiore poiché l'importo è superiore a quello degli anni successivi di € 400.000; inoltre, anche i ricavi si ipotizzano inferiori rispetto agli anni successivi a causa della riduzione dei posti auto del parcheggio Stazione Est – Ovest che permarrà anche nel 2026, ed anche i ricavi del parcheggio San Zeno si presuppongono per il primo anno inferiori rispetto agli anni successivi.

A partire dal 2027, il valore dell'EBITDA in percentuale sul fatturato si esplicita nei seguenti valori:

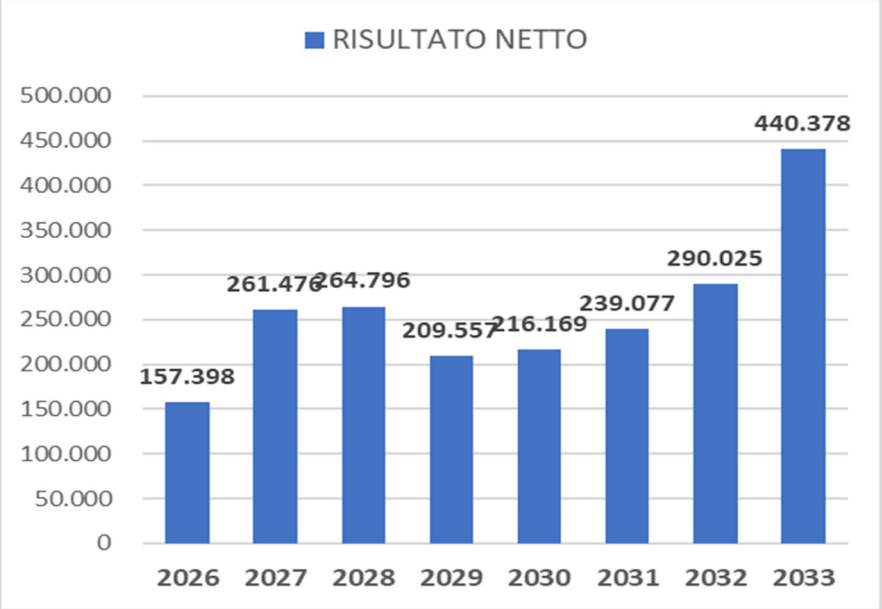
2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
14%	16%	17%	17%	15%	14%	14%

Per tutti gli anni considerati, l'indicatore evidenzia una risultanza positiva e nei range di riferimento per un valore discretamente buono, nonché in linea con i benchmarking di settore, che si attestano a circa il 16%.

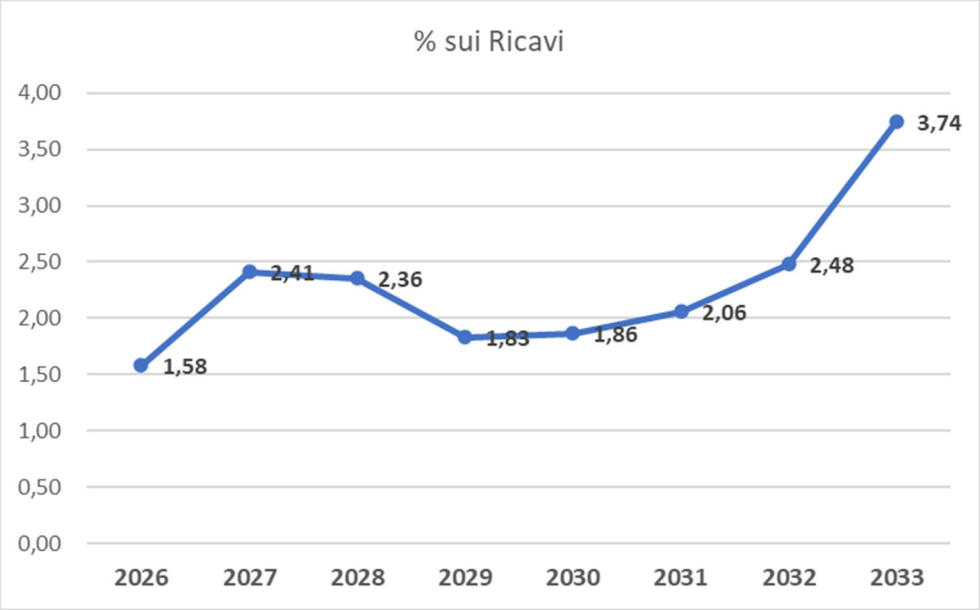


Risultato netto

Il risultato netto si conferma positivo durante tutti gli anni considerati all'interno del presente Piano Economico Finanziario; al termine del primo anno è previsto un risultato di € 157.398, ed il valore cresce costantemente negli anni successivi.



Si evidenzia anche il trend relativo all'incidenza del risultato netto sui ricavi:



Gestione della liquidità

È previsto che i costi correnti vengano finanziati da mezzi propri; si è ipotizzato di contrarre un finanziamento nel 2026 per sostenere gli investimenti previsti per i lavori da effettuare presso il parcheggio S. Zeno e parcheggio Stazione pari ad € 3.000.000, e un altro di € 2.000.000 nel secondo semestre del 2027, al fine di sostenere gli altri ingenti investimenti previsti per le altre attività; l'ammortamento è previsto in 60 rate mensili ciascuno.

I tassi adottati nel PEF sono:

Finanziamento/Remunerazione cassa	
Tasso Attivo	0,10%
Tasso Passivo	3,50%

La determinazione del tasso passivo trova fondamento sulla base di una quotazione media di tasso fisso Euribor 3 mesi.

Lo sviluppo degli oneri finanziari sul debito prevede che gli interessi passivi considerati sui due finanziamenti ipotizzati siano suddivisi per tutta la durata degli stessi, ossia 60 rate mensili per entrambi.

Finanziamenti	Anno	Accensione	Quota Capitale	Quota Interessi	Rata
Mutuo per investimenti Park S. Zeno e Park Stazione 2026	2026	3.000.000,00	-	42.300,00	42.300,00
	2027	-	281.347,03	82.951,61	364.298,64
	2028	-	574.721,77	69.275,51	643.997,28
	2029	-	591.140,05	52.857,23	643.997,28
	2030	-	608.027,36	35.969,92	643.997,28
	2031	-	625.397,09	18.600,19	643.997,28
	2032	-	319.366,71	2.631,93	321.998,64
Mutuo per investimenti Park S. Zeno e Park Stazione 2026 Totale		**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**304.586,40**	
Mutuo per investimenti strutturali 2027	2027	2.000.000,00	-	28.200,00	28.200,00
	2028	-	187.564,68	55.301,08	242.865,76
	2029	-	383.147,85	46.183,67	429.331,52
	2030	-	394.093,37	35.238,15	429.331,52
	2031	-	405.351,57	23.979,95	429.331,52
	2032	-	416.931,39	12.400,13	429.331,52
	2033	-	212.911,14	1.754,62	214.665,76
Mutuo per investimenti strutturali 2027 Totale		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**203.057,60**	

Analisi finanziaria

Lo sviluppo dei flussi di cassa evidenzia come si manifestano, a partire già dal 2026, il fabbisogno finanziario ed il conseguente ricorso all'indebitamento bancario.

1. **Posizione finanziaria netta iniziale e finale**

Dal 2026 la liquidità si mantiene stabile e in progressivo aumento fino a raggiungere circa 22,25 milioni nel 2033; questo trend positivo indica una capacità di rigenerare risorse monetarie e migliorare la posizione finanziaria nell'arco del periodo considerato.

2. **Analisi dei flussi economici**

- L'utile netto annuo è positivo ma contenuto, oscillando tra circa 157mila euro (2026) e picchi progressivi fino a 440mila euro (2033), quindi un contributo marginale in termini di produzione di cassa diretta.

- Gli ammortamenti rappresentano un valore rilevante e crescente nel tempo, Questo componente è positivo poiché rappresenta un costo non monetario che contribuisce al cash flow operativo.

- Accantonamenti a Fondi Rischi e T.F.R. sono stabili e con volumi contenuti (150-300mila euro circa), impattando positivamente il cash flow economico senza assorbimento di cassa immediato.

3. **Cash flow economico**

Il cash flow economico mostra un andamento positivo con valori fra 900mila e 2,2 milioni di euro annui, il che indica una buona capacità operativa di generazione di cassa da attività correnti, escludendo gli investimenti e la variazione del capitale circolante.

4. **Cash flow operativo**

Dal 2026 in avanti, il cash flow operativo diventa positivo, attestandosi su valori tra 1 e 2,2 milioni, segnale di ripresa della capacità operativa di convertire utili e ammortamenti in liquidità.

5. **Investimenti**

Gli investimenti immateriali e materiali sono significativi, soprattutto tra il 2026 e il 2029 (oltre 5 milioni complessivi in tre anni) e poi stabilizzati a circa 200mila euro annui. Questi investimenti rappresentano un consistente assorbimento di cassa nei primi anni, che però non incide negativamente sul sostentamento della liquidità.

6. **Gestione finanziaria**

La società prevede accensioni di mutui per 3 milioni nel 2026 e 2 milioni nel 2027, che forniscono liquidità aggiuntiva nel biennio. Contemporaneamente si pianificano rimborsi di mutui a partire dal 2027 con valori progressivamente decrescenti ma comunque significativi. Questa dinamica serve a finanziare gli investimenti e supportare la liquidità nel periodo di maggior capacità di assorbimento.

7. **Free cash flow e cash flow netto**

- Il Free Cash Flow è negativo nel 2026 (-2.900.000) ma dal 2028 in poi diventa positivo e mantiene valori crescenti fino a circa 1,7 milioni nel 2033.

- Il cash flow netto segue un andamento simile: marginalmente positivo nel 2026 (70.000 €) e in crescita negli anni successivi fino a 1,55 milioni nel 2033.

- Dopo la fase iniziale di investimento e ristrutturazione finanziaria, AMT3 si stabilizza e genera cassa positiva costante.

Si specifica che la *Gestione Finanziaria* è il risultato della differenza tra Proventi ed Oneri finanziari.

DSCR gestionale/bancario

Il ***DSCR***, o ***Debt Service Coverage Ratio***, è un indice finanziario che misura la capacità di un'azienda di coprire le rate del debito, quota capitale ed interessi, con il proprio flusso di cassa operativo. È uno strumento fondamentale per le banche e gli istituti finanziari per valutare il rischio di credito e l'affidabilità di un'impresa nel rimborsare finanziamenti; in una visione prospettica, il DSCR permette di fornire una visione proiettata nel tempo.

Il DSCR si calcola rapportando il flusso di cassa operativo, in questo caso rappresentato dall'EBITDA, al netto delle imposte, con il servizio del debito.

Il DSCR si interpreta nelle seguenti modalità:

- *DSCR > 1,25*: Il flusso di cassa è sufficiente a coprire le spese del debito. Più alto è il valore, maggiore è la capacità di rimborso e la solidità finanziaria dell'impresa;
- *DSCR compreso tra 1,10 e 1,25*: Il flusso di cassa generato copre esattamente il servizio del debito, lasciando poco o nulla per altri scopi (investimenti, dividendi);
- *DSCR < 1,10*: Il flusso di cassa non è sufficiente a coprire le spese del debito, segnalando un'area di potenziale tensione finanziaria e un rischio di insolvenza.

Gli indici calcolati sulla base dei valori riportati all'interno del presente Piano Economico Finanziario, evidenziano che AMT3, pur sottoscrivendo finanziamenti utili a sostenere gli ingenti investimenti nelle strutture indicate in precedenza, è in grado di generare un flusso di cassa sufficiente a coprire le spese del debito, poiché il valore minimo si manifesta nel 2031, con un quoziente pari a 1.67, che rimane comunque superiore alla soglia di positività pari a 1.25.

Titolo	Voci	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
A) CASH FLOW	EBITDA	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
	Variazione Capitale Circolante Netto Operativo	125.649	300.135	165.393	51.743	59.214	67.793	111.543	95.992
	Imposte esercizio	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
	Uscite per investimenti	-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
A) CASH FLOW Totale		**-3.232.616**	**-1.486.410**	**747.318**	**1.218.118**	**1.773.369**	**1.604.118**	**1.454.118**	**1.417.167**
B) SERVIZIO DEL DEBITO	Scadenze di Debiti Finanziari a Medio/Lungo		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
	Oneri finanziari	-42.300	-111.152	-124.577	-99.041	-71.208	-42.580	-15.032	-1.755
B) SERVIZIO DEL DEBITO Totale		**-42.300**	**-392.499**	**-886.863**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-751.330**	**-214.666**
C) MANOVRA FINANZIARIA	Liquidità a breve	16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
	Entrate per nuova finanza	3.000.000	2.000.000						
C) MANOVRA FINANZIARIA Totale		**19.503.460**	**18.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**

DSCR gestionale/bancario

		Legenda:							
		Indice maggiore di 1,25							
		Indice compreso tra 1,10 e 1,25							
		Indice minore di 1,10							
	Valori	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
A	EBITDA	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
B	CASH FLOW (EBITDA + Delta CCNO - Imposte)	738.684	1.797.590	1.938.068	1.962.118	1.973.369	1.804.118	1.654.118	1.617.167
C	CASH FLOW AL NETTO INVESTIMENTI	-3.232.616	-1.486.410	747.318	1.218.118	1.773.369	1.604.118	1.454.118	1.417.167
D	SERVIZIO DEL DEBITO	42.300	392.499	886.863	1.073.329	1.073.329	1.073.329	751.330	214.666
E	SERVIZIO DEL DEBITO RETTIFICATO CON LIQUIDITA' E MANOVRA FINANZIARIA	-19.461.160	-18.181.046	-16.152.773	-16.171.762	-16.661.551	-17.706.592	-18.904.380	-20.488.832
B/D	**D.S.C.R.**	**17,46**	**4,58**	**2,19**	**1,83**	**1,84**	**1,68**	**2,20**	**7,53**
C/E	**D.S.C.R rettificato con liquidita e manovra finanziaria**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
A/D	**Ebitda/Servizio del Debito**	**15,09**	**4,00**	**2,07**	**1,82**	**1,82**	**1,67**	**2,17**	**7,48**
A/E	**Ebitda/Servizio Debito rettificato con liquidita e manovra finanziaria**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
	Note:	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
	A) Ebitda	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	B) Cash Flow	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	C) Cash Flow al netto degli investimenti	*negativo*	*negativo*	*positivo*					
	E) Servizio del debito rettificato con liquidita' e manovra finanziaria	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*

DSCR secondo C.N.D.C.E.C.

Si è ritenuto opportuno valutare la sostenibilità del Piano Economico Finanziario analizzando i valori anche seguendo le indicazioni del C.N.D.C.E.C., ossia il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che ha incluso il DSCR quale indicatore prospettico di crisi d'impresa da monitorare per valutare la sostenibilità finanziaria, di notevole importanza nel contesto normativo italiano con l'entrata in vigore del Codice della Crisi e dell'Insolvenza.

Il DSCR rappresenta il rapporto tra il flusso di cassa a servizio del debito e gli impegni finanziari dell'impresa rappresentati dal rimborso delle quote capitale ed il pagamento degli oneri finanziari, relativo ad un determinato intervallo temporale.

DSCR=Flusso di cassa a servizio del debito/Quote capitale + oneri finanziari

Pertanto, possono emergere due diversi scenari:

- DSCR < 1,0 l'impresa non dispone delle risorse finanziarie per coprire in modo completo i propri impegni, evidenziando un conseguente gap finanziario e, dunque, una situazione di tensione finanziaria.
- DSCR > 1,0 il Flusso di Cassa di Periodo eccede gli impegni finanziari e indica la capacità dell'impresa di sostenere i propri impegni finanziari. Più il KPI è elevato, maggiore è il *buffer* di cassa, garantendo la sostenibilità anche in scenari non previsti di tensione finanziaria.

Diversamente dal DSCR bancario, il DSCR secondo C.N.D.C.E.C. assume tutti i flussi di cassa in qualche modo disponibili. In linea di principio, i due indicatori esprimono risultati diversi e non sono confrontabili, poiché anche i range di risultato stesso sono completamente differenti.

I risultati emersi e riportati all'interno del presente Piano Economico Finanziario sottolineano che AMT3 traguarda i range di risultato per tutti gli anni inclusi nel piano stesso, grazie ad una disponibilità al servizio del debito sempre positiva nel tempo.

Principale	Gruppo	Titolo	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
DISPONIBILITA AL SERVIZIO DEL DEBITO	1) FREE CASH FLOW OPERATIVO	A) CASH FLOW OPERATIVO	738.684	1.797.590	1.938.068	1.962.118	1.973.369	1.804.118	1.654.118	1.617.167
		B) INVESTIMENTI	-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
	1) FREE CASH FLOW OPERATIVO Totale		**-3.232.616**	**-1.486.410**	**747.318**	**1.218.118**	**1.773.369**	**1.604.118**	**1.454.118**	**1.417.167**
	2) NUOVA FINANZA	C) NUOVA FINANZA A MEDIO-LUNGO	3.000.000	2.000.000						
	2) NUOVA FINANZA Totale		**3.000.000**	**2.000.000**						
	3) LIQUIDITA DISPONIBILE	E) LIQUIDITA INIZIALE	16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
	3) LIQUIDITA DISPONIBILE Totale		**16.503.460**	**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**
DISPONIBILITA AL SERVIZIO DEL DEBITO Totale			**16.270.845**	**17.087.134**	**17.786.954**	**18.463.209**	**19.508.249**	**20.384.039**	**21.109.828**	**22.120.664**
SERVIZIO DEL DEBITO	**4) RIMBORSI DI CAPITALE E ONERI FIN.**	**H) SCADENZE DEBITI A MEDIO-LUNGO**		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
		I) ONERI FINANZIARI	-42.300	-111.152	-124.577	-99.041	-71.208	-42.580	-15.032	-1.755
	4) RIMBORSI DI CAPITALE E ONERI FIN. Totale		-42.300	-392.499	-886.863	-1.073.329	-1.073.329	-1.073.329	-751.330	-214.666
SERVIZIO DEL DEBITO Totale			**-42.300**	**-392.499**	**-886.863**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-751.330**	**-214.666**

DSCR secondo C.N.D.C.E.C.

		Legenda:							
		Indice maggiore di 1,0							
		Indice compreso tra 0,9 e 1,0							
		Indice minore di 0,9							
	Valori	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
A	FREE CASH FLOW OPERATIVO	-3.232.616	-1.486.410	747.318	1.218.118	1.773.369	1.604.118	1.454.118	1.417.167
B	DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (esclusi fidi disponibili)	16.270.845	17.087.134	17.786.954	18.463.209	19.508.249	20.384.039	21.109.828	22.120.664
C	DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (compresi fidi disponibili)	16.270.845	17.087.134	17.786.954	18.463.209	19.508.249	20.384.039	21.109.828	22.120.664
D	SERVIZIO DEL DEBITO	42.300	392.499	886.863	1.073.329	1.073.329	1.073.329	751.330	214.666
B/D	**DCSR (esclusi fidi disponibili)**	384,65	43,53	20,06	17,20	18,18	18,99	28,10	103,05
C/D	**DCSR ESTESO (compresi fidi disponibili)**	384,65	43,53	20,06	17,20	18,18	18,99	28,10	103,05
	Note:	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
	A) FREE CASH FLOW OPERATIVO	*negativo*	*negativo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	B) DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (esclusi fidi disponibili)	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	C) DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (compresi fidi disponibili)	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	D) SERVIZIO DEL DEBITO								

KPI

Conto Economico

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Gestione finanziaria	37.700	- 31.152	- 44.577	- 19.041	8.792	37.420	64.968	78.245
Risultato ante imposte	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
Risultato netto	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378

Stato Patrimoniale

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Attivo corrente	17.393.567	17.559.658	17.765.113	18.254.902	19.299.943	20.175.732	21.223.520	22.771.020
Immobilizzazioni nette	22.567.834	24.647.007	24.474.454	23.666.677	22.159.899	20.975.232	1.997.714	19.038.672
Attivo Totale	**39.961.401**	**42.206.665**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.964**	**23.221.234**	**41.809.692**
Passivo operativo corrente	6.309.839	6.459.974	6.875.367	7.207.110	7.416.325	7.784.118	8.185.661	8.431.652
Debiti a m/l scadenza	5.562.578	7.396.231	6.748.945	5.889.657	5.002.536	4.086.787	3.465.489	3.367.578
Passivo Totale	**11.872.417**	**13.856.205**	**13.624.312**	**13.096.767**	**12.418.861**	**11.870.905**	**11.651.150**	**11.799.230**
Patrimonio Netto	28.088.983	28.350.459	28.615.255	28.824.811	29.040.981	29.280.058	29.570.084	30.010.462
Patrimonio Netto Totale	**28.088.983**	**28.350.459**	**28.615.255**	**28.824.811**	**29.040.981**	**29.280.058**	**29.570.084**	**30.010.462**

Posizione Finanziaria Netta

PFN M/L	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Attivo finanziario corrente	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
Debiti a m/l scadenza	- 5.727.727	6.991.380	6.229.094	5.254.806	4.252.685	3.221.936	2.485.638	2.272.727
PFN M/L Totale	**10.845.818**	**10.048.256**	**11.015.997**	**12.480.074**	**14.527.236**	**16.433.774**	**18.217.860**	**19.978.271**

Cash Flow

	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Posizione finanziaria netta iniziale	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
Cash flow economico	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
Cash flow operativo	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	194.086	1.960.412
Free cash flow	- 1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
Cash flow netto	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501
Posizione finanziaria netta finale	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998

Piano Economico

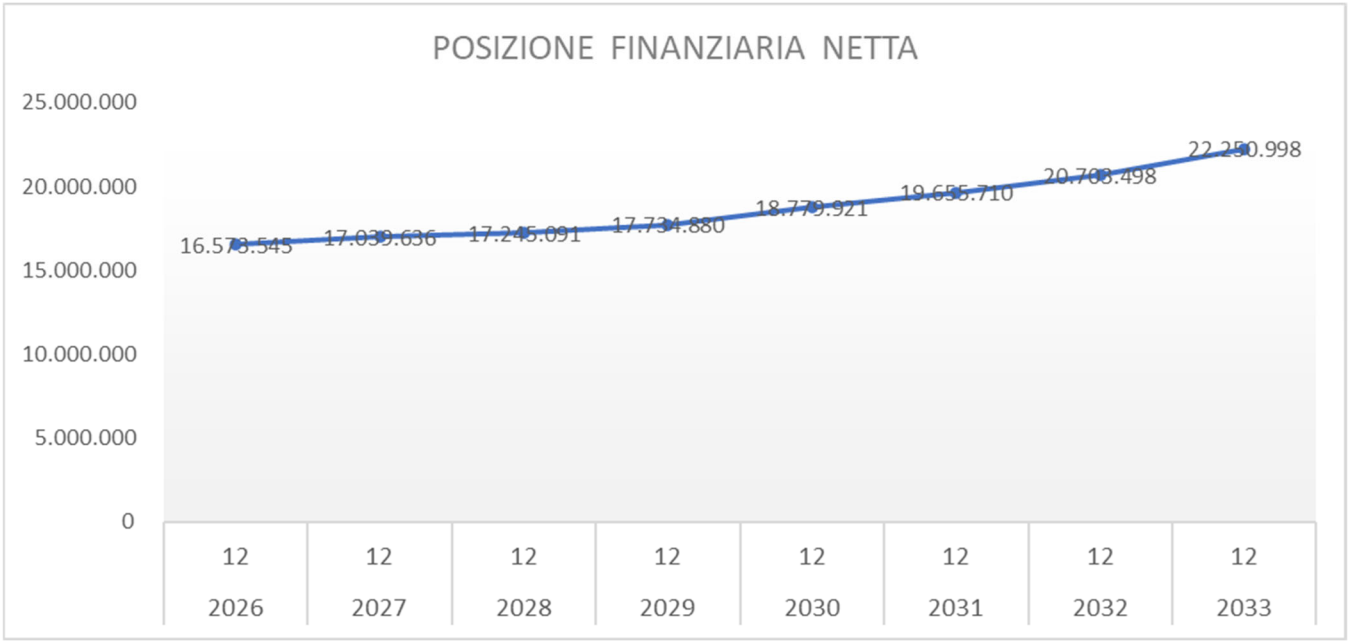
		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI	RICAVI DI VENDITA	9.954.600	10.839.300	11.238.700	11.450.800	11.604.300	11.617.600	11.693.600	11.773.600
RICAVI Totale		9.954.600	10.839.300	11.238.700	11.450.800	11.604.300	11.617.600	11.693.600	11.773.600
1° MARGINE CONTRIBUZIONE	-	9.954.600	10.839.300	11.238.700	11.450.800	11.604.300	11.617.600	11.693.600	11.773.600
1° MARGINE CONTRIBUZIONE Totale		**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
COSTI DIRETTI	MANUTENZIONI	-164.800	-197.600	-218.900	-230.000	-235.100	-245.200	-268.200	-268.200
	UTENZE	-86.000	-92.000	-99.000	-105.000	-113.000	-119.000	-129.000	-149.000
	COSTO MATERIALI VARI E CONSUMO	-76.500	-89.500	-104.000	-112.000	-118.000	-142.500	-164.500	-164.500
	DIRETTI DI PRODUZIONE	-144.000	-155.000	-162.000	-169.000	-177.000	-177.000	-185.000	-195.000
	SPESE DI MARKETING E COMUNICAZIONE	-2.500	-2.500	-4.000	-4.000	-5.000	-6.000	-6.000	-6.000
	AFFITTI E NOLEGGI	-5.330.000	-4.930.000	-4.930.000	-4.930.000	-4.930.000	-4.930.000	-4.930.000	-4.930.000
	LAVORAZIONI ESTERNE	-100.000	-110.000	-110.000	-115.000	-120.000	-120.000	-120.000	-120.000
COSTI DIRETTI Totale		**-5.903.800**	**-5.576.600**	**-5.627.900**	**-5.665.000**	**-5.698.100**	**-5.739.700**	**-5.802.700**	**-5.832.700**
2° MARGINE CONTRIBUZIONE	-	4.050.800	5.262.700	5.610.800	5.785.800	5.906.200	5.877.900	5.890.900	5.940.900
2° MARGINE CONTRIBUZIONE Totale		**4.050.800**	**5.262.700**	**5.610.800**	**5.785.800**	**5.906.200**	**5.877.900**	**5.890.900**	**5.940.900**
COSTI FISSI COMUNI	SPESE GENERALI	-86.500	-101.000	-106.000	-103.000	-124.500	-127.800	-127.800	-127.800
	GESTIONE AUTOMEZZI	-1.000	-1.000	-1.500	-1.500	-2.000	-2.000	-2.500	-2.500
	TASSE	-45.050	-46.050	-47.050	-48.050	-49.050	-51.050	-51.050	-51.050
	COSTI DEL PERSONALE	-2.460.000	-2.510.000	-2.560.000	-2.610.000	-2.675.000	-2.770.000	-2.875.000	-2.915.000
	DIRETTI DI PRODUZIONE	-20.000	-25.000	-30.000	-30.000	-30.000	-30.000	-30.000	-30.000
	SPESE DI MARKETING E COMUNICAZIONE	-90.000	-100.000	-100.000	-100.000	-100.000	-100.000	-130.000	-150.000
	AFFITTI E NOLEGGI	-155.000	-200.000	-200.000	-200.000	-195.000	-195.000	-195.000	-195.000
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	-393.000	-546.000	-565.000	-578.000	-610.000	-646.000	-680.000	-692.000
	ASSICURAZIONI	-70.000	-72.000	-75.000	-75.000	-75.000	-75.000	-80.000	-80.000
	COMPENSI	-92.000	-92.000	-92.000	-92.000	-92.000	-92.000	-92.000	-92.000
COSTI FISSI COMUNI Totale		**-3.412.550**	**-3.693.050**	**-3.776.550**	**-3.837.550**	**-3.952.550**	**-4.088.850**	**-4.263.350**	**-4.335.350**
EBITDA PRIMA DEI LEASING	-	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
EBITDA PRIMA DEI LEASING Totale		**638.250**	**1.569.650**	**1.834.250**	**1.948.250**	**1.953.650**	**1.789.050**	**1.627.550**	**1.605.550**
EBITDA	-	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
EBITDA Totale		**638.250**	**1.569.650**	**1.834.250**	**1.948.250**	**1.953.650**	**1.789.050**	**1.627.550**	**1.605.550**
AMMORTAMENTI	AMMORTAMENTI	-493.338	-1.054.828	-1.263.303	-1.431.778	-1.456.778	-1.234.668	-1.017.518	-859.042
	ACCANTONAMENTI		-150.000	-200.000	-250.000	-250.000	-300.000	-300.000	-300.000
AMMORTAMENTI Totale		**-493.338**	**-1.204.828**	**-1.463.303**	**-1.681.778**	**-1.706.778**	**-1.534.668**	**-1.317.518**	**-1.159.043**
RISULTATO OPERATIVO	-	144.913	364.823	370.947	266.472	246.873	254.383	310.033	446.508
RISULTATO OPERATIVO Totale		**144.913**	**364.823**	**370.947**	**266.472**	**246.873**	**254.383**	**310.033**	**446.508**
GESTIONE FINANZIARIA	ONERI FINANZIARI	-42.300	-111.152	-124.577	-99.041	-71.208	-42.580	-15.032	-1.755
	PROVENTI FINANZIARI	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
GESTIONE FINANZIARIA Totale		**37.700**	**-31.152**	**-44.577**	**-19.041**	**8.792**	**37.420**	**64.968**	**78.245**
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA	-	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA Totale		**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RISULTATO ANTE IMPOSTE Totale		**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
IMPOSTE	IMPOSTE D'ESERCIZIO	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
IMPOSTE Totale		**-25.215**	**-72.195**	**-61.575**	**-37.875**	**-39.495**	**-52.725**	**-84.975**	**-84.375**
RISULTATO NETTO	-	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
RISULTATO NETTO Totale		**157.398**	**261.476**	**264.796**	**209.557**	**216.169**	**239.077**	**290.025**	**440.378**

Piano Patrimoniale

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
	CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE] Totale		**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE]	CLIENTI	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000
	ALTRI CREDITI OPERATIVI	329	329	329	329	329	329	329	329
	CREDITI TRIBUTARI	720.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814
	CREDITI DIVERSI	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267
	CREDITI VS ERARIO	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**820.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE]	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.163.673	17.017.673	17.908.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423
	FONDI AMMORTAMENTO	-7.767.473	-8.972.301	-10.335.603	-11.887.381	-13.594.158	-14.978.826	-16.156.343	-17.315.386
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.814.267	5.244.267	5.544.267	5.744.267	5.944.267	6.144.267	6.344.267	6.544.267
	PARTECIPAZIONI	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE] Totale		**22.567.834**	**24.647.007**	**24.474.454**	**23.666.677**	**22.159.899**	**20.975.232**	**19.997.714**	**19.038.672**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE]	FORNITORI	1.171.854	1.165.455	1.181.864	1.191.014	1.207.320	1.222.976	1.248.190	1.260.696
	ACCONTI DA CLIENTI	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279
	ERARIO C/IVA	161.004	94.509	181.918	185.803	187.966	186.962	186.066	186.176
	ALTRI DEBITI OPERATIVI	4.583	5.000	5.000	5.000	5.416	5.833	6.250	6.250
	INPS ED ALTRI ENTI	4.090	4.507	4.507	5.340	6.173	6.173	8.007	7.007
	DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
	DEBITI TRIBUTARI	187.353	259.548	321.123	358.998	398.493	451.218	536.193	620.568
	DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
	RATEI E RISCONTI PASSIVI	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857
	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.717.002	2.867.002	3.117.002	3.397.002	3.547.002	3.847.002	4.137.002	4.287.002
	DEBITI DIVERSI	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**6.309.839**	**6.459.974**	**6.875.367**	**7.207.110**	**7.416.325**	**7.784.118**	**8.185.661**	**8.431.652**
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	MUTUI E FINANZIAMENTI	5.272.727	6.991.380	6.229.094	5.254.806	4.252.685	3.221.936	2.485.638	2.272.727
	FONDO TFR (a medio/lungo)	289.851	404.851	519.851	634.851	749.851	864.851	979.851	1.094.851
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA] Totale		**5.562.578**	**7.396.231**	**6.748.945**	**5.889.657**	**5.002.536**	**4.086.787**	**3.465.489**	**3.367.578**
[TOTALE MEZZI PROPRI]	CAPITALE	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411
	RISERVE	19.464.175	19.621.572	19.883.048	20.147.844	20.357.401	20.573.570	20.812.647	21.102.673
	UTILE/PERDITA	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
[TOTALE MEZZI PROPRI] Totale		**28.088.983**	**28.350.459**	**28.615.255**	**28.824.811**	**29.040.981**	**29.280.058**	**29.570.084**	**30.010.462**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**

Posizione Finanziaria Netta

Anno	P.F.N.
2026	16.573.545
2027	17.039.636
2028	17.245.091
2029	17.734.880
2030	18.779.921
2031	19.655.710
2032	20.703.498
2033	22.250.998



Piano finanziario – metodo diretto

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Tipo	**Classe_Finanziaria**								
ENTRATE/INCASSI	INCASSI DA CLIENTI	12.344.612	13.523.946	13.711.214	13.969.976	14.157.246	14.173.472	14.266.192	14.363.792
	GESTIONE FINANZIARIA	121.669	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
	MUTUI E FINANZIAMENTI	3.000.000	2.000.000						
ENTRATE/INCASSI Totale		**15.466.281**	**15.603.946**	**13.791.214**	**14.049.976**	**14.237.246**	**14.253.472**	**14.346.192**	**14.443.792**
USCITE/PAGAMENTI	PAGAMENTI A FORNITORI	-7.215.489	-7.081.411	-7.160.059	-7.224.220	-7.314.906	-7.412.494	-7.562.226	-7.649.974
	INVESTIMENTI	-4.844.986	-4.006.480	-1.452.715	-907.680	-244.000	-244.000	-244.000	-244.000
	IMPOSTE E TASSE	-45.050	-46.050	-47.050	-48.050	-49.050	-51.050	-51.050	-51.050
	IVA	-1.053.436	-1.367.249	-1.744.072	-1.962.741	-2.102.171	-2.092.226	-2.082.048	-2.085.602
	MUTUI E FINANZIAMENTI	-42.300	-392.499	-886.863	-1.073.329	-1.073.329	-1.073.329	-751.330	-214.666
	PAGAMENTO STIPENDI E EMOLUMENTI	-2.194.935	-2.244.167	-2.295.000	-2.344.167	-2.408.750	-2.504.583	-2.607.750	-2.651.000
USCITE/PAGAMENTI Totale		**-15.396.197**	**-15.137.855**	**-13.585.759**	**-13.560.187**	**-13.192.205**	**-13.377.683**	**-13.298.404**	**-12.896.291**
Flusso netto di cassa		**70.084**	**466.091**	**205.455**	**489.789**	**1.045.041**	**875.789**	**1.047.788**	**1.547.501**

Il piano finanziario con metodo diretto analizza e prevede i flussi di cassa, concentrandosi esclusivamente sulle entrate e uscite di denaro effettivo derivanti da attività operative, di investimento e di finanziamento; registra direttamente le transazioni come gli incassi dai clienti, i pagamenti a fornitori, gli investimenti in immobilizzazioni ed i debiti previsti.

Nel caso di specie, le risultanze dei flussi netti di cassa sono sempre positive per tutti gli anni previsti per la Convenzione.

Piano Finanziario – metodo indiretto

Titolo	Voci	Classi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE	Liquidità iniziale	BANCHE ATTIVE	16.471.671	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità iniziale Totale		16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE Totale			**16.503.460**	**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**
10) FLUSSI ECONOMICI	1 - Utile (Perdita) del periodo		157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
	2 - Ammortamenti		493.338	1.204.828	1.363.303	1.551.778	1.706.778	1.384.668	1.177.518	1.159.043
	3 - Accantonamento a Fondi Rischi		150.000	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
	4 - Accantonamento a Fondi T.F.R.		115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000
10) FLUSSI ECONOMICI Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
12) CASH FLOW ECONOMICO	CASH FLOW ECONOMICO		915.735	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
12) CASH FLOW ECONOMICO Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5 - Variazione C.C.N.	ACCONTI DA CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI CREDITI OPERATIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI DEBITI OPERATIVI	-84	417	0	0	417	417	417	0
		CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI TRIBUTARI	200.000	300.000	0	0	0	0	0	0
		CREDITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI TRIBUTARI	25.215	72.195	61.575	37.875	39.495	52.725	84.975	84.375
		DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		ERARIO C/IVA	-35.216	-66.495	87.409	3.885	2.163	-1.004	-896	110
		FONDI PER RISCHI ED ONERI	149.959	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
		FORNITORI	-64.414	-6.399	16.409	9.150	16.306	15.656	25.214	12.506
		INPS ED ALTRI ENTI	190	417	0	833	833	0	1.833	-1.000
		RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Storno ACC.TO F.DO CAUSE			-50.000	-80.000		-75.000		
		Storno ACC.TO F.DO MANUTENZIONE CICLICA IMPIANTI			-50.000	-50.000		-50.000	-50.000	
		Storno ACC.TO F.DO PREPENSIONAMENTO						-25.000	-90.000	
		Storno ACCANT. PREMIO RISULTATO DIPENDENTI	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000
	5 - Variazione C.C.N. Totale		125.649	300.135	165.393	51.743	59.214	67.793	111.543	95.992
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Totale			**125.649**	**300.135**	**165.393**	**51.743**	**59.214**	**67.793**	**111.543**	**95.992**
15) CASH FLOW OPERATIVO	CASH FLOW OPERATIVO		1.041.384	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	1.984.086	1.960.412
15) CASH FLOW OPERATIVO Totale			**1.041.384**	**2.031.438**	**2.158.491**	**2.208.077**	**2.247.161**	**2.106.538**	**1.984.086**	**1.960.412**
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO	Investimenti		-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO Totale			**-3.971.300**	**-3.284.000**	**-1.190.750**	**-744.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**
25) FREE CASH FLOW	CASH FLOW CARATTERISTICO		-2.929.916	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
25) FREE CASH FLOW Totale			**-2.929.916**	**-1.252.562**	**967.741**	**1.464.077**	**2.047.161**	**1.906.538**	**1.784.086**	**1.760.412**
30) GESTIONE FINANZIARIA	Gestione Finanziaria	ACCENSIONE MUTUO/FINANZ.	3.000.000	2.000.000						
		RIMBORSO MUTUO/FINANZ.		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
	Gestione Finanziaria Totale		3.000.000	1.718.653	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
30) GESTIONE FINANZIARIA Totale			**3.000.000**	**1.718.653**	**-762.286**	**-974.288**	**-1.002.121**	**-1.030.749**	**-736.298**	**-212.911**
80) CASH FLOW NETTO	CASH FLOW NETTO		70.084	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501
80) CASH FLOW NETTO Totale			**70.084**	**466.091**	**205.455**	**489.789**	**1.045.041**	**875.789**	**1.047.788**	**1.547.501**
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE	Liquidità finale	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità finale Totale		16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE Totale			**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**

Sostenibilità del Piano – Indici

Tipologia	Indice	Note	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Allerta Crisi	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI SU ATTIVO	Totale Debiti tributari e previdenziali/Totale Attivo	0,2%	0,3%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,7%	0,8%
	DISPONIBILITA'	Attivo corrente/Passivo corrente	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	ONERI FINANZIARI NETTI SU FATTURATO	Risultato gestione finanziaria/Fatturato	0,4%	-0,3%	-0,4%	-0,2%	0,1%	0,3%	0,6%	0,7%
	PATRIMONIO NETTO SU MEZZI DI TERZI (Grado Indebit)	Mezzi Propri/Mezzi di Terzi	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
Allerta Crisi Totale										
Bancabilità	ONERI FINANZIARI NETTI SU EBITDA	Risultato gestione finanziaria/Ebitda	5,9%	-2,0%	-2,4%	-1,0%	0,5%	2,1%	4,0%	4,9%
	PFN TOTALE SU MOL	Considera la PNF totale (breve + M/L) in rapporto all'Ebitda	29,4%	12,7%	10,4%	9,0%	7,9%	7,6%	7,3%	6,3%
Bancabilità Totale										
Liquidità	LIQUIDITA' (Acid Test)	(Attivo corrente - Magazzino)/Passivo corrente	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
Liquidità Totale										
Redditività	MARGINE DI CONTRIBUZIONE SUL FATTURATO	% Margine su Fatturato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	MOL SUL FATTURATO	Incidenza % del MOL sul fatturato	6,4%	14,5%	16,3%	17,0%	16,8%	15,4%	13,9%	13,6%
	R.O.A. (return on assets)	Reddito netto / Totale attivo	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%
	R.O.D. (Return on Debt: costo dei debiti onerosi)	Gestione finanziaria sul totale dei debiti onerosi	0,1%	-0,1%	-0,1%	-0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
	R.O.D. (Return on Debt: costo del debito totale)	Oneri finanziari/Totale mezzi di terzi	0,1%	-0,1%	-0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
	R.O.E. (Return on Equity)	Reddito Netto/Mezzi Propri	0,6%	0,9%	0,9%	0,7%	0,7%	0,8%	1,0%	1,5%
	R.O.I. (Return of Investment)	Risultato operativo/Capitale Investito	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%
	R.O.S. (Return on Sales)	Risultato operativo/Vendite	1,5%	3,4%	3,3%	2,3%	2,1%	2,2%	2,7%	3,8%
Redditività Totale										
Rotazione	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	Fatturato/Capitale Investito	12,2%	12,9%	13,4%	13,7%	14,0%	14,0%	14,1%	14,1%
Rotazione Totale										
Solidità	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO/DEBITI TOTALI	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
	COPERTURA DEL CAPITALE FISSO	Mezzi Propri/Immobilizzazioni nette	43,7%	42,8%	43,3%	44,1%	45,5%	46,8%	48,0%	49,5%
	COPERTURA GLOBALE DEL CAPITALE FISSO	Fonti durevoli/Immobilizzazioni nette	99,2%	99,2%	98,9%	99,1%	100,4%	101,3%	102,3%	104,5%
	GRADO DI INDEBITAMENTO	Mezzi di Terzi/Mezzi Propri	190,5%	195,8%	193,1%	189,9%	186,2%	182,8%	180,2%	178,1%
	INDIPENDENZA FINANZIARIA (Grado Indebit.2)	Mezzi Propri/Totale Fonti di finanziamento	34,4%	33,8%	34,1%	34,5%	34,9%	35,4%	35,7%	36,0%
Solidità Totale										
Sostenibilità finanziaria	CCN SUL FATTURATO	Capitale Circolante Netto/Fatturato	209,8%	192,8%	184,1%	182,1%	186,9%	191,0%	195,3%	205,1%
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU REDDITO OPERATIVO	Risultato gestione finanziaria/EBIT	26,0%	-8,5%	-12,0%	-7,1%	3,6%	14,7%	21,0%	17,5%
	INDIPENDENZA FINANZIARIA (Grado Indebit.1)	Mezzi Propri / Mezzi di terzi	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
	RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	EBITDA/TOTALE ATTIVO	0,8%	1,9%	2,2%	2,3%	2,4%	2,2%	2,0%	1,9%
Sostenibilità finanziaria Totale										
Struttura	MARGINE DI CAPITALE CIRCOLANTE	Capitale Circolante (Totale attivo corrente) su Totale Debiti a breve, sia finanziari sia operativi)	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	Capitale Proprio (escluso risultato esercizio) su Totale Immobilizzazioni nette	43,5%	42,4%	42,9%	43,8%	45,2%	46,4%	47,5%	48,7%
	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	Passività Permanente (escluso risultato esercizio) su Cpaitale investito netto	98,9%	98,8%	98,5%	98,8%	100,1%	100,9%	101,9%	103,8%
	MARGINE DI TESORERIA	Liquidità totale (escluso Magazzino) su Debiti a breve (sia operativi, sia finanziari)	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	PESO CAPITALE IMMOBILIZZATO	Capitale Investito netto su Totale del Capitale Investito	78,7%	79,1%	78,8%	78,2%	76,8%	75,6%	74,4%	72,7%
Struttura Totale										

Conto Economico – IV Direttiva

	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.954.600	10.839.300	11.238.700	11.450.800	11.604.300	11.617.600	11.693.600	11.773.600
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 94.500	- 105.500	- 117.000	- 127.000	- 135.000	- 162.500	- 192.500	- 192.500
7) Costi per servizi	- 1.230.300	- 1.467.100	- 1.539.400	- 1.579.500	- 1.647.100	- 1.702.200	- 1.809.700	- 1.871.700
8) Costi per godimento di beni di terzi	- 5.500.000	- 5.150.000	- 5.150.000	- 5.150.000	- 5.150.000	- 5.150.000	- 5.150.000	- 5.150.000
9) Costi per il personale	- 2.405.000	- 2.450.000	- 2.500.000	- 2.550.000	- 2.610.000	- 2.700.000	- 2.800.000	- 2.840.000
a) salari e stipendi	- 1.640.000	- 1.670.000	- 1.710.000	- 1.745.000	- 1.790.000	- 1.860.000	- 1.918.000	- 1.950.000
b) oneri sociali	- 500.000	- 515.000	- 525.000	- 540.000	- 555.000	- 575.000	- 617.000	- 625.000
c) trattamento di fine rapporto	- 115.000	- 115.000	- 115.000	- 115.000	- 115.000	- 115.000	- 115.000	- 115.000
e) altri costi	- 150.000	- 150.000	- 150.000	- 150.000	- 150.000	- 150.000	- 150.000	- 150.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 493.338	- 1.054.828	- 1.263.303	- 1.431.778	- 1.456.778	- 1.234.668	- 1.017.518	- 859.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 493.338	- 1.054.828	- 1.263.303	- 1.431.778	- 1.456.778	- 1.234.668	- 1.017.518	- 859.043
12) Accantonamenti per rischi	-	-	- 100.000	- 130.000	-	- 150.000	- 140.000	-
13) Altri accantonamenti	-	- 150.000	- 100.000	- 120.000	- 250.000	- 150.000	- 160.000	- 300.000
14) Oneri diversi di gestione	- 86.550	- 97.050	- 98.050	- 96.050	- 108.550	- 113.850	- 113.850	- 113.850
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**- 9.809.688**	**- 10.474.478**	**- 10.867.753**	**- 11.184.328**	**- 11.357.428**	**- 11.363.218**	**- 11.383.568**	**- 11.327.093**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**144.913**	**364.823**	**370.948**	**266.473**	**246.873**	**254.383**	**310.033**	**446.508**
16) Altri proventi finanziari	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
altri	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
17) interessi ed altri oneri finanziari	- 42.300	- 111.152	- 124.577	- 99.041	- 71.208	- 42.580	- 15.032	- 1.755
altri	- 42.300	- 111.152	- 124.577	- 99.041	- 71.208	- 42.580	- 15.032	- 1.755
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17bis)	**37.700**	**- 31.152**	**- 44.577**	**- 19.041**	**8.792**	**37.420**	**64.968**	**78.245**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
Imposte correnti	- 25.215	- 72.195	- 61.575	- 37.875	- 39.495	- 52.725	- 84.975	- 84.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 25.215	- 72.195	- 61.575	- 37.875	- 39.495	- 52.725	- 84.975	- 84.375
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**157.398**	**261.476**	**264.796**	**209.557**	**216.169**	**239.077**	**290.025**	**440.378**

Stato Patrimoniale – IV Direttiva

ATTIVO	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033
7) altre	2.814.266,65	5.244.266,65	5.544.266,65	5.744.266,65	5.944.266,65	6.144.266,65	6.344.266,65	6.544.266,65
I) Immobilizzazioni immateriali	**2.814.266,65**	**5.244.266,65**	**5.544.266,65**	**5.744.266,65**	**5.944.266,65**	**6.144.266,65**	**6.344.266,65**	**6.544.266,65**
2) impianti e macchinario	50.039.585,73	49.688.758,23	49.216.205,73	48.208.428,23	46.501.650,73	45.116.983,23	43.939.465,73	42.780.423,23
II) Immobilizzazioni materiali	**50.039.585,73**	**49.688.758,23**	**49.216.205,73**	**48.208.428,23**	**46.501.650,73**	**45.116.983,23**	**43.939.465,73**	**42.780.423,23**
b) partecipazioni in imprese collegate	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00
1) Partecipazioni	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00
2) Crediti	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00
3) altri titoli	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**64.211.220,38**	**66.290.392,88**	**66.117.840,38**	**65.310.062,88**	**63.803.285,38**	**62.618.617,88**	**61.641.100,38**	**60.682.057,88**
I) Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-
1) crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00
5-bis) crediti tributari entro l'esercizio successivo	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04
5-quater) verso altri	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07
Crediti entro l'esercizio successivo	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11
5-bis) crediti tributari oltre l'esercizio successivo	720.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44
Crediti oltre l'esercizio successivo	720.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44
II) Crediti	**720.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
1) depositi bancari e postali	16.541.755,20	17.007.846,36	17.213.301,36	17.703.090,74	18.748.131,37	19.623.920,66	20.671.708,24	22.219.209,18
3) denaro e valori in cassa	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30
IV) Disponibilità liquide	**16.573.544,50**	**17.039.635,66**	**17.245.090,66**	**17.734.880,04**	**18.779.920,67**	**19.655.709,96**	**20.703.497,54**	**22.250.998,48**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**17.360.299,05**	**17.526.390,21**	**17.731.845,21**	**18.221.634,59**	**19.266.675,22**	**20.142.464,51**	**21.190.252,09**	**22.737.753,03**
ratei e risconti	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30
D) RATEI E RISCONTI	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30
ATTIVO	**81.604.786,73**	**83.850.050,39**	**83.882.952,89**	**83.564.964,77**	**83.103.227,90**	**82.794.349,69**	**82.864.619,77**	**83.453.078,21**
PASSIVO								
I) capitale	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80
IV) riserva legale	- 19.464.174,72	- 19.621.572,22	- 19.883.048,11	- 20.147.844,02	- 20.357.400,61	- 20.573.570,04	- 20.812.647,40	- 21.102.672,84
IX) utile (perdita) dell'esercizio	- 157.397,50	- 261.475,89	- 264.795,91	- 209.556,59	- 216.169,42	- 239.077,36	- 290.025,44	- 440.377,88
A) PATRIMONIO NETTO	**- 28.088.983,02**	**- 28.350.458,91**	**- 28.615.254,82**	**- 28.824.811,41**	**- 29.040.980,84**	**- 29.280.058,20**	**- 29.570.083,64**	**- 30.010.461,52**
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	- 28.088.983,02	- 28.350.458,91	- 28.615.254,82	- 28.824.811,41	- 29.040.980,84	- 29.280.058,20	- 29.570.083,64	- 30.010.461,52
4) altri	- 2.717.001,59	- 2.867.001,59	- 3.117.001,59	- 3.397.001,59	- 3.547.001,59	- 3.847.001,59	- 4.137.001,59	- 4.287.001,59
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**- 2.717.001,59**	**- 2.867.001,59**	**- 3.117.001,59**	**- 3.397.001,59**	**- 3.547.001,59**	**- 3.847.001,59**	**- 4.137.001,59**	**- 4.287.001,59**
Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	- 289.850,82	- 404.850,82	- 519.850,82	- 634.850,82	- 749.850,82	- 864.850,82	- 979.850,82	- 1.094.850,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**- 289.850,82**	**- 404.850,82**	**- 519.850,82**	**- 634.850,82**	**- 749.850,82**	**- 864.850,82**	**- 979.850,82**	**- 1.094.850,82**
6) acconti	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	- 1.171.854,12	- 1.165.455,38	- 1.181.864,06	- 1.191.014,02	- 1.207.320,37	- 1.222.976,08	- 1.248.190,07	- 1.260.696,24
12) debiti tributari entro l'esercizio successivo	- 348.356,85	- 354.057,09	- 503.041,46	- 544.801,36	- 586.459,50	- 638.180,23	- 722.259,07	- 806.744,57
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	- 4.089,99	- 4.506,64	- 4.506,64	- 5.339,94	- 6.173,24	- 6.173,24	- 8.006,50	- 7.006,54
14) altri debiti entro l'esercizio successivo	- 802.401,28	- 802.817,93	- 802.817,93	- 802.817,93	- 803.234,58	- 803.651,23	- 804.067,88	- 804.067,88
Debiti entro l'esercizio successivo	- 2.704.981,24	- 2.705.116,04	- 2.870.509,08	- 2.922.252,26	- 2.981.466,69	- 3.049.259,78	- 3.160.802,52	- 3.256.794,22
4) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	- 35.312.874,26	- 37.031.527,23	- 36.269.240,78	- 35.294.952,89	- 34.292.832,16	- 33.262.083,50	- 32.525.785,40	- 32.312.874,26
11) debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48
Debiti oltre l'esercizio successivo	- 46.016.075,74	- 47.734.728,71	- 46.972.442,26	- 45.998.154,37	- 44.996.033,64	- 43.965.284,98	- 43.228.986,88	- 43.016.075,74
D) DEBITI	**- 48.721.056,98**	**- 50.439.844,75**	**- 49.842.951,34**	**- 48.920.406,63**	**- 47.977.500,33**	**- 47.014.544,76**	**- 46.389.789,40**	**- 46.272.869,96**
ratei e risconti	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32
E) RATEI E RISCONTI	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**
PASSIVO	**- 81.604.786,73**	**- 83.850.050,39**	**- 83.882.952,89**	**- 83.564.964,77**	**- 83.103.227,90**	**- 82.794.349,69**	**- 82.864.619,77**	**- 83.453.078,21**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026/2033

Relazione finale

Verona, ottobre 2025

Sommario

Premessa
Durata
Ipotesi sul meccanismo dello Split Payment
Gli investimenti
Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali
La formulazione dei ricavi
Impostazione del Piano Economico Finanziario
Gestione della liquidità
Analisi reddituale
Analisi finanziaria
Piano Economico
Trend Grandezze Economiche
EBITDA
Risultato Netto
Piano Economico
Piano Patrimoniale
Indici di equilibrio
Piano Finanziario
Flussi di P.F.N. complessiva
Finanziamenti
Sostenibilità del Piano
Indici
DSCR gestionale/bancario
DSCR secondo CNDCEC
Conto Economico IV Direttiva
Stato Patrimoniale IV Direttiva

Premesse

Questo documento inquadra la dimensione economico – finanziaria relativa alla Concessione in house della gestione della sosta per il Comune di Verona.
Il Piano Economico Finanziario evidenzia le sole voci di pertinenza della Convenzione, separate dal resto del bilancio di AMT3 S.p.A.; nello specifico, includono le risultanze economiche e finanziarie derivanti dalla gestione delle seguenti attività:

- Sosta su stalli su strada;
- Parcheggio Tribunale;
- Parcheggio Stazione Est e Ovest;
- Parcheggio Porta Vescovo;
- Parcheggio S. Zeno;
- Area Camper;
- Parcheggi A-B-C Stadio;
- Emissione pass ZTL Bus;
- Emissione Permessi;
- Occupazione temporanea di stalli blu, ossia i Plateatici;
- “Spunte mercato”;
- Gestione paline e pensiline;
- Servizio rimozione automezzi;
- Bike Parking;
- Bike Sharing;
- Car Sharing;
- Attività di supporto alle funzioni di Mobility Manager d’area;
- Servizi legati alla promozione del turismo e del territorio.

Premesse

DURATA

Si ipotizza una durata della Convenzione pari a 8 anni; questa scelta deriva dal notevole impegno economico dovuto agli investimenti in programma a partire dal 2026, che si prevedono di effettuare in particolar modo presso il parcheggio S. Zeno e il parcheggio Stazione Est ed Ovest, così come previsto dall'art. 19 del D. Lgs 23 dicembre 2022, n. 201: "...*Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4*."

LE IPOTESI SUL MECCANISMO SPLIT PAYMENT

È attualmente in vigore il meccanismo dello Split Payment, la cui applicazione è stata prorogata fino al 30 giugno 2026. Per effetto di questo meccanismo, AMT3 versa ai fornitori solo il valore dell'imponibile IVA ed annota nei propri registri contemporaneamente a debito ed a credito l'IVA; questo permette ad AMT3 di non trovare una situazione di credito IVA per i costi che sostiene.

Alla luce della prossima scadenza della proroga, per ragioni prudenziali è stato considerato il 30 giugno quale termine effettivo dell'applicazione di tale regime, pertanto è stata calcolata la parte di imposta sia a livello di compensazione per quanto concerne l'erario, che per l'uscita finanziaria a saldo delle fatture dei fornitori.

AMT 3 TRASPORTI TURISMO TERRITORIO

Gli investimenti
Immobilizzazioni immateriali

Le stime degli interventi necessari per i lavori strutturali e di ammodernamento del parcheggio S. Zeno, e per i lavori di riqualificazione del parcheggio Stazione Est/Ovest, derivano dal Piano degli Investimenti che si espone successivamente.

I principali sono da catalogare come immobilizzazioni immateriali, poiché si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono in gestione ad AMT3:

Manutenzioni su beni di terzi	Ubicazione	€ 4.133.500,00
Lavori strutturali e di ammodernamento	Park S. Zeno	€ 880.000,00
Riqualificazione Parcheggio Stazione - come da progetto approvato in CdA	Park Stazione Est/Ovest	€ 2.000.000,00
Riqualificazione Area Camper - lavori edili per locali, asfaltatura completa, vasca scarico acque nere	Area Camper	€ 270.000,00
Sistemazione complessiva park Porta Vescovo - inclusa sistemazione cedimento terreno	Park Porta Vescovo	€ 300.000,00
Impianto idraulico per carico/scarico acque	Area Camper	€ 30.000,00
Impianto elettrico Area Camper - illuminazione e forza motrice, fornitura FM ai camper	Area Camper	€ 70.000,00
Lavori elettrici per predisposizione controllo accessi	Area Camper	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Area Camper	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Park Tribunale	€ 30.000,00
Lavori edili predisposizioni impianti controllo accessi, illuminazione, TVCC	Park Stazione Est/Ovest	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Palazzetto dello Sport	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Park A Stadio	€ 30.000,00
Lavori edili parcheggio	Park B Stadio	€ 60.000,00
Lavori edili parcheggio	Park C Stadio	€ 60.000,00
Realizzazione basamento per copertura parcometri via Unità d'Italia	Verona Est	€ 3.500,00
Segnaletica orizzontale e verticale - importo annuo	Stalli blu	€ 200.000,00
Prese ricarica elettrica	Park S. Zeno	€ 20.000,00

Gli investimenti
Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le maggiori fonti di investimento si riferiscono all'acquisto dei parcometri, la cui sostituzione per i primi 80 è prevista già dal 2026, grazie all'entrata in vigore del nuovo PUS, e agli impianti di accesso ai parcheggi in struttura:

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	COSTO
Impianti accesso parcheggi		**€ 1.309.450,00**
Upgrade impianto con lettura targhe	Park Stazione Est	€ 45.700,00
Upgrade impianto - con cassa automatica pos - banconote - monete e lettura targhe	Park Stazione Ovest	€ 65.700,00
Impianto lettura targhe	Area Camper	€ 20.000,00
Impianto lettura targhe	Park Tribunale	€ 20.000,00
Antenne per pagamenti UnipolMove	Park Tribunale	€ 12.700,00
Antenne per pagamenti UnipolMove	Park Stazione Est/Ovest	€ 25.400,00
Antenne per pagamenti UnipolMove	Area Camper	€ 12.700,00
Antenne per pagamenti UnipolMove	Park Porta Vescovo	€ 12.700,00
Nuovo impianto a barriera - controllo accessi	Park Porta Vescovo	€ 150.000,00
Parcheggio A Stadio Controllo accessi solo abbonati (2 ingressi e 2 uscite)	Park A Stadio	€ 140.000,00
Parcheggio B Stadio Controllo accessi solo abbonati (1 ingresso e 1 uscita)	Park B Stadio	€ 70.000,00
Parcheggio C Stadio Controllo accessi solo abbonati (2 ingressi e 2 uscite)	Park C Stadio	€ 140.000,00
Parcheggio Palazzetto dello Sport Controllo accessi solo abbonati (2 ingressi e 2 uscite)	Palazzetto dello Sport	€ 140.000,00
Fornitura impianto TVCC	Park Tribunale	€ 4.500,00
Fornitura impianto TVCC	Park Stazione Est/Ovest	€ 6.300,00
Fornitura impianto TVCC	Area Camper	€ 2.250,00
Fornitura impianto TVCC	Park Porta Vescovo	€ 4.500,00
Impianto barriere ingresso	Park S. Zeno	€ 110.000,00
Casse automatiche	Park S. Zeno	€ 60.000,00
Impianto videosorveglianza	Park S. Zeno	€ 20.000,00
Sistema indirizzamento posti	Park S. Zeno	€ 20.000,00
Sostituzione centrale anticendio	Park S. Zeno	€ 15.000,00
Altri impianti	Park S. Zeno	€ 22.000,00
Box sensori su quartiere	Park S. Zeno	€ 130.000,00
Canone box	Park S. Zeno	€ 60.000,00
Parcometri		**€ 2.200.800,00**
Acquisto 80 parcometri	Stalli blu	€ 544.000,00
Acquisto 80 parcometri	Stalli blu	€ 544.000,00
Acquisto 80 parcometri	Stalli blu	€ 544.000,00
Acquisto 80 parcometri	Stalli blu	€ 544.000,00
Parcometro per PASS ZTL Bus	Verona Est	€ 6.200,00
Parcometro per PASS ZTL Bus	Verona Sud	€ 6.200,00
Parcometro per PASS ZTL Bus	Stadio	€ 12.400,00

AMT TRASPORTI TURISMO TERRITORIO

Gli investimenti

INVESTIMENTI	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	Totale complessivo
80 PARCOMETRI 2026	544.000								544.000
80 PARCOMETRI 2027		544.000							544.000
80 PARCOMETRI 2028			544.000						544.000
80 PARCOMETRI 2029				544.000					544.000
ANTENNA PER ACCESSI UNIPOL	12.700								12.700
APP DI PROPRIETA AMT3	50.000								50.000
BASAMENTO PARCOMETRI VERONA EST	3.500								3.500
BONIFICA ACQUE DEPOSITO	35.000								35.000
COSTRUZIONI LEGGERE 2026	66.000								66.000
COSTRUZIONI LEGGERE 2027		20.000							20.000
IMPIANTO A BARRIERA PARK PORTA VESCOVO			154.500						154.500
IMPIANTO A BARRIERA PARK SAN ZENO			190.000						190.000
IMPIANTO ACCESSO PARK AREA CAMPER	32.700								32.700
IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI PARK A B C STADIO		140.000							140.000
IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI PARK STADIO	490.000								490.000
IMPIANTO RICARICA ELETTRICA SAN ZENO		20.000							20.000
IMPIANTO TVCC AREA CAMPER			2.250						2.250
Investimenti per riqualificazione Park Stazione Est - Ovest		2.000.000							2.000.000
LAVORI EDILI PARK A B C STADIO		210.000							210.000
LAVORI EDILI PARK STAZIONE	60.000								60.000
LAVORI EDILI PARK TRIBUNALE	30.000								30.000
LAVORI ELETTRICI E IDRAULICI AREA CAMPER	160.000								160.000
LAVORI SEDE	4.500								4.500
Manutenzione straordinaria Park S. Zeno	880.000								880.000
MOBILI SEDE 2026	10.000								10.000
MOBILI SEDE 2027		90.000							90.000
MURO CONTENIMENTO DEPOSITO	50.000								50.000
PARCOMETRO PASS ZTL BUS STADIO	12.400								12.400
PARCOMETRO PASS ZTL BUS VR SUD E EST	12.400								12.400
PREDISPOSIZIONE CONTROLLO ACCESS PARK PORTA VESCOVO	15.000								15.000
PREDISPOSIZIONE CONTROLLO ACCESSI PARK STAZIONE	30.000								30.000
PREDISPOSIZIONE CONTROLLO ACCESSI PARK TRIBUNALE	15.000								15.000
PRESE RICARICA ELETTRICA PARK PORTA VESCOVO		20.000							20.000
PRESE RICARICA PARK STAZIONE		40.000							40.000
RICARICA ELETTRICA PARK TRIBUNALE	20.000								20.000
RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPER	270.000								270.000
RISAMENTO FACCIATE CENTRO OPERATIVO	100.000								100.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2026	200.000								200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2027		200.000							200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2028			200.000						200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2029				200.000					200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2030					200.000				200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2031						200.000			200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2032							200.000		200.000
SEGNALETICA ORIZZONTALE 2033								200.000	200.000
SENSORI OCCUPAZIONE STALLI	130.200								130.200
SERVER VIRTUALE DATI SOSTA AMT3	25.000								25.000
SISTEMA INDIRIZZAMENTO POSTI SAN ZENO	247.000								247.000
SISTEMAZIONE COMPLESSIVA PARK PORTA VESCOVO	300.000								300.000
SOFTWARE VARI			100.000						100.000
SVILUPPO WEB SERVICE PASS ZTL BUS	25.000								25.000
UPGRADE IMPIANTI PARK STAZIONE	103.700								103.700
UPGRADE IMPIANTO PARK TRIBUNALE	37.200								37.200
Totale complessivo	**3.971.300**	**3.284.000**	**1.190.750**	**744.000**	**200.000**	**200.000**	**200.000**	**200.000**	**9.990.050**

La formulazione dei ricavi

SOSTA SU STRADA

I ricavi derivanti dalla sosta su strada sono stati formulati prendendo in considerazione l'ipotesi dell'applicazione di nuove tariffe, che modificherebbero anche la suddivisione delle zone: la zona rossa verrebbe infatti frazionata in due porzioni, "azzurra" e "blu", con la tariffa oraria rispettivamente pari ad € 1.00 e € 1.50; il totale è stato calcolato sulla base delle nuove tariffe, del conteggio medio delle soste pagate e sulla durata media delle stesse.
Sono inoltre stati supposti anche i ricavi che deriverebbero dall'introduzione delle nuove aree di sosta a pagamento, ossia quelle relative alla zona di Valdonega, Porta Vescovo e ulteriori stalli giallo/blu ubicati nel quartiere Borgo Trento

RICAVI PARCHEGGIO TRIBUNALE

I ricavi derivanti dalla gestione del parcheggio Tribunale sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

RICAVI AREA CAMPER

I ricavi derivanti dalla gestione dell'Area Camper sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

RICAVI PARCHEGGIO STAZIONE EST/OVEST

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio Stazione Est/Ovest sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente; è previsto un notevole aumento a partire dall'anno 2027 poiché si prevede che l'area dello stesso, attualmente adibita a cantiere utile per il proseguimento dei lavori relativi all'Opera Filobus, venga restituita ad AMT3 entro il 2025, e pertanto nel corso del 2026 possano essere effettuati gli interventi di riqualificazione riportati all'interno del piano degli investimenti; si ipotizza che entri a pieno regime nel 2028.

La formulazione dei ricavi

RICAVI PARCHEGGIO PORTA VESCOVO

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio Porta Vescovo sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e dell'affluenza media presente.

RICAVI PASS ZTL BUS

I ricavi derivanti dall'emissione dei pass ZTL bus sono stati formulati sulla base della proposta di modificare le tariffe come tabella a lato.

Le nuove tariffe, così come vengono esplicitate, permettono di uniformare gli importi ma soprattutto le categorie, eliminando così la stagionalità ma considerando comunque l'attenzione all'utenza, agevolando chi soggiorna nell'area veronese e le scolaresche.

Tipologia	Nuova tariffa
Gratuito	€ -
Disabili	€ -
Scuole	€ 50,00
Intero alta stagione	€ 200,00
Intero bassa stagione	€ 200,00
Ridotto Arena	€ 40,00
Ridotto Arena/Filarmonico	€ 40,00
Ridotto con guida turistica alta stagione	€ 140,00
Ridotto con guida turistica bassa stagione	€ 140,00
Ridotto Hotel Comune di Verona A/P	€ 30,00
Ridotto Hotel Comune di Verona altri giorni	€ 200,00
Ridotto Hotel lago di Garda	€ 200,00
Ridotto Hotel Provincia di Verona	€ 200,00
Ridotto mini bus 25 passeggeri	€ 200,00
Ridotto residenti Comune di Verona	€ 200,00
Ridotto serale	€ 40,00
Ridotto Teatro Filarmonico	€ 40,00

La formulazione dei ricavi

RICAVI BADGE PERMESSI

I ricavi derivanti dall'emissione dei badge permessi sono stati formulati considerando l'aumento delle tariffe da 6.00 € e 10.00 €, a 20.00, e sulla base del conteggio medio annuo dei permessi rilasciati all'utenza.

RICAVI ABBONAMENTI ZTL

I ricavi derivanti dall'emissione degli abbonamenti per la ZTL sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e della richiesta media presente.

RICAVI SOSTA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

I ricavi derivanti dalla richiesta di occupazione temporanea sono stati formulati sulla base delle attuali tariffe vigenti, della stagionalità e del fatturato medio attuale.

La formulazione dei ricavi

RICAVI PARCHEGGIO S. ZENO

I ricavi derivanti dalla gestione del Parcheggio S. Zeno sono stati formulati sulla base dei posti auto presenti, ossia 216, e delle seguenti tariffe e nuovi servizi, come ad esempio quello relativo alla possibilità di prenotazione degli stalli, e considerando un'utenza media giornaliera di 355 utenti occasionali:

Tempo di permanenza	Tariffa
1 h	€ 1,50
24 h	€ 22
Abbonamento mensile - stallo dedicato	€ 80
Abbonamento annuale - stallo dedicato	€ 880
Abbonamento mensile lavoratori e commercianti (lun-ven)	€ 60
Tariffa agevolata utilizzo parcheggio + coworking	Prenotazione da app: € 12 (4 ore) Tariffa standard: € 15 (4 ore)
Tariffa agevolata utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,20/h
Tariffa eventi utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,50/h
Tariffa agevolata utilizzo app + prenotazione stallo	€ 1,10/h

ALTRI RICAVI

Per quanto concerne i ricavi derivanti da altre attività, non sono state ipotizzate quotazioni.

Dettaglio ricavi

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI DI GESTIONE								
Ricavi Sosta su strada	***5.700.000,00 €***	***5.800.000,00 €***	***5.925.000,00 €***	***6.085.000,00 €***	***6.150.000,00 €***	***6.150.000,00 €***	***6.165.000,00 €***	***6.171.000,00 €***
Ricavi Parcheggio Tribunale	500.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	510.000,00 €	520.000,00 €	520.000,00 €
Ricavi Area Camper	95.000,00 €	95.000,00 €	100.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	106.000,00 €	106.000,00 €
Ricavi Parcheggio Stazione Est/Ovest	160.000,00 €	400.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €	650.000,00 €	650.000,00 €	663.000,00 €	675.000,00 €
Ricavi Parcheggio Porta Vescovo	35.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	47.000,00 €	49.000,00 €
Ricavi Pass ZTL Bus	***1.800.000,00 €***	***2.200.000,00 €***	***2.250.000,00 €***	***2.270.000,00 €***	***2.290.000,00 €***	***2.300.000,00 €***	***2.335.000,00 €***	***2.395.000,00 €***
Ricavi Badge Permessi	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***	***460.000,00 €***
Ricavi Abbonamenti ZTL	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €	730.000,00 €
Ricavi Sosta occupazione temporanea (Plateatici)	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
Ricavi Park S. Zeno (come da PEF)	***163.600,00 €***	***293.300,00 €***	***312.700,00 €***	***334.800,00 €***	***353.300,00 €***	***356.600,00 €***	***356.600,00 €***	***356.600,00 €***
Ricavi da gestione Paline e Pensiline	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*	*100.000,00 €*
Ricavi Bike parking	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*	*1.000,00 €*
Ricavi da attività "Spunte mercato"	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*
Ricavi servizio rimozione automezzi	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*
Ricavi servizio Bike Sharing	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*
Ricavi servizio Mobility Manager	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*	*- €*
TOTALE RICAVI DI GESTIONE	**9.954.600,00 €**	**10.839.300,00 €**	**11.238.700,00 €**	**11.450.800,00 €**	**11.604.300,00 €**	**11.617.600,00 €**	**11.693.600,00 €**	**11.773.600,00 €**

Impostazione del Piano Economico Finanziario

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è redatto in modo autonomo per le attività incluse all'interno della Convenzione in esame, considerando l'impatto sulla gestione di AMT3 S.p.A. sotto il profilo patrimoniale, finanziario e reddituale.
Tutti i valori espressi hanno quindi natura propria, e non includono quelli derivanti dalla gestione di altre attività svolte da AMT3 S.p.A.

DURATA
Come anticipato nelle premesse, si ipotizza una durata della Convenzione pari a 8 anni; questa scelta deriva dal notevole impegno economico dovuto agli investimenti in programma a partire dal 2026, che si prevedono di effettuare in particolar modo presso il parcheggio S. Zeno e il parcheggio Stazione Est ed Ovest.

ALTRE SPECIFICHE
Si è presupposto di riconoscere al Comune di Verona un canone derivante dalla Concessione pari a € 5.300.000 per l'anno 2026, e di € 4.900.000 per il periodo 2027 – 2033.
I costi operativi si riferiscono alla gestione ed alla manutenzione degli impianti presenti e della sede, al completamento delle attività oggetto di ricavi sopra descritti, e del personale, che si prevede aumenti di due unità nel corso del 2026 e relativamente al quale sono stati considerati i prevedibili incrementi del costo derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria.
Considerando il notevole importo degli investimenti sugli impianti, è stato prudenzialmente previsto un Fondo rischi per considerare l'ipotesi che gli stessi necessitino di manutenzione ciclica.

Gestione della liquidità

È previsto che i costi correnti vengano finanziati da mezzi propri; si è ipotizzato di contrarre un finanziamento nel 2026 per sostenere gli investimenti previsti per i lavori da effettuare presso il parcheggio S. Zeno e parcheggio Stazione pari ad € 3.000.000, e un altro di € 2.000.000 nel secondo semestre del 2027, al fine di sostenere gli altri ingenti investimenti previsti per le altre attività; l'ammortamento è previsto in 60 rate mensili ciascuno.

I tassi adottati nel PEF sono:

Finanziamento/Remunerazione Cassa	
Tasso Attivo	0,10%
Tasso Passivo	3,50%

SVILUPPO DEGLI ONERI FINANZIARI SUL DEBITO

Gli interessi passivi considerati sui due finanziamenti ipotizzati, sono suddivisi per tutta la durata degli stessi, che per entrambi si prevede vengano sviluppati in 60 mensili rate.

Analisi reddituale

Sviluppo degli ammortamenti

I costi d'investimento sono stati ammortizzati sulla base degli elementi informativi disponibili e dei seguenti tassi di ammortamento tecnico e con riferimento alla durata della Convenzione:

Categoria	% amm.
Software	20,00%
Manutenzioni su beni di terzi	12,50%
Impianti	20,00%
Fabbricati	4,00%
Impianti accesso parcheggi	20,00%
Parcometri	20,00%
Mobili	12,00%

Nella costruzione del PEF ci si è attenuti all'impostazione metodologica di partecipazione degli ammortamenti al risultato economico in rapporto all'effettiva utilità apportata alla realizzazione dei ricavi, e si è quindi proceduto all'ammortamento degli investimenti solo a partire dal termine effettivo dei lavori o avvio dell'impianto di riferimento.

Analisi finanziaria

Lo sviluppo dei flussi di cassa evidenzia come si manifestano, a partire già dal 2026, il fabbisogno finanziario ed il conseguente ricorso all'indebitamento bancario.

1. **Posizione finanziaria netta iniziale e finale**
Dal 2026 la liquidità si mantiene stabile e in progressivo aumento fino a raggiungere circa 22,25 milioni nel 2033; questo trend positivo indica una capacità di rigenerare risorse monetarie e migliorare la posizione finanziaria nell'arco del periodo considerato.

2. **Analisi dei flussi economici**
- L'utile netto annuo è positivo ma contenuto, oscillando tra circa 157mila euro (2026) e picchi progressivi fino a 440mila euro (2033), quindi un contributo marginale in termini di produzione di cassa diretta.
- Gli ammortamenti rappresentano un valore rilevante e crescente nel tempo, Questo componente è positivo poiché rappresenta un costo non monetario che contribuisce al cash flow operativo.
- Accantonamenti a Fondi Rischi e T.F.R. sono stabili e con volumi contenuti (150-300mila euro circa), impattando positivamente il cash flow economico senza assorbimento di cassa immediato.

3. **Cash flow economico**
Il cash flow economico mostra un andamento positivo con valori fra 900mila e 2,2 milioni di euro annui, il che indica una buona capacità operativa di generazione di cassa da attività correnti, escludendo gli investimenti e la variazione del capitale circolante.

Analisi finanziaria

4. **Cash flow operativo**
Dal 2026 in avanti, il cash flow operativo diventa positivo, attestandosi su valori tra 1 e 2,2 milioni, segnale di ripresa della capacità operativa di convertire utili e ammortamenti in liquidità.

5. **Investimenti**
Gli investimenti immateriali e materiali sono significativi, soprattutto tra il 2026 e il 2029 (oltre 5 milioni complessivi in tre anni) e poi stabilizzati a circa 200mila euro annui.
Questi investimenti rappresentano un consistente assorbimento di cassa nei primi anni, che però non incide negativamente sul sostentamento della liquidità.

6. **Gestione finanziaria**
La società prevede accensioni di mutui per 3 milioni nel 2026 e 2 milioni nel 2027, che forniscono liquidità aggiuntiva nel biennio.
Contemporaneamente si pianificano rimborsi di mutui a partire dal 2027 con valori progressivamente decrescenti ma comunque significativi.
Questa dinamica serve a finanziare gli investimenti e supportare la liquidità nel periodo di maggior capacità di assorbimento.

7. **Free cash flow e cash flow netto**
- Il Free Cash Flow è negativo nel 2026 (-2.900.000) ma dal 2028 in poi diventa positivo e mantiene valori crescenti fino a circa 1,7 milioni nel 2033.
- Il cash flow netto segue un andamento simile: marginalmente positivo nel 2026 (70.000 €) e in crescita negli anni successivi fino a 1,55 milioni nel 2033.
- Dopo la fase iniziale di investimento e ristrutturazione finanziaria, AMT3 si stabilizza e genera cassa positiva costante.

PIANO ECONOMICO

Trend grandezze economiche

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
1° MARGINE CONTRIBUZIONE	**9.954.600**	**10.839.300**	**11.238.700**	**11.450.800**	**11.604.300**	**11.617.600**	**11.693.600**	**11.773.600**
COSTI DIRETTI	-5.903.800	-5.576.600	-5.627.900	-5.665.000	-5.698.100	-5.739.700	-5.802.700	-5.832.700
2° MARGINE CONTRIBUZIONE	**4.050.800**	**5.262.700**	**5.610.800**	**5.785.800**	**5.906.200**	**5.877.900**	**5.890.900**	**5.940.900**
COSTI FISSI COMUNI	-3.412.550	-3.693.050	-3.776.550	-3.837.550	-3.952.550	-4.088.850	-4.263.350	-4.335.350
EBITDA PRIMA DEI LEASING	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
EBITDA	**638.250**	**1.569.650**	**1.834.250**	**1.948.250**	**1.953.650**	**1.789.050**	**1.627.550**	**1.605.550**
AMMORTAMENTI	-493.338	-1.204.828	-1.463.303	-1.681.778	-1.706.778	-1.534.668	-1.317.518	-1.159.043
RISULTATO OPERATIVO	**144.913**	**364.823**	**370.947**	**266.472**	**246.873**	**254.383**	**310.033**	**446.508**
GESTIONE FINANZIARIA	37.700	-31.152	-44.577	-19.041	8.792	37.420	64.968	78.245
GESTIONE STRAORDINARIA								
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**182.613**	**333.671**	**326.371**	**247.432**	**255.664**	**291.802**	**375.000**	**524.753**
IMPOSTE	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
RISULTATO NETTO	**157.398**	**261.476**	**264.796**	**209.557**	**216.169**	**239.077**	**290.025**	**440.378**

AMT 3 TRASPORTI TURISMO TERRITORIO

Trend grandezze economiche

Per quanto riguarda la formulazione dei ricavi, si rimanda quanto specificato a pag. 7. Relativamente i costi, si sottolinea che la composizione dei costi diretti è la seguente:

- manutenzioni;
- utenze;
- costo materiali;
- costi diretti di produzione;
- spese di marketing e comunicazione;
- affitti e noleggi;
- lavorazione esterne.

I costi fissi comuni, si riferiscono invece a:

- spese generali;
- gestione automezzi;
- costi del personale;
- prestazioni di servizi;
- assicurazioni;
- compensi degli organi.

Tali costi sono stati formulati considerando l'aumento dei prezzi negli anni, ma anche dell'incremento del personale e dei relativi costi derivanti dai rinnovi CCNL relativi.

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni descritte ed elencate a pagina 5 e 6.

Trend grandezze economiche

Variazioni anno su anno

	Delta								Delta %							
	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
RICAVI		+884.700	+399.400	+212.100	+153.500	+13.300	+76.000	+80.000		+8,9%	+3,7%	+1,9%	+1,3%	+0,1%	+0,7%	+0,7%
1° MARGINE CONTRIBUZIONE		+884.700	+399.400	+212.100	+153.500	+13.300	+76.000	+80.000		+8,9%	+3,7%	+1,9%	+1,3%	+0,1%	+0,7%	+0,7%
COSTI DIRETTI		+327.200	-51.300	-37.100	-33.100	-41.600	-63.000	-30.000		-5,5%	+0,9%	+0,7%	+0,6%	+0,7%	+1,1%	+0,5%
2° MARGINE CONTRIBUZIONE		+1.211.900	+348.100	+175.000	+120.400	-28.300	+13.000	+50.000		+29,9%	+6,6%	+3,1%	+2,1%	-0,5%	+0,2%	+0,8%
COSTI FISSI COMUNI		-280.500	-83.500	-61.000	-115.000	-136.300	-174.500	-72.000		+8,2%	+2,3%	+1,6%	+3,0%	+3,4%	+4,3%	+1,7%
EBITDA PRIMA DEI LEASING		+931.400	+264.600	+114.000	+5.400	-164.600	-161.500	-22.000		+145,9%	+16,9%	+6,2%	+0,3%	-8,4%	-9,0%	-1,4%
EBITDA		+931.400	+264.600	+114.000	+5.400	-164.600	-161.500	-22.000		+145,9%	+16,9%	+6,2%	+0,3%	-8,4%	-9,0%	-1,4%
AMMORTAMENTI		-711.490	-258.475	-218.475	-25.000	+172.110	+217.150	+158.475		+144,2%	+21,5%	+14,9%	+1,5%	-10,1%	-14,1%	-12,0%
RISULTATO OPERATIVO		+219.910	+6.125	-104.475	-19.600	+7.510	+55.650	+136.475		+151,8%	+1,7%	-28,2%	-7,4%	+3,0%	+21,9%	+44,0%
GESTIONE FINANZIARIA		-68.852	-13.425	+25.536	+27.833	+28.628	+27.548	+13.277		-182,6%	+43,1%	-57,3%	-146,2%	+325,6%	+73,6%	+20,4%
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA		+151.058	-7.300	-78.939	+8.233	+36.138	+83.198	+149.752		+82,7%	-2,2%	-24,2%	+3,3%	+14,1%	+28,5%	+39,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE		+151.058	-7.300	-78.939	+8.233	+36.138	+83.198	+149.752		+82,7%	-2,2%	-24,2%	+3,3%	+14,1%	+28,5%	+39,9%
IMPOSTE		-46.980	+10.620	+23.700	-1.620	-13.230	-32.250	+600		+186,3%	-14,7%	-38,5%	+4,3%	+33,5%	+61,2%	-0,7%
RISULTATO NETTO		+104.078	+3.320	-55.239	+6.613	+22.908	+50.948	+150.352		+66,1%	+1,3%	-20,9%	+3,2%	+10,6%	+21,3%	+51,8%

Trend grandezze economiche

Il trend rispecchia le ipotesi che sono state pianificate negli anni; i ricavi si presuppongono in costante aumento, con un picco nel 2027 poichè il Parcheggio Stazione dovrebbe tornare operativo a pieno regime, ed anche grazie all'incremento delle tariffe per quanto riguarda la vendita dei pass ZTL bus.

I costi aumentano, ma come già accennato in precedenza si è tenuto conto degli aumenti dei prezzi nel corso degli anni, come sta già accadendo, ma anche dell'incremento del costo del personale.

L'EBITDA si mantiene comunque sempre positivo, nonostante il peso derivante dai costi diretti, che includono anche il canone da riconoscere al Comune di Verona, ed i costi fissi comuni.

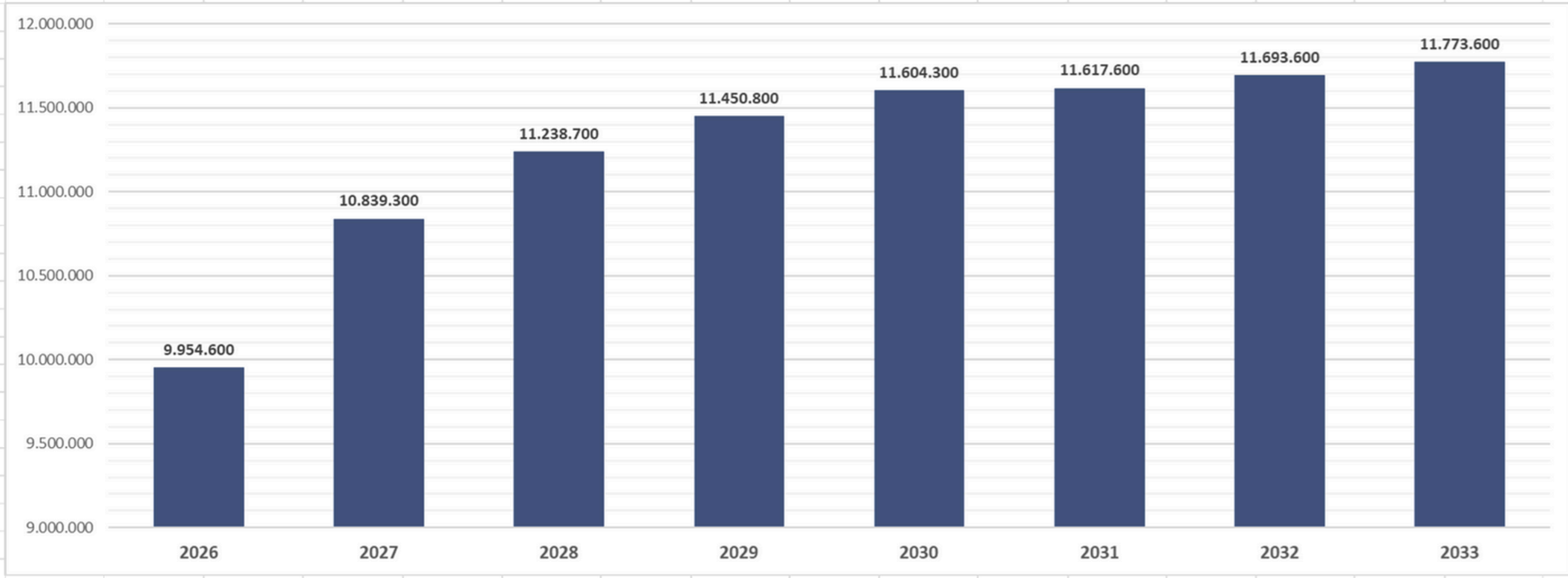
Nel 2026 e 2027 le quote degli ammortamenti subiscono un aumento significativo dovuto all'avvio dei lavori da effettuarsi presso il parcheggio Stazione Est/Ovest, il Parcheggio San Zeno, e l'acquisto dei nuovi parcometri, oltre che al costante rifacimento della segnaletica orizzontale, necessaria per mantenere visibili gli stalli a pagamento posti sulla strada.

La gestione finanziaria si riferisce al costo inerente gli interessi derivanti dall'eventualità di sottoscrivere dei finanziamenti, previsti nel 2026 e nel 2027, utili a sostenere l'impegno derivante dalla realizzazione dei lavori presso i parcheggi citati sopra, e agli altri investimenti che sono previsti.

Trend grandezze economiche

RICAVI

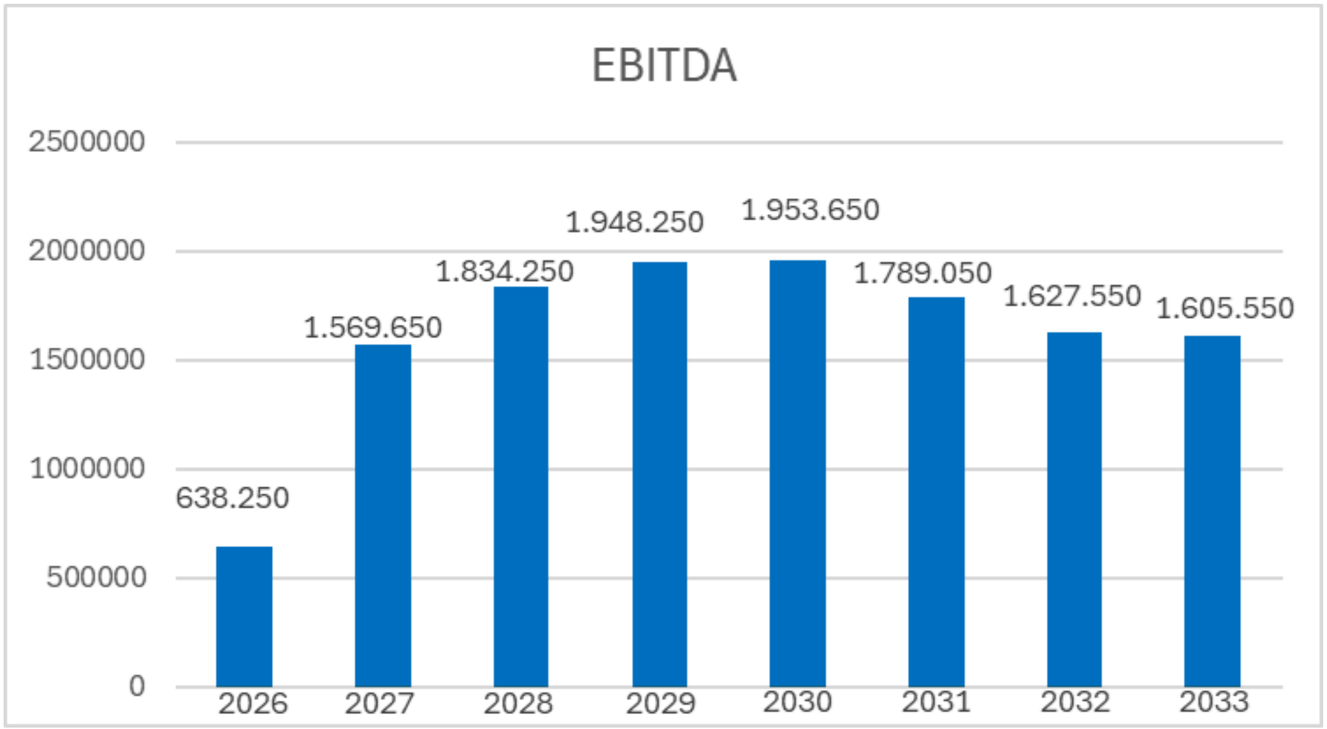
Anno	Euro
2026	9.954.600
2027	10.839.300
2028	11.238.700
2029	11.450.800
2030	11.604.300
2031	11.617.600
2032	11.693.600
2033	11.773.600



Trend grandezze economiche

EBITDA

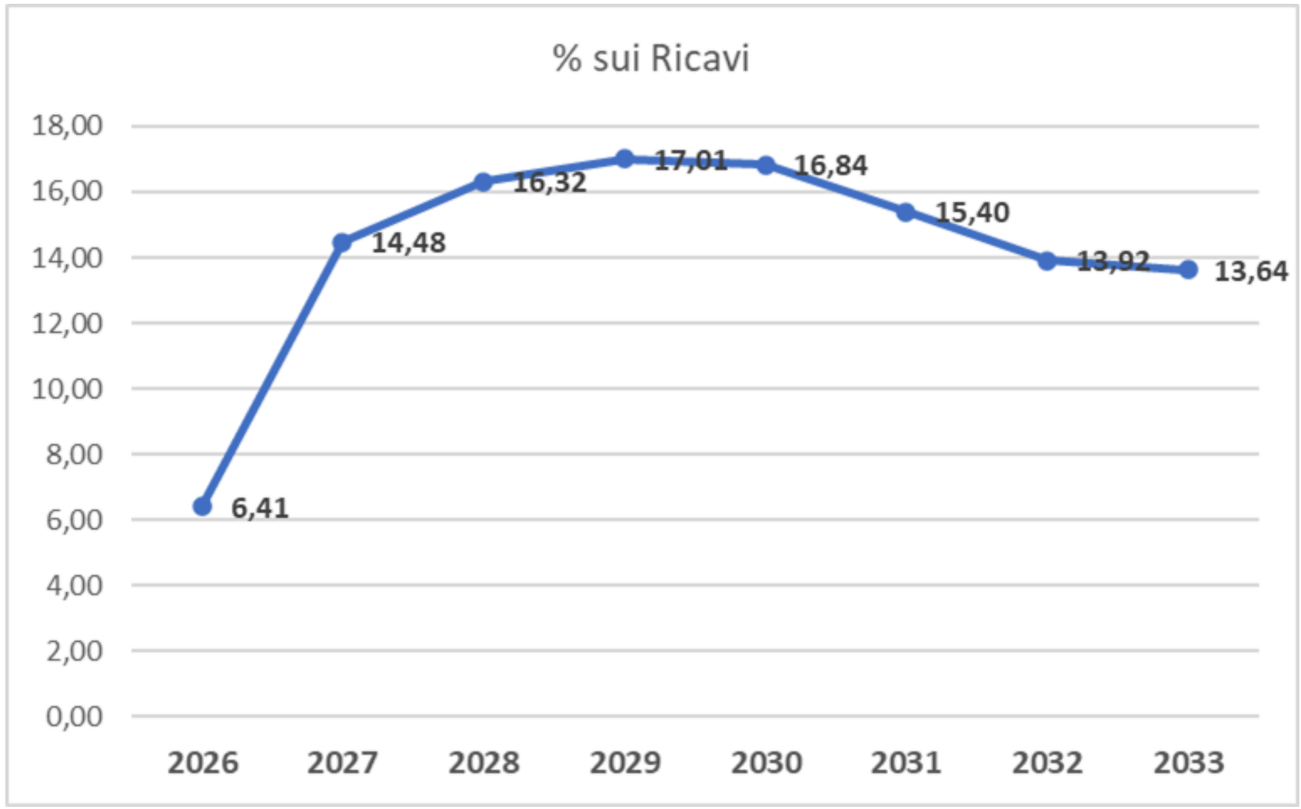
Anno	EBITDA
2026	638.250
2027	1.569.650
2028	1.834.250
2029	1.948.250
2030	1.953.650
2031	1.789.050
2032	1.627.550
2033	1.605.550



Trend grandezze economiche

EBITDA - % sui ricavi

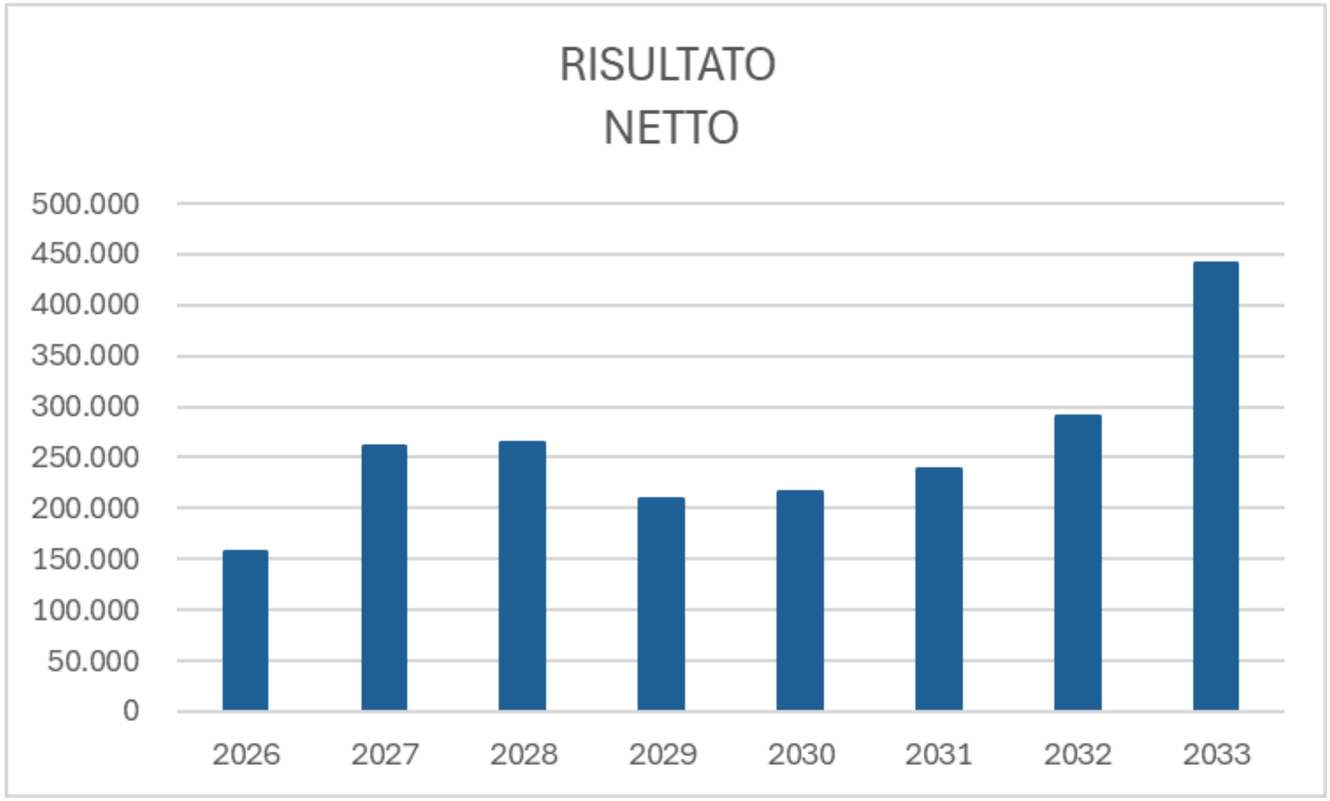
% Ricavi	
Anno	EBITDA
2026	6
2027	14
2028	16
2029	17
2030	17
2031	15
2032	14
2033	14



Trend grandezze economiche

Risultato netto

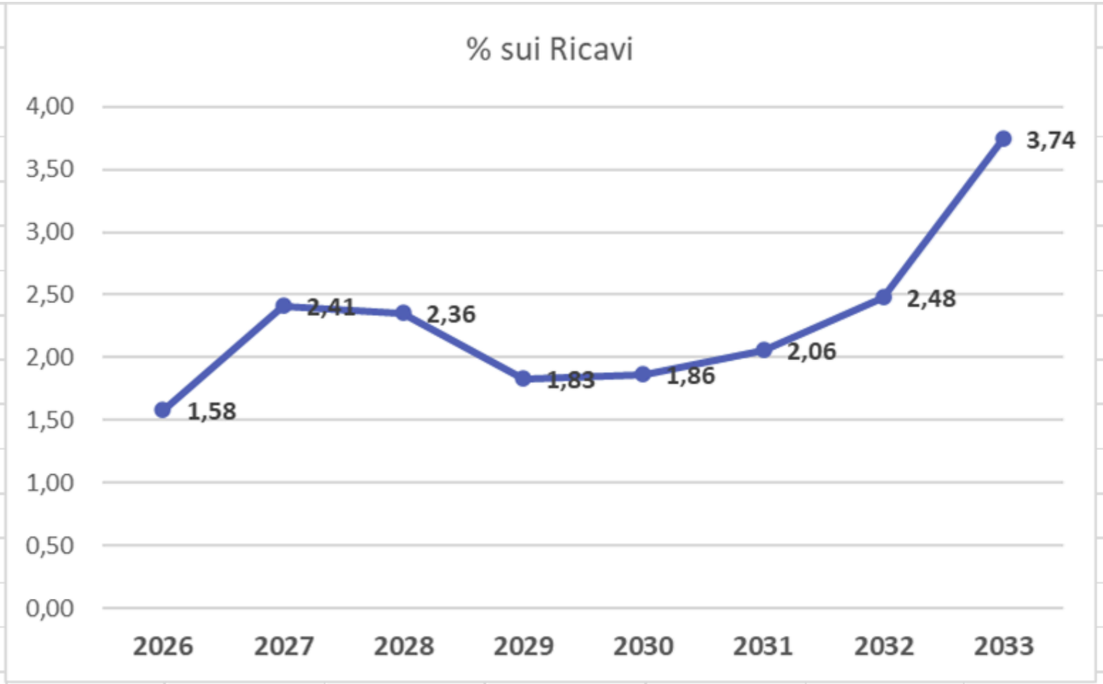
Anno	RISULTATO NETTO
2026	157.398
2027	261.476
2028	264.796
2029	209.557
2030	216.169
2031	239.077
2032	290.025
2033	440.378



Trend grandezze economiche

Risultato netto - % sui ricavi

% Ricavi	
Anno	RISULTATO NETTO
2026	1,58
2027	2,41
2028	2,36
2029	1,83
2030	1,86
2031	2,06
2032	2,48
2033	3,74



KPI

Conto Economico								
	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
GESTIONE FINANZIARIA	37.700	-31.152	-44.577	-19.041	8.792	37.420	64.968	78.245
RISULTATO ANTE IMPOSTE	182.613	333.671	326.371	247.432	255.664	291.802	375.000	524.753
RISULTATO NETTO	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378

	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
GESTIONE FINANZIARIA	0,38	-0,29	-0,4	-0,17	0,08	0,32	0,56	0,66
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1,83	3,08	2,9	2,16	2,2	2,51	3,21	4,46
RISULTATO NETTO	1,58	2,41	2,36	1,83	1,86	2,06	2,48	3,74

Stato Patrimoniale								
	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE]	820.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE]	22.567.834	24.647.007	24.474.454	23.666.677	22.159.899	20.975.232	19.997.714	19.038.672
ATTIVO Totale	**39.961.400**	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE]	6.309.839	6.459.974	6.875.367	7.207.110	7.416.325	7.784.118	8.185.661	8.431.652
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	5.562.578	7.396.231	6.748.945	5.889.657	5.002.536	4.086.787	3.465.489	3.367.578
PASSIVO Totale	**11.872.417**	**13.856.205**	**13.624.312**	**13.096.767**	**12.418.861**	**11.870.905**	**11.651.150**	**11.799.230**
PATRIMONIO NETTO	28.088.983	28.350.459	28.615.255	28.824.811	29.040.981	29.280.058	29.570.084	30.010.462
PATRIMONIO NETTO Totale	**28.088.983**	**28.350.459**	**28.615.255**	**28.824.811**	**29.040.981**	**29.280.058**	**29.570.084**	**30.010.462**

KPI

PFN								
PFN_ML	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	-5.272.727	-6.991.380	-6.229.094	-5.254.806	-4.252.685	-3.221.936	-2.485.638	-2.272.727
PFN_ML Totale	**11.300.817**	**10.048.255**	**11.015.997**	**12.480.074**	**14.527.236**	**16.433.773**	**18.217.859**	**19.978.271**

Cash Flow							
	2027	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
12) CASH FLOW ECONOMICO	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
15) CASH FLOW OPERATIVO	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	1.984.086	1.960.412
25) FREE CASH FLOW	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
80) CASH FLOW NETTO	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998

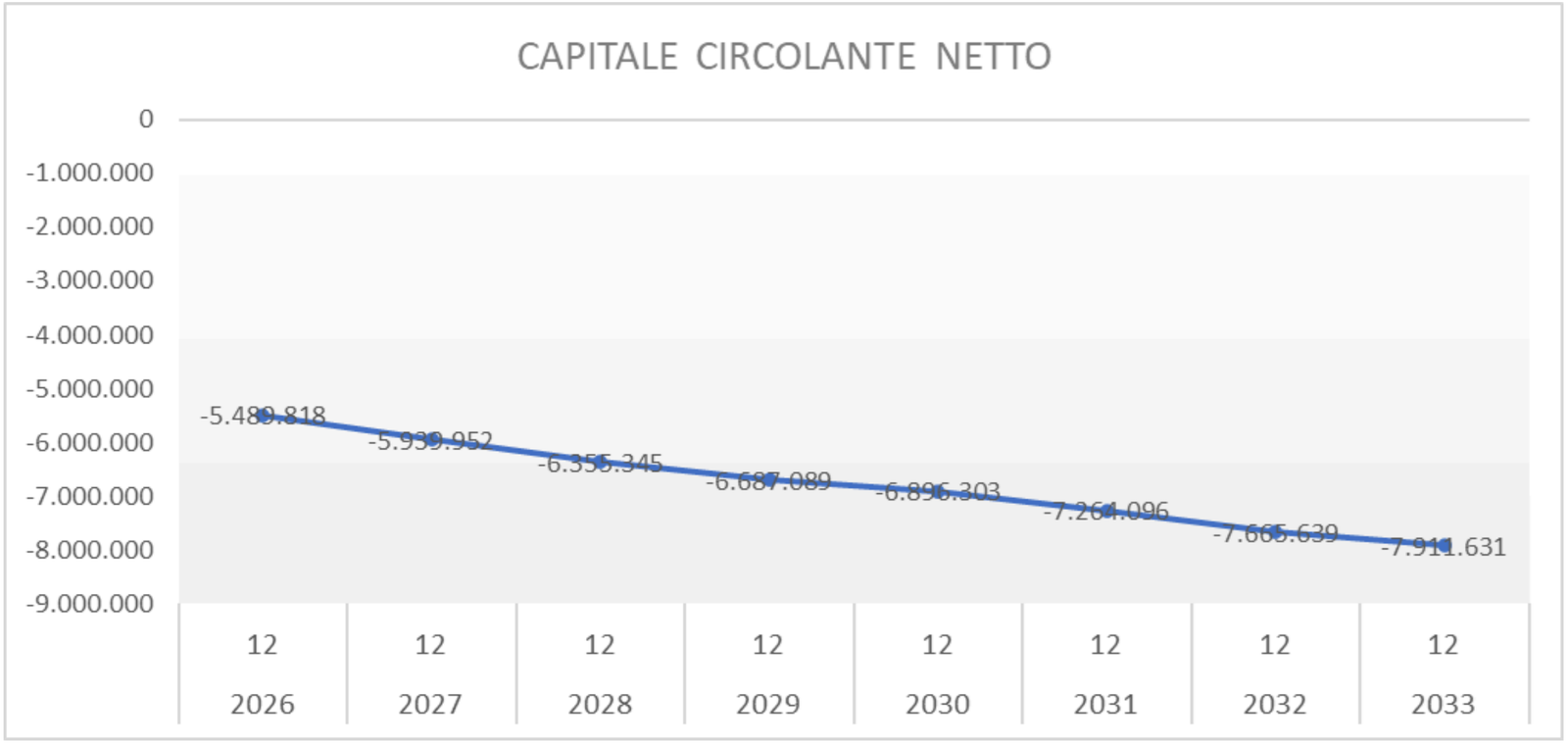
Piano Patrimoniale

Piano Patrimoniale

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Gruppo	Titolo	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
	CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE] Totale		**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE]	CLIENTI	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000
	ALTRI CREDITI OPERATIVI	329	329	329	329	329	329	329	329
	CREDITI TRIBUTARI	720.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814
	CREDITI DIVERSI	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267
	CREDITI VS ERARIO	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**820.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE]	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.163.673	17.017.673	17.908.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423
	FONDI AMMORTAMENTO	-7.767.473	-8.972.301	-10.335.603	-11.887.381	-13.594.158	-14.978.826	-16.156.343	-17.315.386
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.814.267	5.244.267	5.544.267	5.744.267	5.944.267	6.144.267	6.344.267	6.544.267
	PARTECIPAZIONI	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE] Totale		**22.567.834**	**24.647.007**	**24.474.454**	**23.666.677**	**22.159.899**	**20.975.232**	**19.997.714**	**19.038.672**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE]	FORNITORI	1.171.854	1.165.455	1.181.864	1.191.014	1.207.320	1.222.976	1.248.190	1.260.696
	ACCONTI DA CLIENTI	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279
	ERARIO C/IVA	161.004	94.509	181.918	185.803	187.966	186.962	186.066	186.176
	ALTRI DEBITI OPERATIVI	4.583	5.000	5.000	5.000	5.416	5.833	6.250	6.250
	INPS ED ALTRI ENTI	4.090	4.507	4.507	5.340	6.173	6.173	8.007	7.007
	DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
	DEBITI TRIBUTARI	187.353	259.548	321.123	358.998	398.493	451.218	536.193	620.568
	DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
	RATEI E RISCONTI PASSIVI	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857
	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.717.002	2.867.002	3.117.002	3.397.002	3.547.002	3.847.002	4.137.002	4.287.002
	DEBITI DIVERSI	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**6.309.839**	**6.459.974**	**6.875.367**	**7.207.110**	**7.416.325**	**7.784.118**	**8.185.661**	**8.431.652**
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	MUTUI E FINANZIAMENTI	5.272.727	6.991.380	6.229.094	5.254.806	4.252.685	3.221.936	2.485.638	2.272.727
	FONDO TFR (a medio/lungo)	289.851	404.851	519.851	634.851	749.851	864.851	979.851	1.094.851
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA] Totale		**5.562.578**	**7.396.231**	**6.748.945**	**5.889.657**	**5.002.536**	**4.086.787**	**3.465.489**	**3.367.578**
[TOTALE MEZZI PROPRI]	CAPITALE	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411
	RISERVE	19.464.175	19.621.572	19.883.048	20.147.844	20.357.401	20.573.570	20.812.647	21.102.673
	UTILE/PERDITA	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
[TOTALE MEZZI PROPRI] Totale		**28.088.983**	**28.350.459**	**28.615.255**	**28.824.811**	**29.040.981**	**29.280.058**	**29.570.084**	**30.010.462**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**

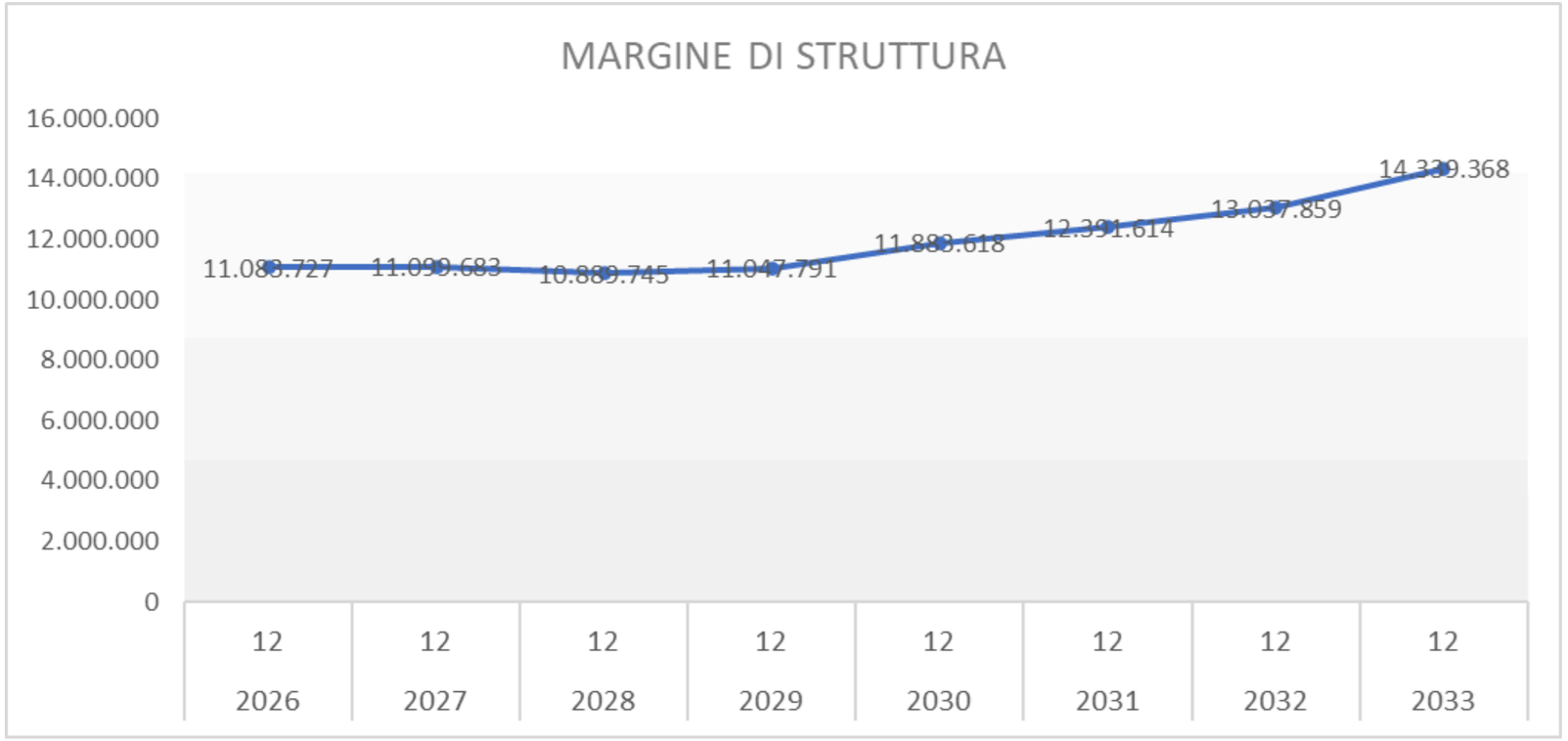
Indici di equilibrio – Capitale circolante netto

Anno	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO
2026	-5.489.818
2027	-5.939.952
2028	-6.355.345
2029	-6.687.089
2030	-6.896.303
2031	-7.264.096
2032	-7.665.639
2033	-7.911.631



Indici di equilibrio – Margine di struttura

Anno	MARGINE DI STRUTTURA
2026	11.083.727
2027	11.099.683
2028	10.889.745
2029	11.047.791
2030	11.883.618
2031	12.391.614
2032	13.037.859
2033	14.339.368



Piano Finanziario

Piano Finanziario - Metodo diretto

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Tipo	Classe_Finanziaria								
ENTRATE/INCASSI	INCASSI DA CLIENTI	12.344.612	13.523.946	13.711.214	13.969.976	14.157.246	14.173.472	14.266.192	14.363.792
	GESTIONE FINANZIARIA	121.669	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
	MUTUI E FINANZIAMENTI	3.000.000	2.000.000						
ENTRATE/INCASSI Totale		**15.466.281**	**15.603.946**	**13.791.214**	**14.049.976**	**14.237.246**	**14.253.472**	**14.346.192**	**14.443.792**
USCITE/PAGAMENTI	PAGAMENTI A FORNITORI	-7.215.489	-7.081.411	-7.160.059	-7.224.220	-7.314.906	-7.412.494	-7.562.226	-7.649.974
	INVESTIMENTI	-4.844.986	-4.006.480	-1.452.715	-907.680	-244.000	-244.000	-244.000	-244.000
	IMPOSTE E TASSE	-45.050	-46.050	-47.050	-48.050	-49.050	-51.050	-51.050	-51.050
	IVA	-1.053.436	-1.367.249	-1.744.072	-1.962.741	-2.102.171	-2.092.226	-2.082.048	-2.085.602
	MUTUI E FINANZIAMENTI	-42.300	-392.499	-886.863	-1.073.329	-1.073.329	-1.073.329	-751.330	-214.666
	PAGAMENTO STIPENDI E EMOLUMENTI	-2.194.935	-2.244.167	-2.295.000	-2.344.167	-2.408.750	-2.504.583	-2.607.750	-2.651.000
USCITE/PAGAMENTI Totale		**-15.396.197**	**-15.137.855**	**-13.585.759**	**-13.560.187**	**-13.192.205**	**-13.377.683**	**-13.298.404**	**-12.896.291**
Flusso netto di cassa		**70.084**	**466.091**	**205.455**	**489.789**	**1.045.041**	**875.789**	**1.047.788**	**1.547.501**

Piano Finanziario - Metodo indiretto

Titolo	Vod	Classi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE	Liquidità iniziale	BANCHE ATTIVE	16.471.671	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità iniziale Totale		16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE Totale			**16.503.460**	**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**
10) FLUSSI ECONOMICI	1 - Utile (Perdita) del periodo		157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
	2 - Ammortamenti		493.338	1.204.828	1.363.303	1.551.777	1.706.777	1.384.667	1.177.518	1.159.043
	3 - Accantonamento a Fondi Rischi		150.000	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
	4 - Accantonamento a Fondi T.F.R.		115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000
10) FLUSSI ECONOMICI Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
12) CASH FLOW ECONOMICO	CASH FLOW ECONOMICO		915.735	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
12) CASH FLOW ECONOMICO Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5 - Variazione C.C.N.	ACCONTI DA CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI CREDITI OPERATIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI DEBITI OPERATIVI	-84	417	0	0	417	417	417	0
		CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI TRIBUTARI	200.000	300.000	0	0	0	0	0	0
		CREDITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI TRIBUTARI	25.215	72.195	61.575	37.875	39.495	52.725	84.975	84.375
		DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		ERARIO C/IVA	-35.216	-66.495	87.409	3.885	2.163	-1.004	-896	110
		FONDI PER RISCHI ED ONERI	149.959	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
		FORNITORI	-64.414	-6.399	16.409	9.150	16.306	15.656	25.214	12.506
		INPS ED ALTRI ENTI	190	417	0	833	833	0	1.833	-1.000
		RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Storno ACC.TO F.DO CAUSE			-50.000	-80.000		-75.000		
		Storno ACC.TO F.DO MANUTENZIONE CICLICA IMPIANTI			-50.000	-50.000		-50.000	-50.000	
		Storno ACC.TO F.DO PREPENSIONAMENTO						-25.000	-90.000	
		Storno ACCANT. PREMIO RISULTATO DIPENDENTI	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000
	5 - Variazione C.C.N. Totale		125.649	300.135	165.393	51.743	59.214	67.793	111.543	95.992
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Totale			**125.649**	**300.135**	**165.393**	**51.743**	**59.214**	**67.793**	**111.543**	**95.992**
15) CASH FLOW OPERATIVO	CASH FLOW OPERATIVO		1.041.384	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	1.984.086	1.960.412
15) CASH FLOW OPERATIVO Totale			**1.041.384**	**2.031.438**	**2.158.491**	**2.208.077**	**2.247.161**	**2.106.538**	**1.984.086**	**1.960.412**
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO	Investimenti		-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO Totale			**-3.971.300**	**-3.284.000**	**-1.190.750**	**-744.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**
25) FREE CASH FLOW	CASH FLOW CARATTERISTICO		-2.929.916	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
25) FREE CASH FLOW Totale			**-2.929.916**	**-1.252.562**	**967.741**	**1.464.077**	**2.047.161**	**1.906.538**	**1.784.086**	**1.760.412**
30) GESTIONE FINANZIARIA	Gestione Finanziaria	ACCENSIONE MUTUO/FINANZ.	3.000.000	2.000.000						
		RIMBORSO MUTUO/FINANZ.		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
	Gestione Finanziaria Totale		3.000.000	1.718.653	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
30) GESTIONE FINANZIARIA Totale			**3.000.000**	**1.718.653**	**-762.286**	**-974.288**	**-1.002.121**	**-1.030.749**	**-736.298**	**-212.911**
80) CASH FLOW NETTO	CASH FLOW NETTO		70.084	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501
80) CASH FLOW NETTO Totale			**70.084**	**466.091**	**205.455**	**489.789**	**1.045.041**	**875.789**	**1.047.788**	**1.547.501**
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE	Liquidità finale	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità finale Totale		16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE Totale			**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**

Flussi di P.F.N. complessiva

Titolo	Voci	Classi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE	Pos. Finanz. Netta Totale a inizio periodo	BANCHE ATTIVE	16.471.671	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
		MUTUI E FINANZIAMENTI	-32.312.874	-35.312.874	-37.031.527	-36.269.241	-35.294.953	-34.292.832	-33.262.084	-32.525.785
	Pos. Finanz. Netta Totale a inizio periodo Totale		**-15.809.414**	**-18.739.330**	**-19.991.892**	**-19.024.150**	**-17.560.073**	**-15.512.911**	**-13.606.374**	**-11.822.288**
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE Totale			**-15.809.414**	**-18.739.330**	**-19.991.892**	**-19.024.150**	**-17.560.073**	**-15.512.911**	**-13.606.374**	**-11.822.288**
10) FLUSSI ECONOMICI	1 - Utile (Perdita) del periodo		157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
	2 - Ammortamenti		493.338	1.204.828	1.363.303	1.551.777	1.706.777	1.384.667	1.177.518	1.159.043
	3 - Accantonamento a Fondi Rischi	ACC.TO F.DO CAUSE			50.000	80.000		75.000		
		ACC.TO F.DO MANUTENZIONE CICLICA IMPIANTI			50.000	50.000		50.000	50.000	
		ACC.TO F.DO PREPENSIONAMENTO						25.000	90.000	
		ACCANT. PREMIO RISULTATO DIPENDENTI	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
		ACCANT. PREMIO RISULTATO DIREZIONE								
		CONTRIBUTI FONDO SOLIDARIETA'								
	3 - Accantonamento a Fondi Rischi Totale		**150.000**	**150.000**	**250.000**	**280.000**	**150.000**	**300.000**	**290.000**	**150.000**
	4 - Accantonamento a Fondi T.F.R.	ACCANT. T.F.R. FINE ESERCIZIO	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000
	4 - Accantonamento a Fondi T.F.R. Totale		**115.000**	**115.000**	**115.000**	**115.000**	**115.000**	**115.000**	**115.000**	**115.000**
10) FLUSSI ECONOMICI Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
12) CASH FLOW ECONOMICO	CASH FLOW ECONOMICO		915.735	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
12) CASH FLOW ECONOMICO Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5 - Variazione C.C.N.	ACCONTI DA CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI CREDITI OPERATIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI DEBITI OPERATIVI	-84	417	0	0	417	417	417	0
		CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI TRIBUTARI	200.000	300.000	0	0	0	0	0	0
		CREDITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITO IVA								
		DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI TRIBUTARI	25.215	72.195	61.575	37.875	39.495	52.725	84.975	84.375
		DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		ERARIO C/IVA	-35.216	-66.495	87.409	3.885	2.163	-1.004	-896	110
		FONDI PER RISCHI ED ONERI	149.959	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
		FORNITORI	-64.414	-6.399	16.409	9.150	16.306	15.656	25.214	12.506
		INPS ED ALTRI ENTI	190	417	0	833	833	0	1.833	-1.000
		RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Storno ACC.TO F.DO CAUSE			-50.000	-80.000		-75.000		
		Storno ACC.TO F.DO MANUTENZIONE CICLICA IMPIANTI			-50.000	-50.000		-50.000	-50.000	
		Storno ACC.TO F.DO PREPENSIONAMENTO						-25.000	-90.000	
		Storno ACCANT. PREMIO RISULTATO DIPENDENTI	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000
		Storno ACCANT. PREMIO RISULTATO DIREZIONE								
		Storno CONTRIBUTI FONDO SOLIDARIETA'								
	5 - Variazione C.C.N. Totale		**125.649**	**300.135**	**165.393**	**51.743**	**59.214**	**67.793**	**111.543**	**95.992**
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Totale			**125.649**	**300.135**	**165.393**	**51.743**	**59.214**	**67.793**	**111.543**	**95.992**
15) CASH FLOW OPERATIVO	CASH FLOW OPERATIVO		1.041.384	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	1.984.086	1.960.412
15) CASH FLOW OPERATIVO Totale			**1.041.384**	**2.031.438**	**2.158.491**	**2.208.077**	**2.247.161**	**2.106.538**	**1.984.086**	**1.960.412**
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO	Investimenti	INVESTIMENTI IMMATERIALI	-2.003.500	-2.430.000	-300.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
		INVESTIMENTI MATERIALI	-1.967.800	-854.000	-890.750	-544.000				
	Investimenti Totale		**-3.971.300**	**-3.284.000**	**-1.190.750**	**-744.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO Totale			**-3.971.300**	**-3.284.000**	**-1.190.750**	**-744.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**
25) FREE CASH FLOW	CASH FLOW CARATTERISTICO		-2.929.916	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
25) FREE CASH FLOW Totale			**-2.929.916**	**-1.252.562**	**967.741**	**1.464.077**	**2.047.161**	**1.906.538**	**1.784.086**	**1.760.412**
80) CASH FLOW NETTO	CASH FLOW NETTO		-2.929.916	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
80) CASH FLOW NETTO Totale			**-2.929.916**	**-1.252.562**	**967.741**	**1.464.077**	**2.047.161**	**1.906.538**	**1.784.086**	**1.760.412**
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE	Pos. Finanz. Netta Totale a fine periodo	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
		MUTUI E FINANZIAMENTI	-35.312.874	-37.031.527	-36.269.241	-35.294.953	-34.292.832	-33.262.084	-32.525.785	-32.312.874
	Pos. Finanz. Netta Totale a fine periodo Totale		**-18.739.330**	**-19.991.892**	**-19.024.150**	**-17.560.073**	**-15.512.911**	**-13.606.374**	**-11.822.288**	**-10.061.876**
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE Totale			**-18.739.330**	**-19.991.892**	**-19.024.150**	**-17.560.073**	**-15.512.911**	**-13.606.374**	**-11.822.288**	**-10.061.876**

Indici di equilibrio struttura finanziaria

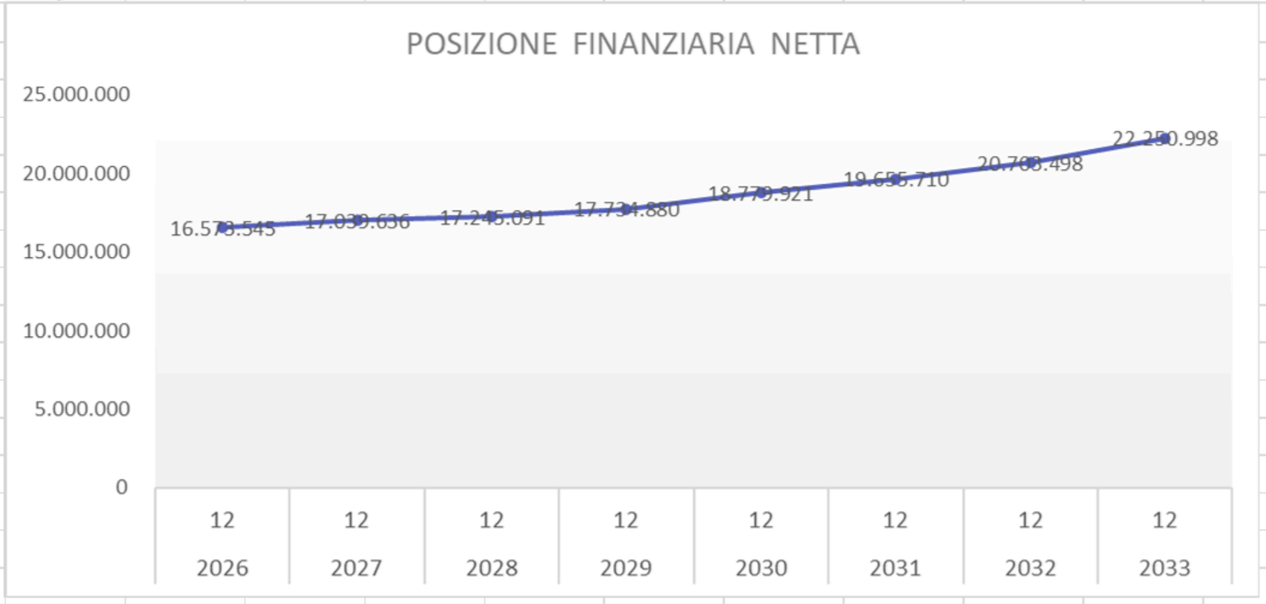
		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE]	820.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022	520.022
	[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE]	-17.913.079	-18.063.213	-18.478.606	-18.810.350	-19.019.564	-19.387.357	-19.788.900	-20.034.892
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Totale		**-17.093.057**	**-17.543.192**	**-17.958.585**	**-18.290.328**	**-18.499.542**	**-18.867.335**	**-19.268.878**	**-19.514.870**
MARGINE DI STRUTTURA	[IMMOBILIZZAZIONI NETTE]	-64.211.220	-66.290.393	-66.117.840	-65.310.063	-63.803.285	-62.618.618	-61.641.100	-60.682.058
	[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	35.602.725	37.436.378	36.789.092	35.929.804	35.042.683	34.126.934	33.505.636	33.407.725
	[TOTALE MEZZI PROPRI]	28.088.983	28.350.459	28.615.255	28.824.811	29.040.981	29.280.058	29.570.084	30.010.462
MARGINE DI STRUTTURA Totale		**-519.512**	**-503.556**	**-713.494**	**-555.448**	**280.378**	**788.375**	**1.434.619**	**2.736.129**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Totale		**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
PFN (BREVE + MEDIO/LUNGO)	[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
	[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	-5.272.727	-6.991.380	-6.229.094	-5.254.806	-4.252.685	-3.221.936	-2.485.638	-2.272.727
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (BREVE + MEDIO/LUNGO)		**11.300.817**	**10.048.255**	**11.015.997**	**12.480.074**	**14.527.236**	**16.433.773**	**18.217.859**	**19.978.271**

Indici di equilibrio – P.F.N.

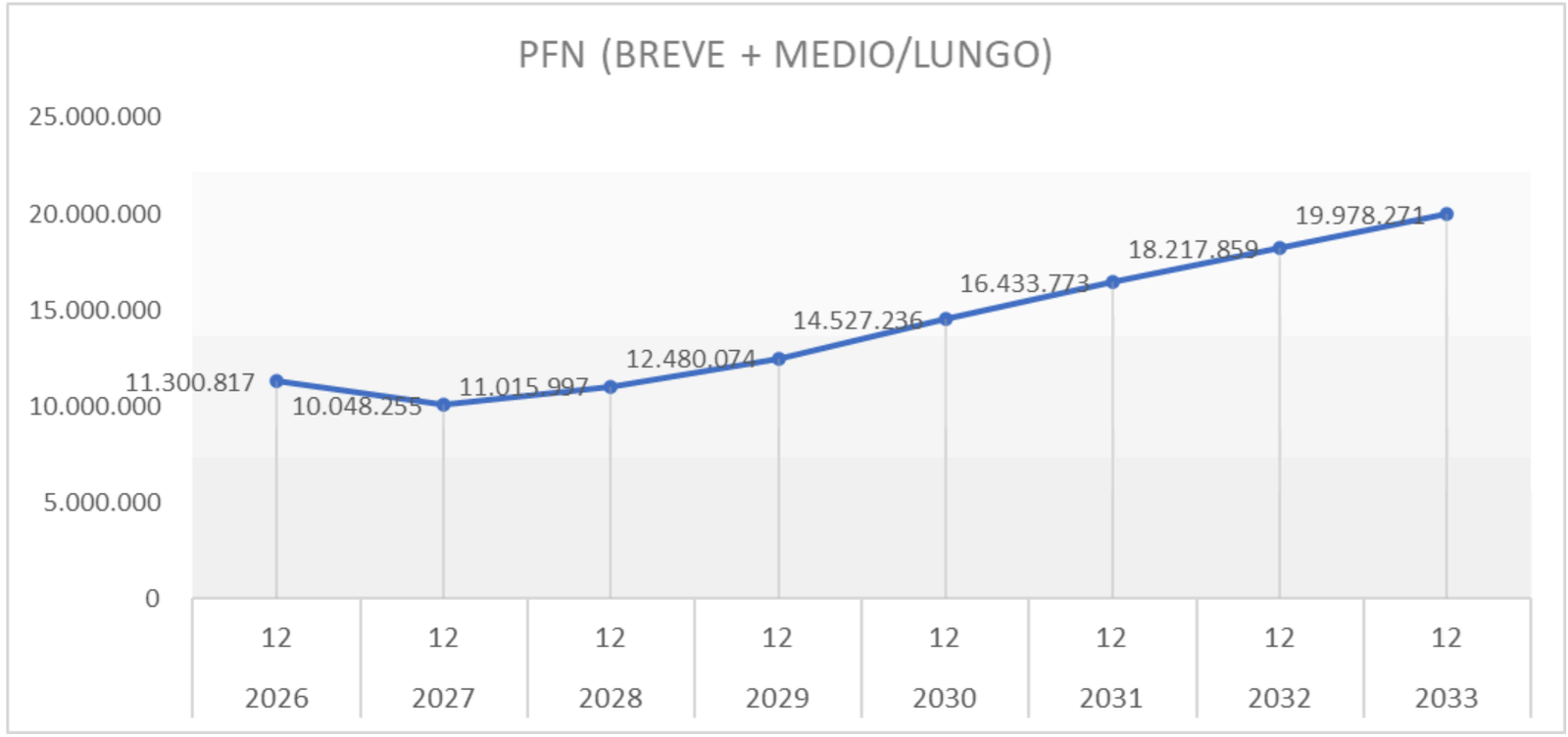
(Attivo finanziario a breve - Passivo finanziario a breve)

Anno	P.F.N.
2026	16.573.545
2027	17.039.636
2028	17.245.091
2029	17.734.880
2030	18.779.921
2031	19.655.710
2032	20.703.498
2033	22.250.998



Indici di equilibrio – P.F.N. (Breve + M/L)

Anno	PFN (BREVE + M/L)
2026	11.300.817
2027	10.048.255
2028	11.015.997
2029	12.480.074
2030	14.527.236
2031	16.433.773
2032	18.217.859
2033	19.978.271



Finanziamenti

Finanziamenti	Anno	Accensione	Quota Capitale	Quota Interessi	Rata
Mutuo per investimenti Park S. Zeno e Park Stazione 2026	2026	3.000.000,00	-	42.300,00	42.300,00
	2027	-	281.347,03	82.951,61	364.298,64
	2028	-	574.721,77	69.275,51	643.997,28
	2029	-	591.140,05	52.857,23	643.997,28
	2030	-	608.027,36	35.969,92	643.997,28
	2031	-	625.397,09	18.600,19	643.997,28
	2032	-	319.366,71	2.631,93	321.998,64
Mutuo per investimenti Park S. Zeno e Park Stazione 2026 Totale		**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**304.586,40**	**3.304.586,40**
Mutuo per investimenti strutturali 2027	2027	2.000.000,00	-	28.200,00	28.200,00
	2028	-	187.564,68	55.301,08	242.865,76
	2029	-	383.147,85	46.183,67	429.331,52
	2030	-	394.093,37	35.238,15	429.331,52
	2031	-	405.351,57	23.979,95	429.331,52
	2032	-	416.931,39	12.400,13	429.331,52
	2033	-	212.911,14	1.754,62	214.665,76
Mutuo per investimenti strutturali 2027 Totale		**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**203.057,60**	**2.203.057,60**

Sostenibilità del Piano

Indici

Tipologia	Indice	Note	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Allerta Crisi	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI SU ATTIVO	Totale Debiti tributari e previdenziali/Totale Attivo	0,2%	0,3%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,7%	0,8%
	DISPONIBILITA'	Attivo corrente/Passivo corrente	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	ONERI FINANZIARI NETTI SU FATTURATO	Risultato gestione finanziaria/Fatturato	0,4%	-0,3%	-0,4%	-0,2%	0,1%	0,3%	0,6%	0,7%
	PATRIMONIO NETTO SU MEZZI DI TERZI (Grado Indebit)	Mezzi Propri/Mezzi di Terzi	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
Allerta Crisi Totale										
Bancabilità	ONERI FINANZIARI NETTI SU EBITDA	Risultato gestione finanziaria/Ebitda	5,9%	-2,0%	-2,4%	-1,0%	0,5%	2,1%	4,0%	4,9%
	PFN TOTALE SU MOL	Considera la PNF totale (breve + M/L) in rapporto all'Ebitda	29,4%	12,7%	10,4%	9,0%	7,9%	7,6%	7,3%	6,3%
Bancabilità Totale										
Liquidità	LIQUIDITA' (Acid Test)	(Attivo corrente - Magazzino)/Passivo corrente	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
Liquidità Totale										
Redditività	MARGINE DI CONTRIBUZIONE SUL FATTURATO	% Margine su Fatturato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	MOL SUL FATTURATO	Incidenza % del MOL sul fatturato	6,4%	14,5%	16,3%	17,0%	16,8%	15,4%	13,9%	13,6%
	R.O.A. (return on assets)	Reddito netto / Totale attivo	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,5%
	R.O.D. (Return on Debt: costo dei debiti onerosi)	Gestione finanziaria sul totale dei debiti onerosi	0,1%	-0,1%	-0,1%	-0,1%	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
	R.O.D. (Return on Debt: costo del debito totale)	Oneri finanziari/Totale mezzi di terzi	0,1%	-0,1%	-0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
	R.O.E. (Return on Equity)	Reddito Netto/Mezzi Propri	0,6%	0,9%	0,9%	0,7%	0,7%	0,8%	1,0%	1,5%
	R.O.I. (Return of Investment)	Risultato operativo/Capitale Investito	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%
	R.O.S. (Return on Sales)	Risultato operativo/Vendite	1,5%	3,4%	3,3%	2,3%	2,1%	2,2%	2,7%	3,8%
Redditività Totale										
Rotazione	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	Fatturato/Capitale Investito	12,2%	12,9%	13,4%	13,7%	14,0%	14,0%	14,1%	14,1%
Rotazione Totale										
Solidità	ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO/DEBITI TOTALI	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
	COPERTURA DEL CAPITALE FISSO	Mezzi Propri/Immobilizzazioni nette	43,7%	42,8%	43,3%	44,1%	45,5%	46,8%	48,0%	49,5%
	COPERTURA GLOBALE DEL CAPITALE FISSO	Fonti durevoli/Immobilizzazioni nette	99,2%	99,2%	98,9%	99,1%	100,4%	101,3%	102,3%	104,5%
	GRADO DI INDEBITAMENTO	Mezzi di Terzi/Mezzi Propri	190,5%	195,8%	193,1%	189,9%	186,2%	182,8%	180,2%	178,1%
	INDIPENDENZA FINANZIARIA (Grado Indebit.2)	Mezzi Propri/Totale Fonti di finanziamento	34,4%	33,8%	34,1%	34,5%	34,9%	35,4%	35,7%	36,0%
Solidità Totale										
Sostenibilità finanziaria	CCN SUL FATTURATO	Capitale Circolante Netto/Fatturato	209,8%	192,8%	184,1%	182,1%	186,9%	191,0%	195,3%	205,1%
	INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU REDDITO OPERATIVO	Risultato gestione finanziaria/EBIT	26,0%	-8,5%	-12,0%	-7,1%	3,6%	14,7%	21,0%	17,5%
	INDIPENDENZA FINANZIARIA (Grado Indebit.1)	Mezzi Propri / Mezzi di terzi	52,5%	51,1%	51,8%	52,7%	53,7%	54,7%	55,5%	56,2%
	RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	EBITDA/TOTALE ATTIVO	0,8%	1,9%	2,2%	2,3%	2,4%	2,2%	2,0%	1,9%
Sostenibilità finanziaria Totale										
Struttura	MARGINE DI CAPITALE CIRCOLANTE	Capitale Circolante (Totale attivo corrente) su Totale Debiti a breve, sia finanziari sia operativi)	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	Capitale Proprio (escluso risultato esercizio) su Totale Immobilizzazioni nette	43,5%	42,4%	42,9%	43,8%	45,2%	46,4%	47,5%	48,7%
	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	Passività Permanente (escluso risultato esercizio) su Capitale investito netto	98,9%	98,8%	98,5%	98,8%	100,1%	100,9%	101,9%	103,8%
	MARGINE DI TESORERIA	Liquidità totale (escluso Magazzino) su Debiti a breve (sia operativi, sia finanziari)	97,1%	97,2%	96,1%	97,0%	101,5%	104,1%	107,2%	113,7%
	PESO CAPITALE IMMOBILIZZATO	Capitale Investito netto su Totale del Capitale Investito	78,7%	79,1%	78,8%	78,2%	76,8%	75,6%	74,4%	72,7%
Struttura Totale										

AMT 3 TRASPORTI TURISMO TERRITORIO

DSCR gestionale/bancario

Titolo	Voci	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
A) CASH FLOW	EBITDA	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
	Variazione Capitale Circolante Netto Operativo	125.649	300.135	165.393	51.743	59.214	67.793	111.543	95.992
	Imposte esercizio	-25.215	-72.195	-61.575	-37.875	-39.495	-52.725	-84.975	-84.375
	Uscite per investimenti	-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
A) CASH FLOW Totale		**-3.232.616**	**-1.486.410**	**747.318**	**1.218.118**	**1.773.369**	**1.604.118**	**1.454.118**	**1.417.167**
B) SERVIZIO DEL DEBITO	Scadenze di Debiti Finanziari a Medio/Lungo		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
	Oneri finanziari	-42.300	-111.152	-124.577	-99.041	-71.208	-42.580	-15.032	-1.755
B) SERVIZIO DEL DEBITO Totale		**-42.300**	**-392.499**	**-886.863**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-751.330**	**-214.666**
C) MANOVRA FINANZIARIA	Liquidità a breve	16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
	Entrate per nuova finanza	3.000.000	2.000.000						
C) MANOVRA FINANZIARIA Totale		**19.503.460**	**18.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**

DSCR gestionale/bancario

		Legenda:							
		Indice maggiore di 1,25							
		Indice compreso tra 1,10 e 1,25							
		Indice minore di 1,10							
	Valori	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
A	EBITDA	638.250	1.569.650	1.834.250	1.948.250	1.953.650	1.789.050	1.627.550	1.605.550
B	CASH FLOW (EBITDA + Delta CCNO - Imposte)	738.684	1.797.590	1.938.068	1.962.118	1.973.369	1.804.118	1.654.118	1.617.167
C	CASH FLOW AL NETTO INVESTIMENTI	-3.232.616	-1.486.410	747.318	1.218.118	1.773.369	1.604.118	1.454.118	1.417.167
D	SERVIZIO DEL DEBITO	42.300	392.499	886.863	1.073.329	1.073.329	1.073.329	751.330	214.666
E	SERVIZIO DEL DEBITO RETTIFICATO CON LIQUIDITA' E MANOVRA FINANZIARIA	-19.461.160	-18.181.046	-16.152.773	-16.171.762	-16.661.551	-17.706.592	-18.904.380	-20.488.832
B/D	**D.S.C.R.**	**17,46**	**4,58**	**2,19**	**1,83**	**1,84**	**1,68**	**2,20**	**7,53**
C/E	**D.S.C.R rettificato con liquidita e manovra finanziaria**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
A/D	**Ebitda/Servizio del Debito**	**15,09**	**4,00**	**2,07**	**1,82**	**1,82**	**1,67**	**2,17**	**7,48**
A/E	**Ebitda/Servizio Debito rettificato con liquidita e manovra finanziaria**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**	**100,00**
	Note:	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
	A) Ebitda	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	B) Cash Flow	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	C) Cash Flow al netto degli investimenti	*negativo*	*negativo*	*positivo*					
	E) Servizio del debito rettificato con liquidita' e manovra finanziaria	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*	*Il valore negativo esprime Disponibilità Liquide e nuove entrate da Manovra Finanziaria superiori agli impegni per debiti finanziari a breve.*

DSCR secondo indicazioni C.N.D.C.E.C.

Principale	Gruppo	Titolo	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
DISPONIBILITA AL SERVIZIO DEL DEBITO	1) FREE CASH FLOW OPERATIVO	A) CASH FLOW OPERATIVO	738.684	1.797.590	1.938.068	1.962.118	1.973.369	1.804.118	1.654.118	1.617.167
		B) INVESTIMENTI	-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
	1) FREE CASH FLOW OPERATIVO Totale		**-3.232.616**	**-1.486.410**	**747.318**	**1.218.118**	**1.773.369**	**1.604.118**	**1.454.118**	**1.417.167**
	2) NUOVA FINANZA	C) NUOVA FINANZA A MEDIO-LUNGO	3.000.000	2.000.000						
	2) NUOVA FINANZA Totale		**3.000.000**	**2.000.000**						
	3) LIQUIDITA DISPONIBILE	E) LIQUIDITA INIZIALE	16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
	3) LIQUIDITA DISPONIBILE Totale		**16.503.460**	**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**
DISPONIBILITA AL SERVIZIO DEL DEBITO Totale			**16.270.845**	**17.087.134**	**17.786.954**	**18.463.209**	**19.508.249**	**20.384.039**	**21.109.828**	**22.120.664**
SERVIZIO DEL DEBITO	**4) RIMBORSI DI CAPITALE E ONERI FIN.**	**H) SCADENZE DEBITI A MEDIO-LUNGO**		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
		I) ONERI FINANZIARI	-42.300	-111.152	-124.577	-99.041	-71.208	-42.580	-15.032	-1.755
	4) RIMBORSI DI CAPITALE E ONERI FIN. Totale		-42.300	-392.499	-886.863	-1.073.329	-1.073.329	-1.073.329	-751.330	-214.666
SERVIZIO DEL DEBITO Totale			**-42.300**	**-392.499**	**-886.863**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-1.073.329**	**-751.330**	**-214.666**

DSCR secondo indicazioni C.N.D.C.E.C.

		Legenda:							
		Indice maggiore di 1,0							
		Indice compreso tra 0,9 e 1,0							
		Indice minore di 0,9							
	Valori	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
A	FREE CASH FLOW OPERATIVO	-3.232.616	-1.486.410	747.318	1.218.118	1.773.369	1.604.118	1.454.118	1.417.167
B	DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (esclusi fidi disponibili)	16.270.845	17.087.134	17.786.954	18.463.209	19.508.249	20.384.039	21.109.828	22.120.664
C	DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (compresi fidi disponibili)	16.270.845	17.087.134	17.786.954	18.463.209	19.508.249	20.384.039	21.109.828	22.120.664
D	SERVIZIO DEL DEBITO	42.300	392.499	886.863	1.073.329	1.073.329	1.073.329	751.330	214.666
B/D	**DCSR (esclusi fidi disponibili)**	384,65	43,53	20,06	17,20	18,18	18,99	28,10	103,05
C/D	**DCSR ESTESO (compresi fidi disponibili)**	384,65	43,53	20,06	17,20	18,18	18,99	28,10	103,05
	Note:	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**2032**	**2033**
	A) FREE CASH FLOW OPERATIVO	*negativo*	*negativo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	B) DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (esclusi fidi disponibili)	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	C) DISPONIBILITA' AL SERVIZIO DEL DEBITO (compresi fidi disponibili)	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*	*positivo*
	D) SERVIZIO DEL DEBITO								

Piano Economico - Prima parte

		2026		2027		2028		2029		2030		2031		2032		2033	
Titolo	Classi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi
RICAVI	RICAVI DI VENDITA	9.954.600	100,00	10.839.300	100,00	11.238.700	100,00	11.450.800	100,00	11.604.300	100,00	11.617.600	100,00	11.693.600	100,00	11.773.600	100,00
RICAVI Totale		9.954.600	100,00	10.839.300	100,00	11.238.700	100,00	11.450.800	100,00	11.604.300	100,00	11.617.600	100,00	11.693.600	100,00	11.773.600	100,00
1° MARGINE CONTRIBUZIONE	-	9.954.600	100,00	10.839.300	100,00	11.238.700	100,00	11.450.800	100,00	11.604.300	100,00	11.617.600	100,00	11.693.600	100,00	11.773.600	100,00
1° MARGINE CONTRIBUZIONE Totale		**9.954.600**	**100,00**	**10.839.300**	**100,00**	**11.238.700**	**100,00**	**11.450.800**	**100,00**	**11.604.300**	**100,00**	**11.617.600**	**100,00**	**11.693.600**	**100,00**	**11.773.600**	**100,00**
COSTI DIRETTI	MANUTENZIONI	-164.800	-1,66	-197.600	-1,82	-218.900	-1,95	-230.000	-2,01	-235.100	-2,03	-245.200	-2,11	-268.200	-2,29	-268.200	-2,28
	UTENZE	-86.000	-0,86	-92.000	-0,85	-99.000	-0,88	-105.000	-0,92	-113.000	-0,97	-119.000	-1,02	-129.000	-1,10	-149.000	-1,27
	COSTO MATERIALI VARI E CONSUMO	-76.500	-0,77	-89.500	-0,83	-104.000	-0,93	-112.000	-0,98	-118.000	-1,02	-142.500	-1,23	-164.500	-1,41	-164.500	-1,40
	DIRETTI DI PRODUZIONE	-144.000	-1,45	-155.000	-1,43	-162.000	-1,44	-169.000	-1,48	-177.000	-1,53	-177.000	-1,52	-185.000	-1,58	-195.000	-1,66
	SPESE DI MARKETING E COMUNICAZIONE	-2.500	-0,03	-2.500	-0,02	-4.000	-0,04	-4.000	-0,03	-5.000	-0,04	-6.000	-0,05	-6.000	-0,05	-6.000	-0,05
	AFFITTI E NOLEGGI	-5.330.000	-53,54	-4.930.000	-45,48	-4.930.000	-43,87	-4.930.000	-43,05	-4.930.000	-42,48	-4.930.000	-42,44	-4.930.000	-42,16	-4.930.000	-41,87
	LAVORAZIONI ESTERNE	-100.000	-1,00	-110.000	-1,01	-110.000	-0,98	-115.000	-1,00	-120.000	-1,03	-120.000	-1,03	-120.000	-1,03	-120.000	-1,02
COSTI DIRETTI Totale		**-5.903.800**	**-59,31**	**-5.576.600**	**-51,45**	**-5.627.900**	**-50,08**	**-5.665.000**	**-49,47**	**-5.698.100**	**-49,10**	**-5.739.700**	**-49,41**	**-5.802.700**	**-49,62**	**-5.832.700**	**-49,54**
2° MARGINE CONTRIBUZIONE	-	4.050.800	40,69	5.262.700	48,55	5.610.800	49,92	5.785.800	50,53	5.906.200	50,90	5.877.900	50,59	5.890.900	50,38	5.940.900	50,46
2° MARGINE CONTRIBUZIONE Totale		**4.050.800**	**40,69**	**5.262.700**	**48,55**	**5.610.800**	**49,92**	**5.785.800**	**50,53**	**5.906.200**	**50,90**	**5.877.900**	**50,59**	**5.890.900**	**50,38**	**5.940.900**	**50,46**
COSTI FISSI COMUNI	SPESE GENERALI	-86.500	-0,87	-101.000	-0,93	-106.000	-0,94	-103.000	-0,90	-124.500	-1,07	-127.800	-1,10	-127.800	-1,09	-127.800	-1,09
	GESTIONE AUTOMEZZI	-1.000	-0,01	-1.000	-0,01	-1.500	-0,01	-1.500	-0,01	-2.000	-0,02	-2.000	-0,02	-2.500	-0,02	-2.500	-0,02
	TASSE	-45.050	-0,45	-46.050	-0,42	-47.050	-0,42	-48.050	-0,42	-49.050	-0,42	-51.050	-0,44	-51.050	-0,44	-51.050	-0,43
	COSTI DEL PERSONALE	-2.460.000	-24,71	-2.510.000	-23,16	-2.560.000	-22,78	-2.610.000	-22,79	-2.675.000	-23,05	-2.770.000	-23,84	-2.875.000	-24,59	-2.915.000	-24,76
	DIRETTI DI PRODUZIONE	-20.000	-0,20	-25.000	-0,23	-30.000	-0,27	-30.000	-0,26	-30.000	-0,26	-30.000	-0,26	-30.000	-0,26	-30.000	-0,25
	SPESE DI MARKETING E COMUNICAZIONE	-90.000	-0,90	-100.000	-0,92	-100.000	-0,89	-100.000	-0,87	-100.000	-0,86	-100.000	-0,86	-130.000	-1,11	-150.000	-1,27
	AFFITTI E NOLEGGI	-155.000	-1,56	-200.000	-1,85	-200.000	-1,78	-200.000	-1,75	-195.000	-1,68	-195.000	-1,68	-195.000	-1,67	-195.000	-1,66
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	-393.000	-3,95	-546.000	-5,04	-565.000	-5,03	-578.000	-5,05	-610.000	-5,26	-646.000	-5,56	-680.000	-5,82	-692.000	-5,88
	ASSICURAZIONI	-70.000	-0,70	-72.000	-0,66	-75.000	-0,67	-75.000	-0,65	-75.000	-0,65	-75.000	-0,65	-80.000	-0,68	-80.000	-0,68
	COMPENSI	-92.000	-0,92	-92.000	-0,85	-92.000	-0,82	-92.000	-0,80	-92.000	-0,79	-92.000	-0,79	-92.000	-0,79	-92.000	-0,78
COSTI FISSI COMUNI Totale		**-3.412.550**	**-34,28**	**-3.693.050**	**-34,07**	**-3.776.550**	**-33,60**	**-3.837.550**	**-33,51**	**-3.952.550**	**-34,06**	**-4.088.850**	**-35,20**	**-4.263.350**	**-36,46**	**-4.335.350**	**-36,82**
EBITDA PRIMA DEI LEASING	-	638.250	6,41	1.569.650	14,48	1.834.250	16,32	1.948.250	17,01	1.953.650	16,84	1.789.050	15,40	1.627.550	13,92	1.605.550	13,64
EBITDA PRIMA DEI LEASING Totale		**638.250**	**6,41**	**1.569.650**	**14,48**	**1.834.250**	**16,32**	**1.948.250**	**17,01**	**1.953.650**	**16,84**	**1.789.050**	**15,40**	**1.627.550**	**13,92**	**1.605.550**	**13,64**
EBITDA	-	638.250	6,41	1.569.650	14,48	1.834.250	16,32	1.948.250	17,01	1.953.650	16,84	1.789.050	15,40	1.627.550	13,92	1.605.550	13,64
EBITDA Totale		**638.250**	**6,41**	**1.569.650**	**14,48**	**1.834.250**	**16,32**	**1.948.250**	**17,01**	**1.953.650**	**16,84**	**1.789.050**	**15,40**	**1.627.550**	**13,92**	**1.605.550**	**13,64**

Piano Economico - Seconda parte

		2026		2027		2028		2029		2030		2031		2032		2033	
Titolo	Classi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi	Euro	%Ricavi
AMMORTAMENTI	AMMORTAMENTI	-493.338	-4,96	-1.054.828	-9,73	-1.263.303	-11,24	-1.431.778	-12,50	-1.456.778	-12,55	-1.234.668	-10,63	-1.017.518	-8,70	-859.042	-7,30
	ACCANTONAMENTI			-150.000	-1,38	-200.000	-1,78	-250.000	-2,18	-250.000	-2,15	-300.000	-2,58	-300.000	-2,57	-300.000	-2,55
AMMORTAMENTI Totale		**-493.338**	**-4,96**	**-1.204.828**	**-11,12**	**-1.463.303**	**-13,02**	**-1.681.778**	**-14,69**	**-1.706.778**	**-14,71**	**-1.534.668**	**-13,21**	**-1.317.518**	**-11,27**	**-1.159.043**	**-9,84**
RISULTATO OPERATIVO	-	144.913	1,46	364.823	3,37	370.947	3,30	266.472	2,33	246.873	2,13	254.383	2,19	310.033	2,65	446.508	3,79
RISULTATO OPERATIVO Totale		**144.913**	**1,46**	**364.823**	**3,37**	**370.947**	**3,30**	**266.472**	**2,33**	**246.873**	**2,13**	**254.383**	**2,19**	**310.033**	**2,65**	**446.508**	**3,79**
GESTIONE FINANZIARIA	ONERI FINANZIARI	-42.300	-0,42	-111.152	-1,03	-124.577	-1,11	-99.041	-0,86	-71.208	-0,61	-42.580	-0,37	-15.032	-0,13	-1.755	-0,01
	PROVENTI FINANZIARI	80.000	0,80	80.000	0,74	80.000	0,71	80.000	0,70	80.000	0,69	80.000	0,69	80.000	0,68	80.000	0,68
GESTIONE FINANZIARIA Totale		**37.700**	**0,38**	**-31.152**	**-0,29**	**-44.577**	**-0,40**	**-19.041**	**-0,17**	**8.792**	**0,08**	**37.420**	**0,32**	**64.968**	**0,56**	**78.245**	**0,66**
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA	-	182.613	1,83	333.671	3,08	326.371	2,90	247.432	2,16	255.664	2,20	291.802	2,51	375.000	3,21	524.753	4,46
RIS.GESTIONE CARATTERISTICA Totale		**182.613**	**1,83**	**333.671**	**3,08**	**326.371**	**2,90**	**247.432**	**2,16**	**255.664**	**2,20**	**291.802**	**2,51**	**375.000**	**3,21**	**524.753**	**4,46**
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-	182.613	1,83	333.671	3,08	326.371	2,90	247.432	2,16	255.664	2,20	291.802	2,51	375.000	3,21	524.753	4,46
RISULTATO ANTE IMPOSTE Totale		**182.613**	**1,83**	**333.671**	**3,08**	**326.371**	**2,90**	**247.432**	**2,16**	**255.664**	**2,20**	**291.802**	**2,51**	**375.000**	**3,21**	**524.753**	**4,46**
IMPOSTE	IMPOSTE D'ESERCIZIO	-25.215	-0,25	-72.195	-0,67	-61.575	-0,55	-37.875	-0,33	-39.495	-0,34	-52.725	-0,45	-84.975	-0,73	-84.375	-0,72
IMPOSTE Totale		**-25.215**	**-0,25**	**-72.195**	**-0,67**	**-61.575**	**-0,55**	**-37.875**	**-0,33**	**-39.495**	**-0,34**	**-52.725**	**-0,45**	**-84.975**	**-0,73**	**-84.375**	**-0,72**
RISULTATO NETTO	-	157.398	1,58	261.476	2,41	264.796	2,36	209.557	1,83	216.169	1,86	239.077	2,06	290.025	2,48	440.378	3,74
RISULTATO NETTO Totale		**157.398**	**1,58**	**261.476**	**2,41**	**264.796**	**2,36**	**209.557**	**1,83**	**216.169**	**1,86**	**239.077**	**2,06**	**290.025**	**2,48**	**440.378**	**3,74**

Piano Patrimoniale

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Gruppo	Titolo	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE]	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
	CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
[ATTIVO FINANZIARIO CORRENTE] Totale		**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE]	CLIENTI	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000	-79.000
	ALTRI CREDITI OPERATIVI	329	329	329	329	329	329	329	329
	CREDITI TRIBUTARI	720.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814	420.814
	CREDITI DIVERSI	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033	12.033
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267	33.267
	CREDITI VS ERARIO	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578	132.578
[ATTIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**820.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**	**520.022**
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE]	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.163.673	17.017.673	17.908.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423	18.452.423
	FONDI AMMORTAMENTO	-7.767.473	-8.972.301	-10.335.603	-11.887.381	-13.594.158	-14.978.826	-16.156.343	-17.315.386
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007	182.007
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.814.267	5.244.267	5.544.267	5.744.267	5.944.267	6.144.267	6.344.267	6.544.267
	PARTECIPAZIONI	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361	11.175.361
[IMMOBILIZZAZIONI NETTE] Totale		**22.567.834**	**24.647.007**	**24.474.454**	**23.666.677**	**22.159.899**	**20.975.232**	**19.997.714**	**19.038.672**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE]	FORNITORI	1.171.854	1.165.455	1.181.864	1.191.014	1.207.320	1.222.976	1.248.190	1.260.696
	ACCONTI DA CLIENTI	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279	378.279
	ERARIO C/IVA	161.004	94.509	181.918	185.803	187.966	186.962	186.066	186.176
	ALTRI DEBITI OPERATIVI	4.583	5.000	5.000	5.000	5.416	5.833	6.250	6.250
	INPS ED ALTRI ENTI	4.090	4.507	4.507	5.340	6.173	6.173	8.007	7.007
	DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
	DEBITI TRIBUTARI	187.353	259.548	321.123	358.998	398.493	451.218	536.193	620.568
	DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
	RATEI E RISCONTI PASSIVI	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857	887.857
	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.717.002	2.867.002	3.117.002	3.397.002	3.547.002	3.847.002	4.137.002	4.287.002
	DEBITI DIVERSI	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818	797.818
[PASSIVO OPERATIVO CORRENTE] Totale		**6.309.839**	**6.459.974**	**6.875.367**	**7.207.110**	**7.416.325**	**7.784.118**	**8.185.661**	**8.431.652**
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA]	MUTUI E FINANZIAMENTI	5.272.727	6.991.380	6.229.094	5.254.806	4.252.685	3.221.936	2.485.638	2.272.727
	FONDO TFR (a medio/lungo)	289.851	404.851	519.851	634.851	749.851	864.851	979.851	1.094.851
[TOTALE DEBITI A MEDIA-LUNGA SCADENZA] Totale		**5.562.578**	**7.396.231**	**6.748.945**	**5.889.657**	**5.002.536**	**4.086.787**	**3.465.489**	**3.367.578**
[TOTALE MEZZI PROPRI]	CAPITALE	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411	8.467.411
	RISERVE	19.464.175	19.621.572	19.883.048	20.147.844	20.357.401	20.573.570	20.812.647	21.102.673
	UTILE/PERDITA	157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
[TOTALE MEZZI PROPRI] Totale		**28.088.983**	**28.350.459**	**28.615.255**	**28.824.811**	**29.040.981**	**29.280.058**	**29.570.084**	**30.010.462**
		39.961.400	**42.206.664**	**42.239.567**	**41.921.579**	**41.459.842**	**41.150.963**	**41.221.234**	**41.809.692**

AMT 3 TRASPORTI TURISMO TERRITORIO

Piano Finanziario - Metodo diretto

		2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Tipo	Classe_Finanziaria								
ENTRATE/INCASSI	INCASSI DA CLIENTI	12.344.612	13.523.946	13.711.214	13.969.976	14.157.246	14.173.472	14.266.192	14.363.792
	GESTIONE FINANZIARIA	121.669	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000	80.000
	MUTUI E FINANZIAMENTI	3.000.000	2.000.000						
ENTRATE/INCASSI Totale		15.466.281	15.603.946	13.791.214	14.049.976	14.237.246	14.253.472	14.346.192	14.443.792
USCITE/PAGAMENTI	PAGAMENTI A FORNITORI	-7.215.489	-7.081.411	-7.160.059	-7.224.220	-7.314.906	-7.412.494	-7.562.226	-7.649.974
	INVESTIMENTI	-4.844.986	-4.006.480	-1.452.715	-907.680	-244.000	-244.000	-244.000	-244.000
	IMPOSTE E TASSE	-45.050	-46.050	-47.050	-48.050	-49.050	-51.050	-51.050	-51.050
	IVA	-1.053.436	-1.367.249	-1.744.072	-1.962.741	-2.102.171	-2.092.226	-2.082.048	-2.085.602
	MUTUI E FINANZIAMENTI	-42.300	-392.499	-886.863	-1.073.329	-1.073.329	-1.073.329	-751.330	-214.666
	PAGAMENTO STIPENDI E EMOLUMENTI	-2.194.935	-2.244.167	-2.295.000	-2.344.167	-2.408.750	-2.504.583	-2.607.750	-2.651.000
USCITE/PAGAMENTI Totale		-15.396.197	-15.137.855	-13.585.759	-13.560.187	-13.192.205	-13.377.683	-13.298.404	-12.896.291
Flusso netto di cassa		70.084	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501

Piano Finanziario - Metodo indiretto

Titolo	Vod	Classi	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE	Liquidità iniziale	BANCHE ATTIVE	16.471.671	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità iniziale Totale		16.503.460	16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498
0) POSIZIONE FIN. NETTA INIZIALE Totale			**16.503.460**	**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**
10) FLUSSI ECONOMICI	1 - Utile (Perdita) del periodo		157.398	261.476	264.796	209.557	216.169	239.077	290.025	440.378
	2 - Ammortamenti		493.338	1.204.828	1.363.303	1.551.777	1.706.777	1.384.667	1.177.518	1.159.043
	3 - Accantonamento a Fondi Rischi		150.000	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
	4 - Accantonamento a Fondi T.F.R.		115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000	115.000
10) FLUSSI ECONOMICI Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
12) CASH FLOW ECONOMICO	CASH FLOW ECONOMICO		915.735	1.731.303	1.993.098	2.156.334	2.187.947	2.038.745	1.872.543	1.864.420
12) CASH FLOW ECONOMICO Totale			**915.735**	**1.731.303**	**1.993.098**	**2.156.334**	**2.187.947**	**2.038.745**	**1.872.543**	**1.864.420**
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5 - Variazione C.C.N.	ACCONTI DA CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI CREDITI OPERATIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		ALTRI DEBITI OPERATIVI	-84	417	0	0	417	417	417	0
		CLIENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		CREDITI TRIBUTARI	200.000	300.000	0	0	0	0	0	0
		CREDITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI OPERATIVI INFRAGRUPPO	0	0	0	0	0	0	0	0
		DEBITI TRIBUTARI	25.215	72.195	61.575	37.875	39.495	52.725	84.975	84.375
		DEBITI VS ERARIO	0	0	0	0	0	0	0	0
		ERARIO C/IVA	-35.216	-66.495	87.409	3.885	2.163	-1.004	-896	110
		FONDI PER RISCHI ED ONERI	149.959	150.000	250.000	280.000	150.000	300.000	290.000	150.000
		FORNITORI	-64.414	-6.399	16.409	9.150	16.306	15.656	25.214	12.506
		INPS ED ALTRI ENTI	190	417	0	833	833	0	1.833	-1.000
		RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0
		Storno ACC.TO F.DO CAUSE			-50.000	-80.000		-75.000		
		Storno ACC.TO F.DO MANUTENZIONE CICLICA IMPIANTI			-50.000	-50.000		-50.000	-50.000	
		Storno ACC.TO F.DO PREPENSIONAMENTO						-25.000	-90.000	
		Storno ACCANT. PREMIO RISULTATO DIPENDENTI	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000	-150.000
	5 - Variazione C.C.N. Totale		125.649	300.135	165.393	51.743	59.214	67.793	111.543	95.992
14) VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO Totale			**125.649**	**300.135**	**165.393**	**51.743**	**59.214**	**67.793**	**111.543**	**95.992**
15) CASH FLOW OPERATIVO	CASH FLOW OPERATIVO		1.041.384	2.031.438	2.158.491	2.208.077	2.247.161	2.106.538	1.984.086	1.960.412
15) CASH FLOW OPERATIVO Totale			**1.041.384**	**2.031.438**	**2.158.491**	**2.208.077**	**2.247.161**	**2.106.538**	**1.984.086**	**1.960.412**
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO	Investimenti		-3.971.300	-3.284.000	-1.190.750	-744.000	-200.000	-200.000	-200.000	-200.000
20) FLUSSO DELLE ATTIVITA DI INVESTIMENTO Totale			**-3.971.300**	**-3.284.000**	**-1.190.750**	**-744.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**	**-200.000**
25) FREE CASH FLOW	CASH FLOW CARATTERISTICO		-2.929.916	-1.252.562	967.741	1.464.077	2.047.161	1.906.538	1.784.086	1.760.412
25) FREE CASH FLOW Totale			**-2.929.916**	**-1.252.562**	**967.741**	**1.464.077**	**2.047.161**	**1.906.538**	**1.784.086**	**1.760.412**
30) GESTIONE FINANZIARIA	Gestione Finanziaria	ACCENSIONE MUTUO/FINANZ.	3.000.000	2.000.000						
		RIMBORSO MUTUO/FINANZ.		-281.347	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
	Gestione Finanziaria Totale		3.000.000	1.718.653	-762.286	-974.288	-1.002.121	-1.030.749	-736.298	-212.911
30) GESTIONE FINANZIARIA Totale			**3.000.000**	**1.718.653**	**-762.286**	**-974.288**	**-1.002.121**	**-1.030.749**	**-736.298**	**-212.911**
80) CASH FLOW NETTO	CASH FLOW NETTO		70.084	466.091	205.455	489.789	1.045.041	875.789	1.047.788	1.547.501
80) CASH FLOW NETTO Totale			**70.084**	**466.091**	**205.455**	**489.789**	**1.045.041**	**875.789**	**1.047.788**	**1.547.501**
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE	Liquidità finale	BANCHE ATTIVE	16.541.755	17.007.846	17.213.301	17.703.091	18.748.131	19.623.921	20.671.708	22.219.209
		CASSA	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789	31.789
	Liquidità finale Totale		16.573.545	17.039.636	17.245.091	17.734.880	18.779.921	19.655.710	20.703.498	22.250.998
99) POSIZIONE FIN. NETTA FINALE Totale			**16.573.545**	**17.039.636**	**17.245.091**	**17.734.880**	**18.779.921**	**19.655.710**	**20.703.498**	**22.250.998**

Conto Economico IV Direttiva

Prima parte

	31/12/2026		31/12/2027		31/12/2028		31/12/2029		31/12/2030		31/12/2031		31/12/2032		31/12/2033	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.954.600	100,00%	10.839.300	100,00%	11.238.700	100,00%	11.450.800	100,00%	11.604.300	100,00%	11.617.600	100,00%	11.693.600	100,00%	11.773.600	100,00%
2) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
3) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5) Altri ricavi e proventi:	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Contributi in conto esercizio	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Altri	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.954.600**	**100,00%**	**10.839.300**	**100,00%**	**11.238.700**	**100,00%**	**11.450.800**	**100,00%**	**11.604.300**	**100,00%**	**11.617.600**	**100,00%**	**11.693.600**	**100,00%**	**11.773.600**	**100,00%**
proventi (oneri) derivanti da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 94.500	-0,95%	- 105.500	-0,97%	- 117.000	-1,04%	- 127.000	-1,11%	- 135.000	-1,16%	- 162.500	-1,40%	- 192.500	-1,65%	- 192.500	-1,64%
7) Costi per servizi	- 1.230.300	-12,36%	- 1.467.100	-13,54%	- 1.539.400	-13,70%	- 1.579.500	-13,79%	- 1.647.100	-14,19%	- 1.702.200	-14,65%	- 1.809.700	-15,48%	- 1.871.700	-15,90%
8) Costi per godimento di beni di terzi	- 5.500.000	-55,25%	- 5.150.000	-47,51%	- 5.150.000	-45,82%	- 5.150.000	-44,98%	- 5.150.000	-44,38%	- 5.150.000	-44,33%	- 5.150.000	-44,04%	- 5.150.000	-43,74%
9) Costi per il personale	- 2.405.000	-24,16%	- 2.450.000	-22,60%	- 2.500.000	-22,24%	- 2.550.000	-22,27%	- 2.610.000	-22,49%	- 2.700.000	-23,24%	- 2.800.000	-23,94%	- 2.840.000	-24,12%
a) salari e stipendi	- 1.640.000	-16,47%	- 1.670.000	-15,41%	- 1.710.000	-15,22%	- 1.745.000	-15,24%	- 1.790.000	-15,43%	- 1.860.000	-16,01%	- 1.918.000	-16,40%	- 1.950.000	-16,56%
b) oneri sociali	- 500.000	-5,02%	- 515.000	-4,75%	- 525.000	-4,67%	- 540.000	-4,72%	- 555.000	-4,78%	- 575.000	-4,95%	- 617.000	-5,28%	- 625.000	-5,31%
c) trattamento di fine rapporto	- 115.000	-1,16%	- 115.000	-1,06%	- 115.000	-1,02%	- 115.000	-1,00%	- 115.000	-0,99%	- 115.000	-0,99%	- 115.000	-0,98%	- 115.000	-0,98%
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
e) altri costi	- 150.000	-1,51%	- 150.000	-1,38%	- 150.000	-1,33%	- 150.000	-1,31%	- 150.000	-1,29%	- 150.000	-1,29%	- 150.000	-1,28%	- 150.000	-1,27%
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 493.338	-4,96%	- 1.054.828	-9,73%	- 1.263.303	-11,24%	- 1.431.778	-12,50%	- 1.456.778	-12,55%	- 1.234.668	-10,63%	- 1.017.518	-8,70%	- 859.043	-7,30%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 493.338	-4,96%	- 1.054.828	-9,73%	- 1.263.303	-11,24%	- 1.431.778	-12,50%	- 1.456.778	-12,55%	- 1.234.668	-10,63%	- 1.017.518	-8,70%	- 859.043	-7,30%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
12) Accantonamenti per rischi	-	0,00%	-	0,00%	- 100.000	-0,89%	- 130.000	-1,14%	-	0,00%	- 150.000	-1,29%	- 140.000	-1,20%	-	0,00%
13) Altri accantonamenti	-	0,00%	- 150.000	-1,38%	- 100.000	-0,89%	- 120.000	-1,05%	- 250.000	-2,15%	- 150.000	-1,29%	- 160.000	-1,37%	- 300.000	-2,55%
14) Oneri diversi di gestione	- 86.550	-0,87%	- 97.050	-0,90%	- 98.050	-0,87%	- 96.050	-0,84%	- 108.550	-0,94%	- 113.850	-0,98%	- 113.850	-0,97%	- 113.850	-0,97%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**- 9.809.688**	**-98,54%**	**- 10.474.478**	**-96,63%**	**- 10.867.753**	**-96,70%**	**- 11.184.328**	**-97,67%**	**- 11.357.428**	**-97,87%**	**- 11.363.218**	**-97,81%**	**- 11.383.568**	**-97,35%**	**- 11.327.093**	**-96,21%**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**144.913**	**1,46%**	**364.823**	**3,37%**	**370.948**	**3,30%**	**266.473**	**2,33%**	**246.873**	**2,13%**	**254.383**	**2,19%**	**310.033**	**2,65%**	**446.508**	**3,79%**

Conto Economico IV Direttiva - Seconda parte

15) proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese controllate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da partecipazioni imprese collegate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da partecipazioni imprese controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da partecipazioni imprese sottoposte a controllo dalle controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
altri	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
16) Altri proventi finanziari	80.000	0,80%	80.000	0,74%	80.000	0,71%	80.000	0,70%	80.000	0,69%	80.000	0,69%	80.000	0,68%	80.000	0,68%
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	80.000	0,80%	80.000	0,74%	80.000	0,71%	80.000	0,70%	80.000	0,69%	80.000	0,69%	80.000	0,68%	80.000	0,68%
da imprese controllate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese collegate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese sottoposte al controllo da controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
altri	80.000	0,80%	80.000	0,74%	80.000	0,71%	80.000	0,70%	80.000	0,69%	80.000	0,69%	80.000	0,68%	80.000	0,68%
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
d) proventi diversi dai precedenti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese controllate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese collegate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
da imprese sottoposte al controllo dalle controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
altri	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
17) interessi ed altri oneri finanziari	- 42.300	-0,42%	- 111.152	-1,03%	- 124.577	-1,11%	- 99.041	-0,86%	- 71.208	-0,61%	- 42.580	-0,37%	- 15.032	-0,13%	- 1.755	-0,01%
interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
interessi ed altri oneri finanziari verso imprese collegate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
interessi ed altri oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
altri	- 42.300	-0,42%	- 111.152	-1,03%	- 124.577	-1,11%	- 99.041	-0,86%	- 71.208	-0,61%	- 42.580	-0,37%	- 15.032	-0,13%	- 1.755	-0,01%
17 bis) Utili e perdite su cambi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 + 17 + 17bis)	**37.700**	**0,38%**	**- 31.152**	**-0,29%**	**- 44.577**	**-0,40%**	**- 19.041**	**-0,17%**	**8.792**	**0,08%**	**37.420**	**0,32%**	**64.968**	**0,56%**	**78.245**	**0,66%**
a) rivalutazioni di partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
b) rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
c) rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
d) rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
di attività finanziarie per la gestione accentrata di tesoreria	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
18) Rivalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
a) svalutazioni di partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
b) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
c) svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
d) svalutazioni di strumenti finanziari derivati	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
di attività finanziarie per la gestione accentrata di tesoreria	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
19) Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**	**-**	**0,00%**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D)	**182.613**	**1,83%**	**333.671**	**3,08%**	**326.371**	**2,90%**	**247.432**	**2,16%**	**255.664**	**2,20%**	**291.802**	**2,51%**	**375.000**	**3,21%**	**524.753**	**4,46%**
Imposte correnti	- 25.215	-0,25%	- 72.195	-0,67%	- 61.575	-0,55%	- 37.875	-0,33%	- 39.495	-0,34%	- 52.725	-0,45%	- 84.975	-0,73%	- 84.375	-0,72%
Imposte relative a esercizi precedenti	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Imposte differite e anticipate	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 25.215	-0,25%	- 72.195	-0,67%	- 61.575	-0,55%	- 37.875	-0,33%	- 39.495	-0,34%	- 52.725	-0,45%	- 84.975	-0,73%	- 84.375	-0,72%
Risultato di pertinenza del gruppo	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Risultato di pertinenza di terzi	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
21) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	**157.398**	**1,58%**	**261.476**	**2,41%**	**264.796**	**2,36%**	**209.557**	**1,83%**	**216.169**	**1,86%**	**239.077**	**2,06%**	**290.025**	**2,48%**	**440.378**	**3,74%**

Stato Patrimoniale IV Direttiva

Attivo

ATTIVO PATRIMONIALE	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033
7) altre	2.814.266,65	5.244.266,65	5.544.266,65	5.744.266,65	5.944.266,65	6.144.266,65	6.344.266,65	6.544.266,65
I) Immobilizzazioni immateriali	**2.814.266,65**	**5.244.266,65**	**5.544.266,65**	**5.744.266,65**	**5.944.266,65**	**6.144.266,65**	**6.344.266,65**	**6.544.266,65**
2) impianti e macchinario	50.039.585,73	49.688.758,23	49.216.205,73	48.208.428,23	46.501.650,73	45.116.983,23	43.939.465,73	42.780.423,23
II) Immobilizzazioni materiali	**50.039.585,73**	**49.688.758,23**	**49.216.205,73**	**48.208.428,23**	**46.501.650,73**	**45.116.983,23**	**43.939.465,73**	**42.780.423,23**
b) partecipazioni in imprese collegate	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00
1) Partecipazioni	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00	11.175.361,00
2) Crediti	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00
3) altri titoli	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00	182.007,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**	**11.357.368,00**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**64.211.220,38**	**66.290.392,88**	**66.117.840,38**	**65.310.062,88**	**63.803.285,38**	**62.618.617,88**	**61.641.100,38**	**60.682.057,88**
I) Rimanenze	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1) crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00	- 79.000,00
5-bis) crediti tributari entro l'esercizio successivo	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04	132.578,04
5-quater) verso altri	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07	12.362,07
Crediti entro l'esercizio successivo	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11	65.940,11
5-bis) crediti tributari oltre l'esercizio successivo	720.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44
Crediti oltre l'esercizio successivo	720.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44	420.814,44
II) Crediti	**720.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**	**420.814,44**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
1) depositi bancari e postali	16.541.755,20	17.007.846,36	17.213.301,36	17.703.090,74	18.748.131,37	19.623.920,66	20.671.708,24	22.219.209,18
3) denaro e valori in cassa	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30	31.789,30
IV) Disponibilità liquide	**16.573.544,50**	**17.039.635,66**	**17.245.090,66**	**17.734.880,04**	**18.779.920,67**	**19.655.709,96**	**20.703.497,54**	**22.250.998,48**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**17.360.299,05**	**17.526.390,21**	**17.731.845,21**	**18.221.634,59**	**19.266.675,22**	**20.142.464,51**	**21.190.252,09**	**22.737.753,03**
ratei e risconti	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30
D) RATEI E RISCONTI	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30	33.267,30
ATTIVO	**81.604.786,73**	**83.850.050,39**	**83.882.952,89**	**83.564.964,77**	**83.103.227,90**	**82.794.349,69**	**82.864.619,77**	**83.453.078,21**

Stato Patrimoniale IV Direttiva

Passivo

PASSIVO PATRIMONIALE	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032	31/12/2033
I) capitale	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80	- 8.467.410,80
IV) riserva legale	- 19.464.174,72	- 19.621.572,22	- 19.883.048,11	- 20.147.844,02	- 20.357.400,61	- 20.573.570,04	- 20.812.647,40	- 21.102.672,84
IX) utile (perdita) dell'esercizio	- 157.397,50	- 261.475,89	- 264.795,91	- 209.556,59	- 216.169,42	- 239.077,36	- 290.025,44	- 440.377,88
A) PATRIMONIO NETTO	**- 28.088.983,02**	**- 28.350.458,91**	**- 28.615.254,82**	**- 28.824.811,41**	**- 29.040.980,84**	**- 29.280.058,20**	**- 29.570.083,64**	**- 30.010.461,52**
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	- 28.088.983,02	- 28.350.458,91	- 28.615.254,82	- 28.824.811,41	- 29.040.980,84	- 29.280.058,20	- 29.570.083,64	- 30.010.461,52
4) altri	- 2.717.001,59	- 2.867.001,59	- 3.117.001,59	- 3.397.001,59	- 3.547.001,59	- 3.847.001,59	- 4.137.001,59	- 4.287.001,59
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**- 2.717.001,59**	**- 2.867.001,59**	**- 3.117.001,59**	**- 3.397.001,59**	**- 3.547.001,59**	**- 3.847.001,59**	**- 4.137.001,59**	**- 4.287.001,59**
Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	- 289.850,82	- 404.850,82	- 519.850,82	- 634.850,82	- 749.850,82	- 864.850,82	- 979.850,82	- 1.094.850,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**- 289.850,82**	**- 404.850,82**	**- 519.850,82**	**- 634.850,82**	**- 749.850,82**	**- 864.850,82**	**- 979.850,82**	**- 1.094.850,82**
6) acconti	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00	- 378.279,00
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	- 1.171.854,12	- 1.165.455,38	- 1.181.864,06	- 1.191.014,02	- 1.207.320,37	- 1.222.976,08	- 1.248.190,07	- 1.260.696,24
12) debiti tributari entro l'esercizio successivo	- 348.356,85	- 354.057,09	- 503.041,46	- 544.801,36	- 586.459,50	- 638.180,23	- 722.259,07	- 806.744,57
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	- 4.089,99	- 4.506,64	- 4.506,64	- 5.339,94	- 6.173,24	- 6.173,24	- 8.006,50	- 7.006,54
14) altri debiti entro l'esercizio successivo	- 802.401,28	- 802.817,93	- 802.817,93	- 802.817,93	- 803.234,58	- 803.651,23	- 804.067,88	- 804.067,88
Debiti entro l'esercizio successivo	- 2.704.981,24	- 2.705.116,04	- 2.870.509,08	- 2.922.252,26	- 2.981.466,69	- 3.049.259,78	- 3.160.802,52	- 3.256.794,22
4) debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	- 35.312.874,26	- 37.031.527,23	- 36.269.240,78	- 35.294.952,89	- 34.292.832,16	- 33.262.083,50	- 32.525.785,40	- 32.312.874,26
11) debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48	- 10.703.201,48
Debiti oltre l'esercizio successivo	- 46.016.075,74	- 47.734.728,71	- 46.972.442,26	- 45.998.154,37	- 44.996.033,64	- 43.965.284,98	- 43.228.986,88	- 43.016.075,74
D) DEBITI	**- 48.721.056,98**	**- 50.439.844,75**	**- 49.842.951,34**	**- 48.920.406,63**	**- 47.977.500,33**	**- 47.014.544,76**	**- 46.389.789,40**	**- 46.272.869,96**
ratei e risconti	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32	- 1.787.894,32
E) RATEI E RISCONTI	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**	**- 1.787.894,32**
PASSIVO	**- 81.604.786,73**	**- 83.850.050,39**	**- 83.882.952,89**	**- 83.564.964,77**	**- 83.103.227,90**	**- 82.794.349,69**	**- 82.864.619,77**	**- 83.453.078,21**

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022 del Piano Economico Finanziario relativo alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona.

14 novembre 2025

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Asseverazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022 del Piano Economico Finanziario relativo alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona.

A AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.
Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mazza Giuseppe

1. Abbiamo esaminato i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della loro formulazione (di seguito "Dati previsionali") riportati nel "Piano economico finanziario" (di seguito "Piano"), costituito dai prospetti di piano economico, piano patrimoniale e piano finanziario previsionali per un periodo di otto anni e dalla Relazione accompagnatoria al Piano, predisposto da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

2. Il piano inquadra la dimensione economico – finanziaria relativa alla Concessione in house della gestione della sosta e servizi correlati per conto del Comune di Verona ed evidenzia le sole voci di pertinenza della Convenzione, separate dal resto del bilancio di AMT3 S.p.A.;

3. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete al Dott. Mazza Giuseppe, presidente del Consiglio di Amministrazione di AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A.

4. Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tale tipo di incarico dall'International Standard on Assurance Engagement (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'IFAC – International Federation of Accountants.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.311.300 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

5. Il Piano è basato su un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che dovranno essere intraprese, così come descritte da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. nella "Relazione accompagnatoria al Piano Economico Finanziario", e che fanno parte integrante della presente asseverazione, che non necessariamente si verificheranno.

6. Alcune delle predette assunzioni ipotetiche presentano profili di soggettività e sono quindi caratterizzate da un più elevato grado di aleatorietà, anche avuto riguardo al lungo orizzonte temporale di affidamento del servizio, per il quale AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. ha formulato le previsioni del Piano; pertanto, il mancato avveramento di tali ipotesi, potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi del Piano.

7. Per la loro stessa natura, le assunzioni ipotetiche utilizzate per la formulazione dei dati previsionali sono state da noi esaminate limitatamente alla loro coerenza con la finalità dei dati previsionali stessi.

8. Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, come descritti nella Relazione accompagnatoria al Piano, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, ed avuto riguardo a quanto indicato nel precedente paragrafo 4, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere che, alla data odierna, le suddette ipotesi ed elementi sopra menzionati non forniscano una base ragionevole per la predisposizione del "Piano Economico Finanziario", assumendo il verificarsi delle assunzioni e delle ipotesi descritte da AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. relative ad eventi futuri ed azioni. Inoltre, a nostro giudizio, i dati previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi riportati descritti AMT3 Azienda Mobilità Trasporti, Turismo e Territorio S.p.A. nella relazione accompagnatoria di corredo al Piano ed è stato elaborato sulla base dei principi contabili italiani.

9. Va tuttavia evidenziato che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento e sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, potrebbero verificarsi scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori

preventivati dei dati previsionali. Ciò anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche descritte nella Relazione accompagnatoria, si manifestassero.

10. La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dall'art. 14 D.Lgs. 201 del 23 Dicembre 2022 e non potrà essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.

11. La presente asseverazione è resa alla Vostra Società con l'espresso avvertimento che:
    - la nostra società non svolge alcuna funzione di natura pubblica;
    - la presente asseverazione non costituisce attività sostitutiva della funzione di verifica e valutazione della proposta di competenza della Pubblica Amministrazione.

12. Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente per circostanze o eventi che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Brescia, 14 novembre 2025

RSM Società di Revisione e Organizzazione S.p.A.

Matteo Bignotti
(Partner – Revisore Legale)

Allegati

1. *Relazione di accompagnamento*
2. *PEF*